



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Allegato alla Delib.G.R. n. 29/3 del 8.9.2023

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Rapporto di Gestione Anno 2022

Presidenza

Allegato B

1 di 13

ALLEGATO 1**PRESIDENZA****INDICE ALLEGATO 1**

	Introduzione		
01.01	D. G. della Presidenza	pag.	1
01.02	D. G. dell'Area Legale	pag.	31
01.05	D. G. Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	pag.	45
01.07	D. G. della Protezione Civile	pag.	77
01.09	D. G. Centrale Regionale di Committenza	pag.	109
01.10	D. G. del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale		127
01.61	Ufficio dell'Autorità di Gestione Comune del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo	pag.	165
01.70	Ufficio dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE	pag.	187
01.78	Unità di Progetto "Responsabile della Protezione dei Dati del Sistema Regione"	pag.	201

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Al fine di descrivere in maggior dettaglio le informazioni generali rappresentate nel Rapporto di Gestione 2022, ciascuna Direzione generale/Partizione amministrativa ha provveduto a predisporre la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti, con il precipuo intento di evidenziare i fatti gestionali più significativi riconducibili all'esercizio oggetto di analisi. L'Ufficio del Controllo Interno di Gestione ha esaminato le relazioni di sintesi redatte dalle Direzioni Generali/Partizioni amministrative e, laddove necessario, ha proceduto sia all'*editing* dei testi, sia all'allineamento delle informazioni riportate con le note di riscontro emanate.

Per la redazione del documento è stato adottato il modello predisposto dall'Ufficio del Controllo Interno di Gestione.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalle Direzioni generali, nel corso del 2022, è riportato nel volume "*Allegato A – Reportistica dati finanziari*".

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte dalle strutture. In particolare, risulta possibile mappare l'articolazione organizzativa delle Direzioni generali, le principali attività dei Centri di Responsabilità (CDR) e l'organico ripartito per inquadramento, la correlazione tra gli obiettivi strategici, gli obiettivi direzionali (ODR) e gli obiettivi gestionali operativi (OGO), nonché l'attribuzione di questi ultimi alle articolazioni organizzative dirigenziali e, infine, il relativo grado di conseguimento.

Le informazioni esposte sono articolate nei seguenti punti:

- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il quadro generale dell'attività programmata nell'esercizio 2022;
- le azioni e i risultati conseguiti nell'esercizio 2022.

In sintesi, le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sul ruolo dei referenti dell'Ufficio del Controllo Interno di Gestione operanti all'interno delle Direzioni generali/Partizioni amministrative, al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. sui monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò vale sia per gli obiettivi aventi natura finanziaria, sia per quelli più propriamente gestionali ed operativi;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le Direzioni generali/Partizioni amministrative di cui all'"*Allegato B – I rapporti di gestione della Presidenza e degli Assessorati articolati per Direzione generale*";
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore generale/Dirigente apicale.

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01.01 Direzione Generale della Presidenza

Direttore Generale:

Silvia Curto

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Riccardo Loizedda

Simonetta Murru

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza	3
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	9
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	10
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	10
2.2.	Obiettivo strategico: Riformare gli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politica che per la struttura burocratica (cod. 01.01.41)	10
2.3.	Obiettivo strategico: Istituire il Collegio dei Revisori dei conti (cod. 01.01.43).	12
2.4.	Obiettivo strategico: Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee (cod. 19.01.42)	13
2.5.	Obiettivi direzionali non sottoposti a valutazione	14
2.6.	OBIETTIVI GESTIONALI NON CORRELATI AD ODR:	19
2.7.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	24
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	25
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	25
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	27
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	27

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza

L'incarico di Direttore Generale della Presidenza della Regione è attribuito all'Avv. Silvia Curto, nominata con decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 32920/84 del 30 settembre 2019.

Con Decreto del Presidente della Regione N. 767/6 del 20 gennaio 2021 è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale della Presidenza, le cui competenze sono di seguito illustrate:

- **Ufficio del Direttore generale e Segreteria della Giunta**
- **Servizio 00.01.01.04 – Servizio Rapporti Istituzionali**
- **Servizio 00.01.01.16 - Servizio Comunicazione Istituzionale**
- **Servizio 00.01.01.18 - Servizio Supporti Direzionali**
- **Servizio 00.01.01.19 - Servizio Statistica regionale ed Elettorale**
- **Servizio 00.01.01.20 – Servizio controllo strategico, trasparenza e prevenzione della corruzione**

quest'ultimo istituito con Deliberazione della Giunta regionale n. 24/6 dell'8.05.2020, nel quale confluiscono le competenze relative al controllo strategico e, nel ruolo di RPCT, quelle afferenti alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

- **Ufficio del Direttore Generale e segreteria della Giunta**

L'Ufficio svolge i seguenti compiti:

- Segreteria di Giunta
- Attività di segreteria amministrativa del Direttore Generale
- Comitato di coordinamento delle Direzioni generali (art. 13 bis L.R. n. 31/1998)
- Affari istituzionali
- Supporto tecnico burocratico alle attribuzioni amministrative del Presidente della Regione
- Analisi e approfondimento delle attività di competenza della Direzione generale (rapporti con Ministeri, Consiglio Regionale, Prefetture ed Enti Locali)
- Attività legali e consulenza giuridico-amministrativa
- Supporto e coordinamento amministrativo inter-direzionale e del sistema Regione in merito ad accordi, convenzioni e protocolli d'intesa
- Studio e coordinamento della attività legislativa e regolamentare
- Assistenza giuridico-amministrativa nella predisposizione dei disegni di legge
- Commissione paritetica
- Rapporti con lo Stato in materia di servitù militari, Comitato misto paritetico e trasferimento beni ex art. 14 Statuto sardo

- Attività di supporto alla Commissione regionale Pari Opportunità
- Monitoraggio dei dati statistici a supporto della DG Presidenza
- Autorità di gestione della programmazione FSC: programmazione, monitoraggio e gestione
- Attività del consegnatario e logistica

- **Servizio 00.01.01.04 – Servizio Rapporti Istituzionali**
 - Rapporti nazionali, europei, internazionali
 - Cooperazione internazionale allo sviluppo e coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero
 - Coordinamento tecnico interregionale della Commissione affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni per la materia cooperazione internazionale
 - Gestione dei bandi annuali della L.R. n. 19/1996 e dei progetti di cooperazione internazionale finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale o da altri donatori anche internazionali
 - Elaborazione e realizzazione di programmi e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionali
 - Supporto all'Amministrazione regionale in materia di politiche europee (Ufficio di Bruxelles)
 - Partecipazione alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea (Ufficio di Bruxelles)
 - Predisposizione di documenti di posizione indirizzati ai vertici delle Istituzioni dell'UE (Ufficio di Bruxelles)
 - Rapporti con lo Stato e con gli uffici della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di rispetto delle regole di concorrenza e di procedure di infrazione
 - Attività di coordinamento nell'ambito delle procedure di recupero degli Aiuti di Stato dichiarati illegali e incompatibili con decisione della Commissione europea
 - Svolgimento delle funzioni attribuite al *Distinct Body* della Regione Sardegna
 - Attività di monitoraggio, analisi delle direttive comunitarie volte al recepimento dell'attuazione delle direttive medesime
 - Predisposizione della relazione per il Consiglio regionale di cui all'art. 9 della L.R n. 13/2010
 - Coordinamento delle attività inerenti alla Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata, assicurando la partecipazione ai processi decisionali che conducono alla formalizzazione di intese, pareri e accordi tra lo Stato, le regioni e gli enti locali
 - Attività di supporto ai rappresentanti dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle Commissioni politiche della Conferenza delle Regioni (Ufficio di Roma)

- Rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione ai rilievi sulle leggi regionali nella fase antecedente la proposizione del ricorso alla Corte Costituzionale, ex art. 127 Costituzione
- Coordinamento dell'attività di predisposizione del contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma (PNR)
- **Servizio 00.01.01.16 - Servizio Comunicazione Istituzionale**
 - Progettazione e coordinamento della comunicazione nel Sistema Regione
 - Sviluppo e gestione di un modello integrato delle funzioni di comunicazione e di informazione istituzionale
 - Redazione e attuazione del Piano annuale e pluriennale di comunicazione istituzionale, in linea con gli obiettivi strategici della Presidenza
 - Programmazione e realizzazione delle campagne di comunicazione istituzionale, in raccordo con le alte strutture del sistema Regione
 - Attività relative ai supporti informatici e operativi sistemici per la Direzione generale
 - Realizzazione e gestione dell'immagine coordinata e dell'identità visiva della Regione
 - Gestione del sito *web* istituzionale in relazione alla pubblicazione dei contenuti, esclusi quelli di competenza del Responsabile anticorruzione e quelli collegati ad altre piattaforme non integrate nel portale
 - Definizione dell'interfaccia grafica e controllo dell'usabilità e *user experience* del sito *web* istituzionale
 - Supervisione del sistema integrato dei portali della Regione, con monitoraggio e definizione delle priorità di intervento
 - Pianificazione e gestione dei canali *social* istituzionali
 - Rapporti con il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Autonoma della Sardegna – CORECOM
 - Programmazione e gestione delle attività connesse alla partecipazione della Regione Sardegna a fiere, seminari e congressi di interesse istituzionale
 - Gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico
 - Coordinamento della Rete URP del sistema Regione
 - Gestione delle richieste di accesso ex L. 241/1990 e inoltro alle strutture competenti delle istanze di accesso civico semplice e generalizzato
 - Centralino
 - Tutela della *privacy* in raccordo con il RPD
 - Pubblicazione nella piattaforma istituzionale della *Digital Library* dei contenuti multimediali della Regione e di altri soggetti istituzionali, attinenti al patrimonio culturale, storico e paesaggistico della Sardegna
 - Redazione e pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna – BURAS
 - Gestione contratti del Servizio

- Supporto nella fornitura di beni e servizi per l'Ufficio Stampa, in coordinamento con le forniture in capo alla Centrale regionale di committenza

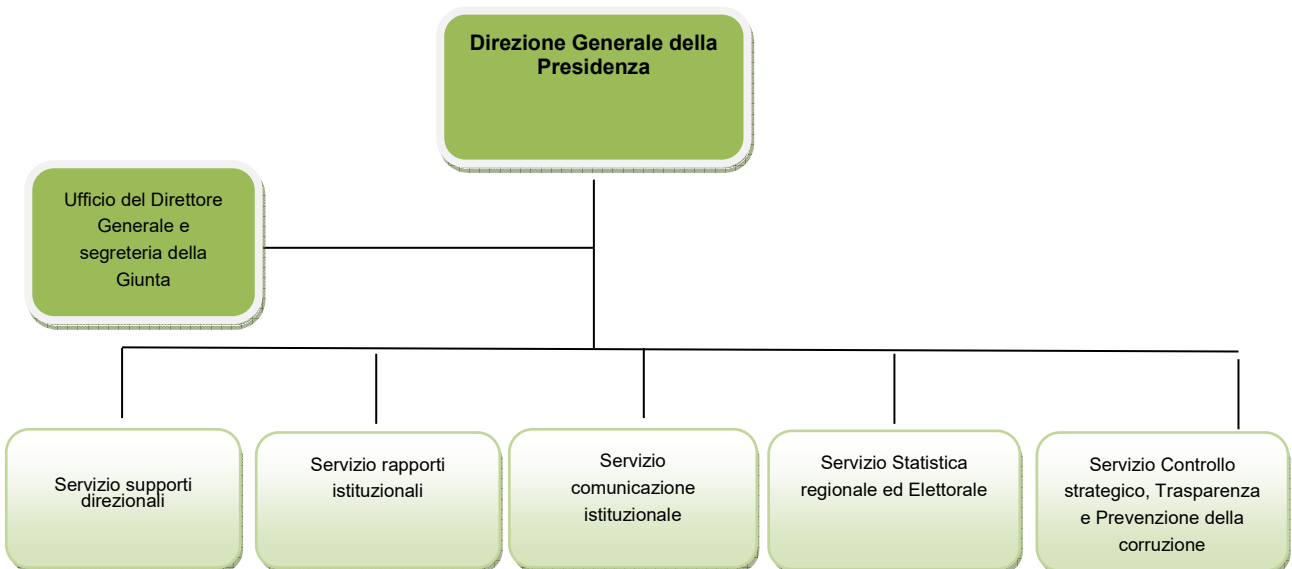
- **Servizio 00.01.01.18 - Servizio Supporti Direzionali**
 - Coordinamento della gestione documentale e responsabile della conservazione
 - Gestione dell'archivio corrente e del protocollo della Direzione generale
 - Gestione delle risorse umane della Direzione generale e dell'Ufficio stampa
 - Ufficio postale centrale
 - Attività relative alle agenzie regionali, degli enti e delle società partecipate
 - Predisposizione della relazione annuale per la Corte dei Conti di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. n. 174/2012
 - Contenzioso di competenza della Direzione generale e rapporti con l'Area legale
 - Riconoscimento della personalità giuridica e gestione del relativo Registro regionale
 - Predisposizione e gestione del bilancio e dei documenti contabili della Direzione generale
 - Procedure di riscossione dei crediti riferibili alla Direzione generale e rimborso delle spese di giudizio
 - Raccordo con l'Ufficio del controllo interno di gestione per la programmazione, definizione del POA e del rapporto annuale di gestione della Direzione generale
 - Controllo I° livello FSC

- **Servizio 00.01.01.19 - Servizio Statistica regionale ed Elettorale**
 - Attività e funzioni di Ufficio di Statistica della Regione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 322/1989
 - Predisposizione del Programma Statistico Regionale (PSR), progettazione e realizzazione delle rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali previsti nel Programma Statistico Nazionale (PSN) e nel PSR
 - Rapporti con l'ISTAT, gli altri organi del SISTAN e con il Centro Interregionale per i Sistemi informatici geografici e statistici (CISIS) per gli aspetti statistici
 - Progettazione e costruzione del Sistema Informativo Statistico, anche tramite l'accesso a tutte le fonti di dati in possesso dell'Amministrazione regionale
 - Pubblicazione e diffusione delle informazioni statistiche su supporti cartacei, telematici, ottici, attraverso, inoltre, l'aggiornamento dei contenuti del sito tematico della Regione Sardegna
 - Realizzazione di studi e ricerche socio-economiche per i diversi uffici dell'Amministrazione regionale

- Attua il coordinamento tecnico e organizzativo dell'attività statistica stabilendo i criteri organizzativi e le modalità per l'interscambio dei dati nell'ambito dell'Amministrazione regionale
 - Fornisce i dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel PSN e PSR, ove richiesti da organismi pubblici, persone giuridiche, società, associazioni e singoli cittadini, secondo le modalità previste dalla legge
 - Organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie regionali
 - Studio e integrazione delle normative statali e regionali in materia di redazione delle istruzioni sul procedimento elettorale e loro pubblicazione
 - Modulistica elettorale, approvvigionamento beni e servizi in materia elettorale, consegna dei materiali
 - Aggiornamento delle informazioni nel sito dedicato e gestione dei dati, trattamento e diffusione dati elettorale
 - Predisposizione intese con il Ministero, Enti locali e Prefetture e relativa attuazione in termini di coordinamento e controllo.
- **Servizio 00.01.01.20 - Servizio Controllo strategico, Trasparenza e Prevenzione della corruzione**
 - Attività di controllo strategico in stretto raccordo con l'Ufficio di controllo di gestione, che comprende le seguenti attività:
 - coadiuvare la Giunta regionale nella elaborazione delle direttive e degli altri atti di indirizzo politico (definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, individuazione delle risorse umane, materiali ed economico finanziarie da destinare alle diverse finalità)
 - verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti medesimi
 - verificare il grado di coerenza e la congruità degli strumenti attuativi rispetto agli obiettivi strategici fissati dalle direttive e dagli altri atti di indirizzo politico mediante la valutazione degli strumenti attuativi della programmazione regionale
 - Supporto all'Organismo Unico di Valutazione (OIV)
 - Elaborazione della proposta del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) da sottoporre all'organo di indirizzo politico per l'approvazione
 - Verifica dell'efficace attuazione del PTPC e della sua idoneità ed elaborazione delle proposte di modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione
 - Verifica, con le strutture competenti, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è stato rilevato un alto livello di rischio corruttivo e definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione

- Redazione della relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta (art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
- Diffusione e verifica del livello di attuazione del Codice di comportamento del personale della Regione
- Controllo dell'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente
- Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del PTPC
- Vigilanza sul rispetto delle disposizioni sulle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013
- Gestione dell'attività legata alla funzione di riesame delle istanze di accesso civico
- Segnalazione all'organo di indirizzo politico e all'Organismo unico di valutazione (OIV) delle disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

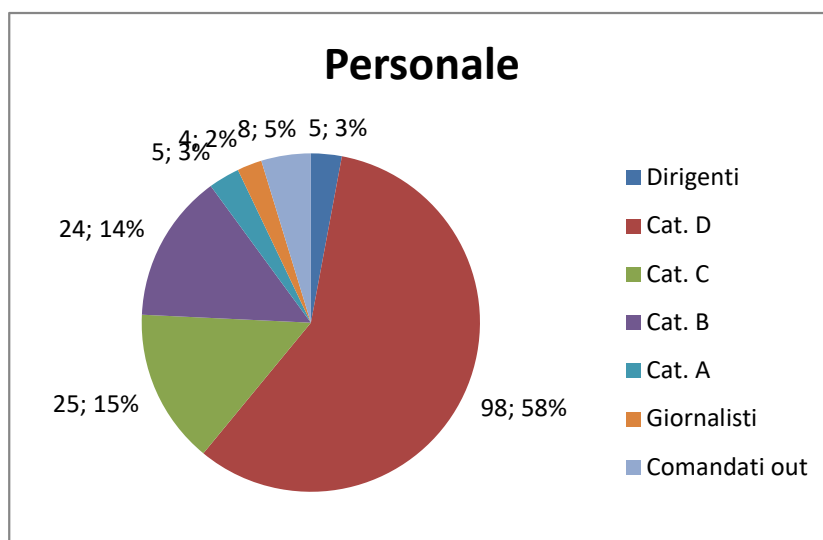
**Schema della struttura organizzativa della Direzione Generale della Presidenza
Decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2021, n. 6**



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Per effetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Regione N. 6/767 del 20 gennaio 2021, che modifica l'assetto organizzativo della Direzione Generale della Presidenza, e in considerazione dei successivi nuovi ingressi di personale, al mese di dicembre 2022 la composizione dell'organico è la seguente:

	Totale DG	Articolazione del personale all'interno della DG al 31.12.2021						
		organico	Ufficio del DG 00.01.01.00	Servizio 1 00.01.01.04	Servizio 2 00.01.01.16	Servizio 3 00.01.01.18	Servizio 4 00.01.01.19	Servizio 5 00.01.01.20
Dirigenti	5	1	1	1	0	1	1	
Capi settore								
Istruttori direttivi cat. D	98	25	15	13	23	14	5	3
istruttori cat. C	25	6	5	6	3	1	3	2
altro personale cat. B	24	2	4	8	5	1		3
altro personale cat. A	5	1			3	1		
unità interinali								
unità comandate in	4 Dipendenti (già inclusi nel totale dipendenti)		1 (già inclusa nelle D)	1 (già inclusa nelle D)			1 (già inclusa nelle D)	1 (già incluso nelle B)
contratti atipici (giornalisti)	4							4
Totale a disposizione	161	35	25	28	34	18	9	12
unità c/o uffici di Gabinetto	2 Gab. Pres.							
unità comandate out	4							
Totale non disponibili	6							
Personale in organico	167							



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Il Programma Operativo Annuale è stato predisposto sulla base degli indirizzi riportati nel Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/57 del 30.06.2022 e relativi allegati, e delle sotto riportate strategie previste dal Piano Regionale di Sviluppo 2020-2024 (Deliberazione G.R. n. 9/15 del 5.3.2020) e sulla base della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, "Legge di stabilità 2022":

1. Identità politico-istituzionale
2. Identità economica
3. Identità territoriale e ambientale e turistica
4. Identità sociale, del lavoro e della salute
5. Identità culturale
6. Identità rurale
7. Identità dell'insularità

Alla luce degli indirizzi riportati nel PIAO 2022, il Direttore Generale della Presidenza, in raccordo con i Direttori dei Servizi della stessa, ha predisposto i sotto riportati obiettivi direzionali declinati in altrettanti OGO.

2.2. Obiettivo strategico: - Riformare gli assetti organizzativi della Regione sia per la direzione politica che per la struttura burocratica (cod. 01.01.41)

2.2.1. Obiettivo direzionale: Revisione organizzativa e funzionale della RAS con la costituzione effettiva dell'Avvocatura Regionale (cod. 20220222)

Con la nomina del Coordinatore dell'Avvocatura regionale si è resa operativa la struttura istituita con L.R. n. 10 del 21.06.2021 per la rappresentanza, la difesa dell'Amministrazione regionale e l'attività di consulenza legale. L'Avvocatura regionale della Sardegna è un ufficio autonomo e indipendente posto alle dirette ed esclusive dipendenze del Presidente della Regione che assicurerà, senza soluzione di continuità, le funzioni precedentemente svolte dalla Direzione generale dell'area legale.

L'obiettivo è stato raggiunto con la nomina del coordinatore dell'Avvocatura e la conseguente ratifica.

2.2.1.1. Obiettivo gestionale: Nomina del Coordinatore dell'Avvocatura regionale della Sardegna (Scheda 202202221) – Direzione Generale della Presidenza

Le funzioni di coordinatore dell'Avvocatura regionale sono svolte da un avvocato abilitato al patrocinio davanti alle magistrature superiori da almeno tre anni. L'avvocato coordinatore è, inoltre, scelto tra gli avvocati in servizio presso l'Avvocatura regionale iscritti al relativo albo da almeno cinque anni oppure tra gli esterni in possesso di analoga abilitazione e anzianità nell'esercizio effettivo della professione se dotati di ampia e comprovata esperienza nelle dinamiche delle pubbliche amministrazioni, ed è nominato per un periodo massimo di cinque anni con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata su proposta del Presidente della Regione. Il coordinatore dell'Avvocatura regionale nomina tra gli avvocati dipendenti il vicario.

L'obiettivo è stato raggiunto con la nomina del Coordinatore.

2.2.2. Obiettivo direzionale: Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con la nomina dei Direttori dei Dipartimenti e del Servizio Studi. (cod. 20220219)

L'Obiettivo direzionale è finalizzato a concludere l'attuazione della L.R. 10/2021, che, apportando modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 31/1998, istituisce i Dipartimenti e il Servizio Studi Regionale.

2.2.2.1. Obiettivo gestionale: Revisione organizzativa della RAS – Istituzione dei Dipartimenti (scheda 202202191) – Direzione Generale della Presidenza

L'art. 3 della L.R. n. 10/2021 apporta modifiche all'articolo 12 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), con la sostituzione del comma 1 e l'introduzione del comma 1bis. che rispettivamente recitano:

"1. L'Amministrazione è organizzata in direzioni generali, dipartimenti, servizi, unità di progetto e uffici speciali

"1 bis. I dipartimenti sono strutture sovraordinate di attuazione dell'impulso politico, di direzione, coordinamento e di controllo delle direzioni generali afferenti ai rispettivi assessorati."

L'obiettivo prevede l'istituzione di un numero massimo di tre dipartimenti coordinati dal Presidente della Regione, per il tramite del Segretario generale della Regione, incardinati presso la Presidenza della Regione ed a ciascuno di esse è preposto un direttore.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta di deliberazione, trasmessa all'organo politico per la relativa adozione.

2.2.2.2. Obiettivo gestionale: Revisione organizzativa della RAS – Istituzione del Servizio Studi regionale (scheda 202202192) – Direzione Generale della Presidenza

La stessa L.R. 10/2021 all'art. 5 integra l'art. 14 della legge regionale n. 31 del 1998 (Posizioni dirigenziali ispettive) con l'art. 14 bis (Servizio studi regionale):

1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 7, è istituito, nella Presidenza della Regione, il servizio studi regionale quale ufficio di rango dirigenziale.
2. Il servizio studi regionale svolge attività di studio, ricerca e documentazione a supporto dell'attività deliberativa ed amministrativa della Giunta regionale.

La dotazione organica, l'articolazione, la specificazione delle funzioni del servizio studi regionale è definita con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale. Al servizio studi regionale è preposto un direttore di servizio.

L'obiettivo è stato raggiunto con la proposta di Deliberazione di istituzione del Servizio Studi Regionale, in attesa di discussione da parte della Giunta regionale.

2.2.2.3. Obiettivo gestionale: Proposta di nuove direttive per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *in house providing* agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna (scheda 202202193) – Direzione Generale

Nell'ambito della revisione organizzativa trova spazio la proposta di nuove direttive per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *in house providing* agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna. L'obiettivo si concretizza con la predisposizione di un documento finalizzato ad aggiornare l'attuale disciplina, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 42/5 del 23.10.2012 e modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 39/17 del 10.10.2014, sulla base della normativa entrata in vigore negli ultimi anni (ad esempio normativa anticorruzione e trasparenza), nonché dell'esperienza concreta di attuazione maturata dalle competenti strutture della Regione Autonoma della Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto con la trasmissione al Direttore generale della proposta di aggiornamento della disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività *in house providing* agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna.

2.3. Obiettivo strategico: Istituire il Collegio dei Revisori dei conti (cod. 01.01.43).

2.3.1. Obiettivo direzionale: Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti (Cod. 20220224).

Con il presente Obiettivo direzionale la Regione Sardegna intende colmare il gap derivante la mancanza del terzo organo di vigilanza dell'Amministrazione regionale sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, ai sensi del D.L. n. 138 del 13.08.2011.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta istitutiva da parte della Commissione Paritetica Stato Regione, la Richiesta di parere al Consiglio regionale e la Richiesta di approvazione al Consiglio dei Ministri.

2.3.1.1. Obiettivo gestionale: Iter istituzione del Collegio dei Revisori del Conti (scheda 202202241) – Direzione Generale della Presidenza

L'obiettivo gestionale è finalizzato alla predisposizione di tutti gli *step* necessari alla presentazione del Disegno di legge per la costituzione del Collegio dei Revisori e la nomina dei suoi componenti, previsti per l'anno 2023.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione della proposta istitutiva da parte della Commissione Paritetica Stato Regione, la Richiesta di parere al Consiglio regionale e la Richiesta di approvazione al Consiglio dei Ministri

2.4. Obiettivo strategico: Attuazione del principio di insularità nelle politiche europee (cod. 19.01.42)

2.4.1. Obiettivo direzionale: Consolidamento del partenariato interregionale insulare periferico per azioni di *lobbying* istituzionale in ambito europeo (cod. 20220227)

2.4.1.1. Obiettivo gestionale: Partecipazione della Regione Sardegna alla Settimana europea delle regioni e delle città 2022 come capofila di partenariato istituzionale insulare europeo (cod. 202202271)

La Regione Sardegna presta un'attenzione particolare ai temi dell'integrazione europea e della coesione territoriale per vedere riconosciuta, all'interno delle politiche e della legislazione della UE, le specificità dei territori insulari. In tale contesto, la RAS - tramite l'Ufficio di Bruxelles - ha presentato la candidatura per la partecipazione della Regione Sardegna alla Settimana europea delle regioni e delle città in qualità capofila delle Regioni insulari periferiche del Mediterraneo costituito dalle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Isole Ionie e Creta (Grecia). La proposta della RAS è stata selezionata dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione europea e finalizzata all'organizzazione di uno dei 16 eventi principali della EURegionsWeek dedicati alla ricorrenza della 20esima edizione della manifestazione, programmata per il 12 ottobre a Bruxelles presso la sede del Comitato delle Regioni. Nello specifico, l'Ufficio di Bruxelles ha curato l'organizzazione di una conferenza politica di altissimo livello che verterà sul tema dell'insularità che prevede l'intervento dei presidenti e delle massime cariche politiche dei Governi del partenariato insulare e un successivo dibattito con deputati del Parlamento europeo, membri del Comitato delle Regioni e alti rappresentanti della Commissione europea.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'avvenuta adesione di 6 regioni europee al partenariato insulare europeo di cui la RAS è capofila.

2.4.2. Obiettivo direzionale: Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale (cod. 20220226)

2.4.2.1. Obiettivo gestionale: Conferenza inter-istituzionale di alto livello dedicata al principio di insularità nelle politiche dell'Unione Europea (scheda 202202261) – Servizio Rapporti Istituzionali

La RAS, tramite l'Ufficio di Bruxelles, promuove il dialogo politico tra le istituzioni UE e le autonomie regionali europee al fine di richiedere la piena attuazione del principio di coesione territoriale sancito dall'art. 174 TFUE nelle politiche e nella legislazione dell'Unione europea. A livello istituzionale, l'agenda politica della UE negli anni 2021 e 2022 è stata contrassegnata dai lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFE), incaricata dalle principali istituzioni europee (Commissione, Parlamento e Consiglio) di delineare gli assi portanti degli indirizzi di riforma della UE. A tal proposito, non essendo – in sede di CoFE – stata formulata alcuna iniziativa incentrata sul principio di insularità, la RAS si è fatta promotrice di un evento istituzionale, nella forma della conferenza di alto livello, dedicata al tema dell'insularità, tenutasi il 5 aprile 2022, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti degli organi di governo delle Regioni insulari europee e delle istituzioni della UE. L'evento ha permesso di definire una posizione del Comitato delle Regioni, nel suo ruolo di organo rappresentativo delle autonomie regionali e locali europee, in sede di lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa.

L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione del verbale della Conferenza di alto livello politico dedicata all'attuazione del principio di insularità nell'ordinamento europeo.

2.5. Obiettivi direzionali non sottoposti a valutazione

2.5.1. Obiettivo direzionale: Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'Editoria locale (cod. 20220228)

L'obiettivo consiste nella predisposizione di un disegno di legge di riordino del sistema dei finanziamenti all'editoria locale attraverso il superamento dell'attuale impianto normativo regionale costituito dalla legge regionale n. 22/98, come modificata dalla legge regionale n. 3/15. Nel contempo con lo stesso DDL si è inteso riformare l'ordinamento regionale della comunicazione in conformità all'art. 117 della Costituzione e al quadro normativo nazionale in materia di comunicazione e informazione pubblica.

L'obiettivo Direzionale è stato raggiunto con la predisposizione del disegno di legge.

2.5.1.1. Obiettivo gestionale: Attività di studio e ricerca finalizzata alla elaborazione del disegno di legge di riforma della disciplina in materia di editoria locale e ordinamento della comunicazione istituzionale (scheda 202202281) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo consiste nello svolgimento di attività di studio e ricerca riguardanti il contesto normativo vigente – in ambito regionale e nazionale – in materia di sostegno all'editoria locale e di ordinamento della comunicazione, finalizzate alla elaborazione di una proposta di disegno di legge di riforma. Il disegno di legge, da un lato, punta a riordinare il sistema di finanziamenti e contributi all'editoria locale disciplinato dalla legge regionale n. 22 del 1998, come modificata dalla legge regionale n. 3 del 2015 e, dall'altro, a introdurre nella legislazione regionale una disciplina organica in materia di ordinamento della comunicazione istituzionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (legge n. 150 del 2000), e dell'art. 117 della Costituzione che individua l'ordinamento della comunicazione tra le materie a legislazione concorrente. L'obiettivo, pertanto, punta a fornire un testo da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale che innovi la disciplina esistente e che introduca importanti novità nell'ordinamento della comunicazione, tenuto conto delle evoluzioni normative, sociali e tecnologiche intervenute nell'ultimo ventennio.

L'obiettivo si intende raggiunto con la formazione di uno studio di comparazione normativa.

2.5.2. Obiettivo direzionale: Avvio e definizione delle attività del controllo strategico (cod. 20220249)

2.5.2.1. Obiettivo gestionale: Redazione manuale di controllo strategico (scheda 202202491) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo è consistito nel redigere un manuale operativo ad uso interno all'Amministrazione che illustri gli aspetti essenziali e i principi consolidatisi nella letteratura e nella prassi relativamente al controllo strategico, la cui PARTE I è stata completata nel 2022. Il manuale illustra le finalità del controllo strategico nella Regione Sardegna, nonché le buone pratiche per la definizione di obiettivi strategici che siano conformi alla normativa vigente e alle indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali. La stesura definitiva del manuale, da completare in tutte le sue parti nell'arco di un triennio, conterrà inoltre i *format* della relazione programmatica e della relazione conclusiva dell'attività strategica delle strutture, modelli di maschere per la rilevazione delle informazioni e brevi guide per la compilazione.

L'obiettivo è stato raggiunto con la determinazione di approvazione del manuale del controllo strategico, prima parte.

2.5.2.2. Obiettivo gestionale: Predisposizione proposta di DGR costituzione rete dei referenti del Controllo Strategico (scheda 202202492) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo tende ad arginare una delle maggiori criticità rilevate nel corso della programmazione nel 2021-2022 consistente nella difficoltà di trovare un canale di efficace interlocuzione con gli organi politici e con le strutture amministrative. Tale difficoltà è da imputare, principalmente, all'assenza di un interlocutore unico, formato e responsabilizzato relativamente al processo di definizione degli obiettivi strategici, consapevole degli effetti di una non corretta definizione e delle conseguenze di eventuali ritardi nella definizione degli stessi. Con apposita Delibera di Giunta si è inteso individuare i criteri di carattere generale, modalità e tempistiche per l'istituzione della Rete dei Referenti in rapporto alle competenze necessarie alla definizione degli obiettivi e all'interlocuzione con tutti i soggetti coinvolti nel processo del controllo strategico. Negli anni a seguire si prevedono inoltre specifiche azioni di formazione attraverso le quali il personale individuato avrà modo di apprendere e affinare le proprie conoscenze sui principi e sulle metodologie del controllo strategico. I referenti della rete del controllo strategico saranno funzionari che, con ruoli, funzioni e compiti diversi, opereranno all'interno dell'amministrazione regionale e rappresenteranno l'interfaccia tra il Servizio di controllo strategico, l'organo politico e la struttura amministrativa.

L'obiettivo è stato raggiunto con la proposta di Deliberazione della Giunta regionale per l'istituzione della rete dei referenti per il controllo strategico, unitamente al relativo allegato e alla relazione di accompagnamento.

2.5.3. Obiettivo direzionale: Prevenzione della corruzione e principio di trasparenza (cod. 20220250)

L'obiettivo tende alla revisione delle vigenti direttive del RPCT, la gestione del conflitto di interessi e la correlata modulistica.

Tutto ciò correlato da uno sviluppo triennale della piattaforma amministrazione aperta finalizzato allo sviluppo di nuovi moduli di gestione delle pubblicazioni obbligatorie.

L'obiettivo si intende raggiunto con la comunicazione del rilascio moduli in produzione.

2.5.3.1. Obiettivo gestionale: Reingegnerizzazione e manutenzione evolutiva della piattaforma Amministrazione Trasparente (scheda 202202501) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo per il 2022 è stato quello di rilasciare in produzione all'interno dell'applicativo Amministrazione Aperta almeno n. 2 moduli nuovi o reingegnerizzati, tra quelli programmati dal PTPCT per il triennio 2022-2024.

Il PTPCT 2022-2024 prevede di completare entro il 2024 la manutenzione evolutiva o il rilascio di nuovi moduli afferenti alle seguenti attività:

- vigilanza sugli enti - SINES - scadenario nomine, rappresentazione grafica e nuova reportistica funzionale alle attività decisionali dell'organo di indirizzo;
- pubblicazioni relative a Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30 D.Lgs. 33/2013);
- pubblicazioni correlate a Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26 e 27 D.Lgs 33/2013) e a Bandi di gara e contratti (art. 37 D.Lgs 33/2013);
- modulo applicativo di Monitoraggio dei tempi procedurali per la pubblicazione dei dati su Amministrazione Trasparente;
- pubblicazioni previste dall'articolo 23 concernenti i provvedimenti amministrativi.

L'obiettivo si intende raggiunto con il rilascio dei moduli nuovi o reingegnerizzati in produzione.

2.5.3.2. Obiettivo gestionale: Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo nella RAS (scheda 202202502) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'attività si colloca nell'ambito della definizione e attivazione del sistema di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, al fine di prevenirne i rischi. La misura 3.2.6 del PTPCT 22/24 prevede che nel corso del 2023 si giunga a sottoporre all'organo di indirizzo politico una proposta di deliberazione sulla regolamentazione interna della gestione di operazioni sospette, nella forma di Linee Guida, con il coinvolgimento delle strutture direttamente interessate dall'applicazione della disciplina. Nel 2022 in attesa dell'adozione delle suddette Linee Guida, con la diffusione della circolare informativa o *vademecum* in oggetto, il RPCT ha informato il personale sulla funzione partecipativa della P.A. nel sistema della prevenzione e segnalazione di fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, con particolare riferimento al ruolo rivestito dai dipendenti dell'Amministrazione regionale e dal Gestore interno (funzione attribuita al RPCT con la D.G.R. n. 7/9 del 26/02/2021) ed alla conoscenza degli indicatori di carattere oggettivo e soggettivo, per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette.

L'obiettivo è stato raggiunto con la diffusione della circolare informativa in materia di antiriciclaggio.

2.5.3.3. Obiettivo gestionale: Semplificare, ottimizzare e razionalizzare la disciplina delle diverse forme di conflitto di interessi, compreso il divieto di pantouflage (scheda 202202503) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi corruttivi, le misure applicabili alle fattispecie di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità rappresentano importanti strumenti di prevenzione che, sebbene distinte in funzione di proprie specificità, sono accomunate dalla ratio di prevenzione dei fenomeni corruttivi derivanti da particolari condizioni del soggetto agente tali da contrastare, anche solo potenzialmente, con il principio costituzionale di imparzialità della pubblica amministrazione e di servizio

esclusivo del pubblico dipendente alla cura dell'interesse pubblico. L'organizzazione di un evento informativo, al pari dell'adozione della nuova circolare, volti a richiamare la nozione del conflitto di interesse alla luce delle sue diverse forme nonché l'obbligo dichiarativo previsto dal Codice di comportamento, assumono una fondamentale funzione di sensibilizzazione e di responsabilizzazione del personale in linea con le misure previste nel PTPCT 22/24 (Misura 3.1.2).

L'obiettivo è stato raggiunto con l'adozione della circolare informativa che richiama la nozione del conflitto di interesse e l'obbligo dichiarativo previsto dal Codice di comportamento.

2.5.3.4. Obiettivo gestionale: Misure specifiche di formazione e affiancamento in materia di mappatura dei processi (scheda 202202504) – Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione

L'obiettivo si pone in linea con il PTPCT 2022-2024 che prevede un riesame periodico riguardante il funzionamento del sistema di mappatura dei processi nel suo complesso con progressivo miglioramento ed incremento dei dati presenti nella mappatura. I processi, rispetto alla precedente analisi, oltre che essere quantitativamente maggiori, dovrebbero essere anche qualitativamente migliori e presentare una valutazione di impatto più coerente e razionale e a tal fine sono state avviate nel 2022 le seguenti azioni:

1. formazione specifica per migliorare la consapevolezza e il coinvolgimento dei dipendenti in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi, nonché di definizione delle misure di prevenzione e di attuazione delle stesse.
2. azioni di monitoraggio e affiancamento, specificamente mirate sulle direzioni generali che presentano un numero di processi mappati non adeguato, su quelle che dal precedente monitoraggio non hanno evidenziato una tendenza al miglioramento e sulle strutture che hanno posizioni dirigenziali vacanti da lungo periodo.

L'obiettivo è stato raggiunto con lo svolgimento delle sopra citate azione.

2.6. OBIETTIVI GESTIONALI NON CORRELATI AD ODR:

2.6.1.1. Obiettivo gestionale: Organizzazione evento archivi (scheda 20220240) – Servizio Supporti Direzionali

Il convegno "Territorio Archivi Istituzioni - Collaborazione fra Regione Autonoma della Sardegna e Ministero della cultura - Direzione Generale Archivi" a Cagliari ha perseguito lo scopo di condividere, attraverso interventi curati dai responsabili degli uffici statali e regionali delle iniziative stesse, i risultati delle recenti attività avviate e realizzate in materia di archivi (Le scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica – Riforma e prospettive, la tutela del patrimonio archivistico pubblico della Sardegna, tra doveri delle istituzioni e diritti della cittadinanza), incluse quelle finanziate dalla Regione Sardegna e rivolte sia agli archivi dello Stato in Sardegna (Progetti di tutela e valorizzazione di documentazione di natura statale, es. Archivi delle ex preture) sia agli archivi Regionali (interventi di messa in sicurezza e recupero degli archivi di Giorgino e costituzione di un nuovo polo archivistico per le carte della RAS presso le ex Saline e Portale SardegnaArchivi).

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione dell'evento.

2.6.1.2. Obiettivo gestionale: Ottimizzazione dell'attività di redazione dei pareri adottati dal *Distinct Body* in materia di aiuti di Stato (scheda 20220246) – Servizio Rapporti Istituzionali

Il *Distinct Body* è una struttura tecnica consultiva con la finalità di assicurare la valutazione ex ante degli atti che possono configurare aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, par. 1, TFUE. Il *Distinct Body* della Regione Sardegna è stato costituito con D.G.R. n. 37/10 del 01.08.2017, che lo ha individuato presso il Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali (ora Servizio Rapporti istituzionali), e successivamente, la sua composizione e il suo funzionamento sono stati regolamentati con D.G.R. n. 36/6 del 17.07.2018, data a partire dalla quale è un organismo pienamente operativo. Il *Distinct Body* adotta pareri facoltativi e non vincolanti.

L'attività relativa all'adozione di un parere si può suddividere in più fasi. In fase preliminare, spesso si rende necessario l'avvio di un confronto con l'ufficio richiedente, finalizzato a richiedere eventuali chiarimenti sulla misura oggetto della richiesta di parere e/o ad integrare richieste incomplete. Successivamente a questa fase, si apre la fase di esame della misura, che comporta, preliminarmente, un'approfondita attività di studio e ricerca. Alla fase di esame fa seguito l'istruttoria vera e propria, consistente nella verifica della sussistenza di profili di aiuti di Stato nella misura oggetto della richiesta di parere e, nel caso in cui ci si trovi in presenza di aiuti di Stato, nell'individuazione della normativa europea applicabile al caso. Si procede, infine, alla redazione del parere, alla sua adozione e alla trasmissione all'ufficio richiedente. La redazione di un parere del *Distinct Body* è, in tutte le sue fasi, un processo complesso e delicato, che richiede non soltanto competenze specialistiche di livello elevato, ma anche la disponibilità di tempo necessaria per gli opportuni approfondimenti da svolgere e per fornire

una corretta interpretazione delle norme al caso di specie. Il *Distinct Body* è destinatario di richieste di parere sui profili di aiuto di svariate misure, differenti tra loro per tipologia di beneficiario, per forma di finanziamento, per materia e per base giuridica applicabile. L'intenso coinvolgimento da parte degli Uffici del Sistema Regione comporta che i pareri adottati dal *Distinct Body* spazino in un ampio raggio di materie e di settori di intervento, e che il *Distinct Body* sia spesso chiamato a pronunciarsi su problematiche di ordine particolarmente complesse. Per queste ragioni, la fase di studio e ricerca, preliminare all'istruttoria vera e propria, richiede un livello di competenze specialistiche sempre maggiore e assume un ruolo fondamentale per la correttezza e completezza del parere del *Distinct Body*. Tale attività consiste nella delineazione di un quadro normativo completo della disciplina che regola l'ambito nel quale si inserisce la misura oggetto del parere, e nella raccolta, consultazione e interpretazione di decisioni e giurisprudenza, spesso non disponibili in lingua italiana, su casi analoghi già esaminati dalla Commissione europea e dalla Corte di Giustizia UE.

L'obiettivo ha la finalità di migliorare qualitativamente i pareri adottati dal *Distinct Body* con un'azione di autoformazione e acquisizione di competenze specialistiche dei relatori, e di snellire i tempi per la redazione dei pareri, attraverso il potenziamento della fase di studio e ricerca. In particolare, sono state predisposte 6 schede di approfondimento sulle principali tematiche relative alla normativa sugli aiuti di Stato, che saranno utilizzate per una rapida consultazione da parte dei relatori dei pareri e costituiranno un'importante fonte di informazioni e di riferimenti normativi e giurisprudenziali da poter inserire nel documento in fase di redazione del parere.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione di n. 6 schede di approfondimento tematiche normative sugli Aiuti di Stato.

2.6.1.3. Obiettivo gestionale: Predisposizione di un progetto per la costituzione di una area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata) (scheda 20220247) – Servizio Rapporti Istituzionali

L'obiettivo è volto a consentire alle strutture politiche e burocratiche della Regione autonoma della Sardegna una piena partecipazione all'attività del cosiddetto "Sistema delle Conferenze". Il "Sistema delle Conferenze" rappresenta la sede istituzionale privilegiata di raccordo tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali. La costituzione di una area riservata – Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze", è necessaria in relazione ai provvedimenti all'esame delle stesse – in particolare, schemi di atti normativi o amministrativi esaminati, preliminarmente nelle sedi tecniche dei coordinamenti interregionali e negli incontri con i Ministeri (c.d. gruppi misti), e, poi, nella sede politica dalle diciassette Commissioni nelle quali la Conferenza delle Regioni ha articolato i lavori. La predisposizione del progetto per la costituzione di tale area riservata ha avuto la finalità di rendere più agevole il lavoro delle Direzioni generali e degli Uffici di Gabinetto, in particolar modo per le materie di competenza trasversale di più Assessorati, mettendo su un'unica piattaforma informatica tutte le informazioni del "Sistema delle Conferenze" a disposizione di tutta l'Amministrazione regionale, in modo tale da consentire, mediante anche la formulazione di emendamenti, osservazioni e proposte, una attiva partecipazione dei delegati

politici e tecnici per rappresentare correttamente, in tali sedi istituzionali, la posizione della Regione Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione del progetto per la costituzione dell'area riservata del sistema conferenze.

2.6.1.4. Obiettivo gestionale: Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (scheda 20220248) – Servizio Rapporti Istituzionali

L'attività di mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo ha permesso di avere informazioni e dati aggiornati, dopo l'entrata in vigore del RUNTS, sui soggetti che, nel territorio regionale, si occupano di cooperazione internazionale. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è un registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117). La realizzazione dell'obiettivo ha consentito di avere un data base di facile consultazione contenente informazioni sulla tipologia dell'ente, coordinate di riferimento e localizzazione geografica.

L'obiettivo è stato raggiunto con la produzione del documento con i dati identificativi degli attori regionali della Cooperazione.

2.6.1.5. Obiettivo gestionale: Statistiche sulla competitività dei territori attraverso l'analisi dei risultati economici delle unità locali delle imprese (scheda 20220241) – Servizio Statistica ed Elettorale

L'attività prevedeva l'elaborazione dei dati del Registro esteso delle principali variabili economiche delle unità locali (Frame SBS territoriale) dell'Istat, per la realizzazione di un quadro statistico in cui fossero presenti sia analisi su parametri aggregati (valori cumulati) e sugli indicatori calcolati su di essi, sia analisi sui valori mediani dei parametri e degli indicatori calcolati a livello di singola unità, come espressione del comportamento tipico delle unità locali.

Risultato finale atteso: Quadro statistico conoscitivo sui principali risultati economici delle imprese regionali e nazionali, analizzati secondo la logica di ubicazione geografica dell'unità locale, ovvero secondo i territori in cui il valore aggiunto e gli altri risultati di performance sono conseguiti dalle singole unità locali delle imprese, finalizzato alla realizzazione di strumenti di supporto conoscitivo per la programmazione di azioni di sviluppo del tessuto produttivo locale. Il *Report* è stato accompagnato da un allegato statistico con le tavole e una serie di grafici, infografiche e cartografie dei risultati più significativi

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione del *Report* della suddetta attività.

2.6.1.6. Obiettivo gestionale: Approfondimenti statistici su fenomeni socioeconomici (scheda 20220242) – Servizio Statistica ed Elettorale

Nel corso del 2022 si è previsto di elaborare quattro nuovi lavori statistici a partire dai dati della statistica ufficiale, da fonti amministrative e dai risultati di indagini seguite direttamente dall'Ufficio di Statistica da pubblicare sia nell'apposita sezione dedicata alle statistiche in tempo di Covid, sia all'interno degli argomenti e temi in cui è strutturato il sito tematico Sardegna Statistiche.

Attività svolte

Nel 2022 l'Ufficio di Statistica ha proseguito nelle sue attività di costruzione delle informazioni statistiche e nella loro rappresentazione attraverso diversi prodotti editoriali focalizzati su popolazione, mercato del lavoro, violenza sulle donne e sul quadro socioeconomico complessivo, partendo dall'acquisizione e analisi delle fonti e dei dati e microdati (amministrativi statistici), la loro messa a sistema e la creazione di *datamart* tematici atti alla realizzazione dei prodotti statistici e alla loro metadattazione.

Il risultato finale atteso ha riguardato la diffusione di una pubblicazione generalista che descrive l'andamento dei fenomeni socioeconomici che in qualche misura possono essere stati condizionati dagli effetti dell'emergenza sanitaria e da tre approfondimenti su demografia, mercato del lavoro e violenza di genere nel periodo *pre* e *post* Covid.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'elaborazione dei previsti quattro lavori statistici.

2.6.1.7. Obiettivo gestionale: Studio, analisi e applicazione delle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022 (scheda 20220243) – Servizio Statistica ed Elettorale

L'attività ha riguardato l'analisi della normativa statale e regionale dettata in materia di elezione degli organi degli enti locali, con particolare riferimento alle modifiche del procedimento elettorale conseguenti all'emergenza sanitaria, e nel tempestivo aggiornamento dei documenti e dei provvedimenti amministrativi relativi al procedimento per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali del 2022.

Attività svolte:

Approfondimento dello studio della legislazione in materia di elezione degli organi degli enti locali. Studio e analisi delle nuove disposizioni normative relative al procedimento elettorale anche conseguenti all'emergenza sanitaria. Aggiornamento dei verbali, delle pubblicazioni e della modulistica elettorale necessaria agli Uffici elettorali di Sezione, agli Uffici centrali e all'Adunanza dei Presidenti, delle comunicazioni ai Comuni, dei contenuti del sito tematico "Sardegna Elezioni" e di tutti i documenti e provvedimenti necessari per il corretto svolgimento del procedimento elettorale relativo alle elezioni comunali del 2022.

L'obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione degli atti normativi, dei documenti e dei provvedimenti amministrativi necessari per garantire il regolare svolgimento delle elezioni comunali del 2022.

2.6.1.8. Obiettivo gestionale: Redazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovo Piano social e relativa proposta di delibera (scheda 20220244) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo ha riguardato la gestione delle fasi propedeutiche all'elaborazione del nuovo Piano di Comunicazione per il triennio 2022-2024, con il coinvolgimento dei referenti della comunicazione del Sistema Regione, e attraverso le richieste inviate a tutte le Direzioni generali per esprimere il proprio fabbisogno comunicativo. Successivamente, l'obiettivo è confluito nella redazione del nuovo Piano che al suo interno recepisce le indicazioni pervenute dal Sistema Regione, inquadrate all'interno della strategia e della struttura di azioni già implementata nella precedente versione 2021-2023. In parallelo, si è proceduto alla redazione del nuovo Piano social, contenente gli aggiornamenti sulla presenza della Regione nei canali social già attivi e quelli di prossima attivazione. Entrambi gli strumenti di pianificazione sono stati elaborati con una nuova veste grafica. L'obiettivo, infine, ha previsto la redazione della proposta di delibera che approva i due Piani.

L'obiettivo è stato raggiunto con la redazione del piano di comunicazione, del nuovo piano social e la relativa proposta di deliberazione per entrambi.

2.6.1.9. Obiettivo gestionale: Attuazione strategia pluriennale di promozione istituzionale di cui alla DGR 13/66 del 15 aprile 2022 (scheda 20220245) – Servizio Comunicazione Istituzionale

L'obiettivo ha riguardato lo studio e l'elaborazione della strategia di promozione istituzionale dell'immagine della Sardegna in attuazione della delibera della Giunta regionale 13/66 del 15 aprile 2022. Conseguentemente alla definizione delle modalità attuative della strategia, e delle azioni di comunicazione ad essa correlate, l'obiettivo ha previsto anche la predisposizione degli atti (Capitolato speciale e Disciplinare di gara) per l'indizione della gara europea con base d'asta pari a 2.400.000 euro più IVA, con la relativa delega alla Centrale regionale di Committenza. A completamento dell'obiettivo a supporto della strategia e della sua attuazione con l'aggiudicazione dei servizi previsti dalla gara, si è previsto la realizzazione del nuovo video spot istituzionale per la promozione 2022-2023, da veicolare attraverso i canali contemplati nella gara e ulteriori canali che saranno individuati.

L'obiettivo è stato raggiunto con lo studio della strategia di promozione istituzionale e la predisposizione degli atti di gara.

1. Sintesi della relazione programmatica del POA
2. Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il PIAO

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	5	3

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	5	3

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
23	23	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
14	14	0

2.7. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	
Direzione generale della Presidenza	ODR1	20220222	SI	00.01.01.00	1	202202221	si	
	ODR2	20220219	SI	00.01.01.00	2	202202191	si	
				00.01.01.00	1	202202192	si	
	ODR5	20220249	NO	00.01.01.18	1	202202193	si	
				00.01.01.20	2	202202241	si	
	ODR3	20220224	SI	00.01.01.00	1	202202241	si	
	ODR4	20220228	NO	00.01.01.16	1	202202281	si	
	ODR6	20220250	NO	00.01.01.20	4	202202491	si	
				00.01.01.20		202202492	si	
				00.01.01.20		202202501	si	
				00.01.01.20		202202502	si	
	ODR7	20220227	SI	00.01.01.04	1	202202503	si	
						202202504	si	
	ODR8	20220226	SI	00.01.01.04	1	202202271	si	
		<i>Non correlati ad ODR</i>			00.01.01.18	1	202202261	si
					00.01.01.04	1	20220240	si
					00.01.01.04	1	20220246	si
					00.01.01.04	1	20220247	si
					00.01.01.04	1	20220248	si
				00.01.01.19	1	20220241	si	
				00.01.01.19	1	20220242	si	
				00.01.01.19	1	20220243	si	
				00.01.01.16	1	20220244	si	
				00.01.01.16	1	20220245	si	
Totale ODR: 8				Totale OGO: 23				

2.8. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

2.9. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
8	5	3	8	5	3
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
23	23	0	14	14	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Direzione generale Presidenza	ODR1	20220222	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.00	1	202202221	Si	RAGGIUNTO
	ODR2	20220219	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.00	2	202202191	Si	RAGGIUNTO
					00.01.01.00		202202192	Si	RAGGIUNTO
					00.01.01.18	1	202202193	Si	RAGGIUNTO
	ODR3	20220224	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.00	1	202202241	Si	RAGGIUNTO
	ODR4	20220228	No	RAGGIUNTO	00.01.01.16	1	202202281	Si	RAGGIUNTO
	ODR5	20220249	No	RAGGIUNTO	00.01.01.20	2	202202491	Si	RAGGIUNTO
					00.01.01.20		202202492	Si	RAGGIUNTO
	ODR6	20220250	No	RAGGIUNTO	00.01.01.20	4	202202501	Si	RAGGIUNTO
				RAGGIUNTO	00.01.01.20		202202502	Si	RAGGIUNTO
				RAGGIUNTO	00.01.01.20		202202503	Si	RAGGIUNTO
RAGGIUNTO				00.01.01.20	202202504		Si	RAGGIUNTO	
ODR7	20220227	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.04	1	202202271	Si	RAGGIUNTO	
ODR8	20220226	Si	RAGGIUNTO	00.01.01.04	1	202202261	Si	RAGGIUNTO	
	Non correlati ad ODR				00.01.01.18	1	20220240	Si	RAGGIUNTO

			00.01.01.04	3	20220246	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.04		20220247	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.04		20220248	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.19	3	20220241	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.19		20220242	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.19		20220243	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.16	2	20220244	Si	RAGGIUNTO
			00.01.01.16		20220245	Si	RAGGIUNTO

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220222	Revisione organizzativa e funzionale della RAS	Raggiunto	
OGO	202202221	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale: Avvocatura Regionale	Raggiunto	
ODR	20220219	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con la nomina dei Direttori dei Dipartimenti e del Servizio Studi	Raggiunto	
OGO	202202191	Revisione organizzativa e funzionale della RAS. DIPARTIMENTI	Raggiunto	
OGO	202202192	Revisione organizzativa e funzionale della RAS. Istituzione del SERVIZIO STUDI	Raggiunto	
OGO	202202193	Proposta di nuove direttive per controllo analogo	Raggiunto	
ODR	20220224	Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	Raggiunto	
OGO	202202241	/ter attuativo istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	Raggiunto	
ODR	20220228	Riordino della disciplina in materia di finanziamenti all'editoria locale	Raggiunto	
OGO	202202281	Attività di studio e ricerca finalizzata alla elaborazione del disegno di legge di riforma della disciplina in materia di editoria locale e ordinamento della comunicazione istituzionale	Raggiunto	
ODR	20220249	Avvio e definizione del controllo strategico	Raggiunto	
OGO	202202491	Redazione manuale controllo strategico	Raggiunto	
OGO	202202492	Predisposizione proposta di D.G.R. costituzione rete dei referenti del controllo strategico	Raggiunto	
ODR	20220250	Prevenzione della corruzione e principio di trasparenza	Raggiunto	
OGO	202202501	Reingegnerizzazione e manutenzione evolutiva della piattaforma amministrazione Aperta	Raggiunto	
OGO	202202502	Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo della RAS	Raggiunto	
OGO	202202503	Semplificare, ottimizzare e razionalizzare la disciplina delle diverse forme di conflitto di interessi, compreso il divieto di <i>pantouflage</i>	Raggiunto	
OGO	202202504	Misure specifiche di formazione e affiancamento in materia di mappatura dei processi	Raggiunto	
ODR	20220227	Consolidamento del partenariato interregionale insulare periferico per azioni di lobbying istituzionale in ambito europeo	Raggiunto	
OGO	202202271	Partecipazione della Regione Sardegna alla settimana europea delle regioni e delle città 2022 come capofila di partenariato istituzionale insulare europeo	Raggiunto	
ODR	20220226	Consolidamento del dialogo e dei rapporti istituzionali con la UE sui principi di insularità e coesione territoriale	Raggiunto	
OGO	202202261	Conferenza inter-istituzionale di alto livello dedicata al principio di insularità nelle politiche dell'Unione Europea	Raggiunto	
		Non correlati a ODR		
OGO	20220240	Organizzazione evento archivi	Raggiunto	

OGO	20220246	Ottimizzazione dell'attività di redazione dei pareri adottati dal <i>Distinct Body</i> in materia di Aiuti di Stato	Raggiunto	
OGO	20220247	Predisposizione di un progetto per la costituzione di un'area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (Conferenza delle Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata)	Raggiunto	
OGO	20220248	Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico	Raggiunto	
OGO	20220241	Statistiche sulla competitività dei territori attraverso l'analisi dei risultati economici delle unità locali delle imprese	Raggiunto	
OGO	20220242	Approfondimenti statistici su fenomeni socioeconomici	Raggiunto	
OGO	20220243	Studio, analisi e applicazione delle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022	Raggiunto	
OGO	20220244	Redazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovo Piano Social e relativa proposta di delibera	Raggiunto	
OGO	20220245	Attuazione strategia pluriennale di promozione istituzionale di cui alla D.G.R. 13/66 del 15.04.2022	Raggiunto	

2.10. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Nella direzione generale nessun obiettivo è connesso alla spendita di risorse.

3. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETA' SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale della Presidenza non esercita supervisione su enti, aziende, istituti, agenzie e società ai sensi della normativa vigente.

Matrice di correlazione



Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		PIAO/Obiettivo strategico		OBIETTIVI DIREZIONALI					OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI						
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	V.Ind. SIND	Peso %	Codice SIR	Stato scheda	Descrizione OGO	V.Ind. SIND	Peso su 50%	Peso su 50%	codice SAP	CAR COMPETENTE (selezionata)	Codice CAR	Stato scheda
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01.01 Direzione Generale della Presidenza				01.01.41.5	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale. Avvicinamento Regionale	SI	20	20220222	Raggiunto	Revisione organizzativa e funzionale della RAS - Istituto Coordinato dell'Avvicinamento Regionale	SI	20	202202221	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
										Raggiunto	Revisione organizzativa e funzionale della RAS - DEPARTAMENTI	SI	25	202202191	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
					01.01.41.3	Revisione organizzativa e funzionale della RAS introducendo un nuovo modello organizzativo e funzionale con la riforma dei Dipartimenti e dei Servizio studi	SI	20	20220219	Raggiunto	Revisione organizzativa e funzionale della RAS - Istituzione del SERVIZIO STUDI	SI	20	202202192	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
					01.01.43.4	Attuazione dello Statuto in merito alla istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	SI	20	20220224	Raggiunto	Iter attuativo istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti	SI	25	202202241	Direzione Generale della Presidenza	00.01.01.00	Raggiunto
					01.01.00.6	Riordino della disciplina in materia di finanziamenti affidatari locali	NO		20220228	Raggiunto	Attività di studio e ricerca finalizzata alla elaborazione del disegno di legge di riforma della disciplina in materia di finanziamenti istituzionali	SI	33	202202281	Servizio Controllo e Prevenzione Istituzionale	00.01.01.16	Raggiunto
					01.01.00.7	Avvio e definizione del controllo strategico	NO		20220249	Raggiunto	Riduzione manuale controllo strategico	SI	20	202202491	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Predisposizione proposta di DGR per costituzione rete referenti del controllo strategico	SI	20	202202492	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Ringegnerizzazione e manutenzione evolutiva della piattaforma amministrativa Aperta	SI	20	202202501	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
					01.01.00.8	Principio di trasparenza e prevenzione della corruzione	NO		20220250	Raggiunto	Attività informativa sugli adempimenti di prevenzione e segnalazione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo della RAS	SI	20	202202502	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Specifico, ottimizzato e riciclatore la disciplina sulle diverse forme di conflitto di interessi, compreso il divieto di <i>partefidage</i>	SI	10	202202503	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto
										Raggiunto	Misure specifiche di formazione e affiancamento in materia di mappatura dei processi	SI	10	202202504	Servizio controllo strategico trasparenza e prevenzione della corruzione	00.01.01.20	Raggiunto

Segue matrice



Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		PIA/Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI									
		Tipo di documento	Data e riferimento		Descrizione	Valut. SINO	Peso %	Codice SAP	Stato scheda	Descrizione OGO	Valut. SINO	Peso su DS%	Peso su DS%	codice SAP	CarR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR	Stato scheda	
10. Relazioni Internazionali	19.01 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo				19.01.42.2	Consolidamento del partenariato europeo con la UE su base di reciprocità e parità in ambito europeo	SI	20	20220227	Raggiunto	Partecipazione della Regione Sardegna alla Summit 2022 come capofila di partenariato istituzionale in ambito europeo	SI	20	202202271	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto	
					19.01.00.1	Consolidamento del dialogo e dei rapporti bilaterali con la UE su base di reciprocità e parità territoriale	SI	20	20220226	Raggiunto	Conferenza inter-istituzionale di alto livello dedicata al principio di mutualità nelle politiche dell'Unione Europea	SI	20	202202261	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto	
							Organizzazione evento in materia di archivi	SI	100	20220240	Raggiunto	Organizzazione evento in materia di archivi	SI	100	20220240	Servizio Supporti Direzionali	00.01.01.18	Raggiunto
							Organizzazione dell'attività di riduzione dei piani amministrativi in materia di Aiuti di Stato	SI	20	20220246	Raggiunto	Organizzazione dell'attività di riduzione dei piani amministrativi in materia di Aiuti di Stato	SI	20	20220246	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
							Preparazione di un progetto per la costituzione di un'area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (SISTEMA DELLE CONFERENZE) a cura della Direzione Generale della Presidenza, Conferenza Stato Regioni e Conferenza Unificata)	SI	20	20220247	Raggiunto	Preparazione di un progetto per la costituzione di un'area riservata - Intranet - relativa al "Sistema delle Conferenze" (SISTEMA DELLE CONFERENZE) a cura della Direzione Generale della Presidenza, Conferenza Stato Regioni e Conferenza Unificata)	SI	20	20220247	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
							Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'esperienza del Programma Operativo Nazionale del Terzo Settore (PONS), il registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali	SI	20	20220248	Raggiunto	Mappatura degli attori regionali della cooperazione allo sviluppo, alla luce dell'esperienza del Programma Operativo Nazionale del Terzo Settore (PONS), il registro telematico, istituito presso il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali	SI	20	20220248	Servizio Rapporti Istituzionali	00.01.01.04	Raggiunto
							Statistiche sulla competitività dei territori amministrati per fasce di popolazione delle unità locali delle imprese	SI	33	20220241	Raggiunto	Statistiche sulla competitività dei territori amministrati per fasce di popolazione delle unità locali delle imprese	SI	33	20220241	Servizio Statistica ed Elettorale	00.01.01.19	Raggiunto
							Approfondimenti statistici sui fenomeni socioeconomici	SI	33	20220242	Raggiunto	Approfondimenti statistici sui fenomeni socioeconomici	SI	33	20220242	Servizio Statistica ed Elettorale	00.01.01.19	Raggiunto
							Studi, analisi e segnalazioni alle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022	SI	34	20220243	Raggiunto	Studi, analisi e segnalazioni alle norme statali e regionali in materia elettorale e preparazione degli atti amministrativi per lo svolgimento delle elezioni comunali del 2022	SI	34	20220243	Servizio Statistica ed Elettorale	00.01.01.19	Raggiunto
							Relazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovi rapporti Sociali e relativa proposta di delibera	SI	34	20220244	Raggiunto	Relazione del Piano di Comunicazione 2022-2024 e nuovi rapporti Sociali e relativa proposta di delibera	SI	34	20220244	Servizio Comunicazione Istituzionale	00.01.01.16	Raggiunto
						Attuazione strategia pluriennale di promozione della Carta DGSF 13/65 del 15.04.2022	SI	33	20220245	Raggiunto	Attuazione strategia pluriennale di promozione della Carta DGSF 13/65 del 15.04.2022	SI	33	20220245	Servizio Comunicazione Istituzionale	00.01.01.16	Raggiunto	

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01.02 Direzione Generale dell'Area Legale

Direttore Generale:

Massimo Cambule

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Donata Incani

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	33
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Area Legale	33
1.2.	Composizione dell'organico dell'Ufficio di supporto dell'Avvocatura al 31.12.2022	35
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	37
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	37
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	39
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	40
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	40
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	41
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	42

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Area Legale

Nel corso dell'anno 2022 la struttura della Direzione generale dell'Area Legale è stata oggetto di modifica organizzativa, in seguito all'effettiva costituzione dell'Avvocatura Regionale in ossequio al disposto dell'art. 47 bis della l.r. n. 31/1998, siccome introdotto dalla l.r. n. 10/2021 ed alla istituzione, ai sensi dell'art. 13, comma 7ter della l.r. n. 31/1998, con deliberazione di Giunta n. 17/14 del 19 maggio 2022, dell'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura regionale della Sardegna.

Da un lato, l'effettiva costituzione dell'Avvocatura Regionale è correlata all'immissione delle funzioni dell'Avvocato Coordinatore intervenuta, a seguito del Decreto del Presidente, in data 27 giugno 2022. D'altro lato, la costituzione dell'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale ha consentito di mantenere la piena operatività, in successione, alla soppressa Direzione Generale dell'Area Legale.

Pertanto, anche per quanto concerne il ciclo della *performance*, come attestato nella deliberazione di Giunta n. 20/57 del 30.06.2022 (pubblicata in data 13.07.2022), con la quale è stato adottato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, comma 2, lett. d), del D.L. n. 80/2021, sono assorbiti, nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti al Piano della Prestazione Organizzativa della Regione Sardegna, nel cui ambito sono stati espressamente formulati e considerati gli obiettivi strategici con riferimento alla Direzione Generale dell'Area Legale.

All'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale, le cui funzioni di Direttore sono state esercitate dallo Scrivente, in veste di unico dirigente presente nella soppressa Direzione Generale dell'Area Legale, come struttura incardinata presso la Presidenza della Regione a cui, da ultimo con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/13 del 30 settembre 2022, sono state ascritte le competenze sia amministrative che gestionali e di ordine contabile scaturenti dall'attività di gestione del contenzioso, già facenti capo ai tre Servizi in cui risultava articolata la soppressa Direzione generale.

Deve, quindi, considerarsi che, nelle more della contrattazione separata per gli avvocati dell'Avvocatura Regionale, prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/59 del 19 maggio 2022, non è stato adottato un P.O.A. relativo a detta struttura e che, pertanto, la struttura della Direzione Generale dell'Area Legale ha continuato ad operare nella sua pienezza almeno sino alla data del 27 giugno 2022 (data in cui è stato immesso nelle funzioni il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale) e che, in ogni caso, lo Scrivente, in veste di preposto all'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale che, come già evidenziato, accorpa a sé le funzioni e le competenze già ascritte ai Servizi in cui risultava articolata la Direzione Generale, ha, con senso di responsabilità e diligenza, assicurato il monitoraggio e la consuntivazione degli OGO assegnati ai Servizi, così come definiti nel POA 2022 approvato dalla Direzione per l'intero ciclo della *performance*, nonché in stretto raccordo con l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, il monitoraggio degli ODR riferibili alle attività legali svolte dagli avvocati.

Conseguentemente, deve tenersi in conto che:

- la Direzione Generale dell'Area Legale ha operato pienamente, anche per quanto attiene alle attività dei tre Servizi in cui risultava articolata, per tutto il primo semestre del 2022;
- i suddetti tre Servizi hanno continuato ad operare in continuità con il precedente assetto organizzativo, almeno sino alla data del 30.9.2022;
- l'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale ha proseguito nel monitoraggio e nella consuntivazione degli obiettivi previsti dal POA 2022 per la Direzione Generale dell'Area Legale sino a fine anno.

Premesso quanto sopra, si espone quanto segue.

La struttura organizzativa della Direzione Generale dell'Area Legale approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 68 del 17.07.2018, così rappresentata ha operato nel primo semestre 2022



1.2. Composizione dell'organico dell'Ufficio di supporto dell'Avvocatura al 31.12.2022

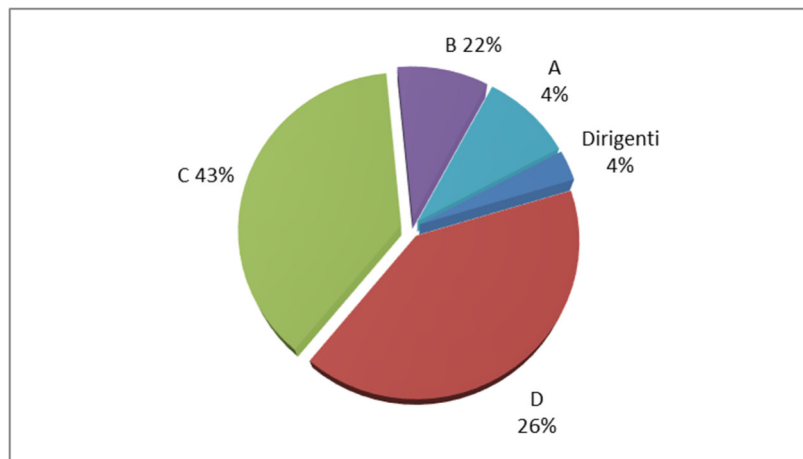
L'assetto organizzativo al 31 dicembre del 2022 dell'unità organizzativa di nuova istituzione è di seguito rappresentato nella tabella.

	Totale UdSAR	Articolazione del personale all'interno della struttura			
	organico	Ufficio del Dir	Zona 1	Zona 2	Zona 3
Dirigenti	1	1			
Responsabili di settore					
Funzionari cat. D	6	3	3		
Istruttori cat. C	10	2	4	3	1
Altro personale cat. B	5	5*			
Altro personale cat. A	1	1			
Unità interinali					
Unità comandate <i>in</i>					
Contratti atipici					
Totale a disposizione	23	12	7	3	1
Unità c/o uffici di Gabinetto					
Unità comandate <i>out</i>					
Totale non disponibili					
Personale in organico					

*di cui una unità in assegnazione temporanea

All'Ufficio Speciale di supporto dell'avvocatura regionale sono assegnate n. 23 unità di personale:

- n. 1 Dirigente
- n. 6 Funzionari (cat. D) di cui un funzionario tecnico;
- n. 10 Istruttori amministrativi (cat. C);
- n. 5 Assistenti amministrativi (cat. B) di cui un dipendente operativo in Roma ed uno in assegnazione temporanea;
- n. 1 Commesso (cat. A);



Del contingente organico dell'Avvocatura regionale, a cui sono demandate le funzioni di rappresentanza in giudizio e di patrocinio della Regione Sardegna presso tutte le giurisdizioni, fanno parte di diritto gli avvocati dell'Amministrazione regionale iscritti nell'Elenco speciale degli Avvocati abilitati al patrocinio esclusivo presso l'Ente (Regione Sardegna), tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Cagliari, secondo l'art. 3 del regio decreto n. 1578/1933.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Si ribadisce che la Direzione Generale dell'Area Legale ha avuto piena operatività almeno sino alla data del 27 giugno 2022, data in cui è intervenuta l'immissione in servizio, a seguito del Decreto di nomina, dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, struttura che, in una con l'Ufficio Speciale di Supporto - istituito con la D.G.R. n. 17/14 del 19 maggio 2022 e le cui funzioni sono state meglio definite con la D.G.R. n. 30/13 del 30 settembre 2022 – è subentrata alla soppressa Direzione Generale dell'Area Legale.

Non di meno, in perfetto accordo tra lo Scrivente, come preposto all'Ufficio Speciale di Supporto dell'Avvocatura Regionale e l'Avvocato Coordinatore di quest'ultima, sono state portate avanti le attività correlate al conseguimento degli obiettivi strategici per l'intero anno (non essendo intervenuta, a seguito dell'istituzione dell'Avvocatura, alcuna modifica nel P.I.A.O 2022, rispetto a detti obiettivi). Ciò, in particolare, per quanto riguarda le tempistiche e l'effettività della consulenza legale (svolta dagli avvocati) e per quanto riguarda la tempestività e la capacità di difesa dell'Amministrazione in tutte le sedi giurisdizionali.

Si riportano, di seguito, i progetti di livello direzionale (ODR) rinvenibili secondo la codifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato per l'anno 2022, con D.G.R. n. 20/57 del 30.06.2022, avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione Art. 6 D.L. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

codice 01.01.48.02

20220101

Sollecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla rituale costituzione in giudizio o avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata rilasciata la relativa procura del Presidente della Regione.

codice 01.01.68.01

20220102

Evasione delle richieste di parere legale, formulate formalmente dai direttori generali e dagli organi di indirizzo politico dell'Amministrazione regionale e riduzioni delle tempistiche di evasione.

codice 01.01.52.03

20220103

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.

Tali obiettivi direzionali sono stati, quindi, declinati negli obiettivi gestionali operativi come definiti nel POA 2022 adottato con determinazione n. 229 prot. 6239 del 2.8.2022 ed in sintesi così identificati secondo la codifica di SAP/PS.

202201031

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente

20220252

Aggiornamento schede incarichi professionali affidati all'esterno tracciati sulla piattaforma PERLAPA per l'attestazione nelle Determinazioni contabili

20220253

Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso

202201012

Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione.

202201032

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.

20220251

Implementazione PAGOPA per i crediti spese legali ed accessori cause vinte accertati nel corso del 2020 e trasmissione diffide recanti il codice IUV per il pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA.

202201013

Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione.

202201033

Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione con il Piano della Prestazione Organizzativa (PIAO)

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
11	11	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), individuati nell'anno 2022, tutti soggetti a valutazione e distinti secondo la rappresentazione organizzativa della Direzione.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	
Direzione generale dell'Area Legale	ODR 1	20220101	si	CDR 00	1	202201011	si	
				CDR 02	1	202201012	si	
				CDR 03	1	202201013	si	
	ODR 2	20220102	si	CDR 00	1	202201021	si	
	ODR 3	20220103	si	CDR 00	1	202201030	si	
				CDR 01	1	202201031	si	
				CDR 02	1	202201032	si	
		Non correlati ad ODR			CDR 03	1	202201033	si
		Non correlati ad ODR			CDR 02	1	20220251	si
		Non correlati ad ODR			CDR 01	1	20220252	si
	Non correlati ad ODR			CDR 01	1	20220253	si	

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
2	2		2	2	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
1	1		1	1	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
11	11	0	8	8	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), secondo i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO
Direzione generale dell'Area Legale	ODR 1	20220101	si	Raggiunto	CDR 00	1	202201011	si	Raggiunto
					CDR 02	1	202201012	si	Raggiunto
					CDR 03	1	202201013	si	Raggiunto
	ODR 2	20220102	si	Raggiunto	CDR 00	1	202201021	si	Raggiunto
					CDR 01	1	202201022	si	Raggiunto
	ODR 3	20220103	si	Non Raggiunto	CDR 00	1	202201030	si	Raggiunto
					CDR 01	1	202201031	si	Raggiunto
					CDR 02	1	202201032	si	Raggiunto
					CDR 03	1	202201033	si	Raggiunto
	Non correlati ad ODR				CDR 02	1	20220251	si	Raggiunto
Non correlati ad ODR				CDR 01	1	20220252	si	Raggiunto	
Non correlati ad ODR				CDR 01	1	20220253	si	Raggiunto	

In relazione alla consuntivazione dell'obiettivo 20220103, "Implementazione dell'informatizzazione del processo del rischio di soccombenza del contenzioso pendente", si rappresenta che il perseguimento dell'obiettivo, calibrato sulla base di un tendenziale *trend* di diminuzione dell'importo dell'accantonamento conseguente all'alto tasso di cause vinte, ma, soprattutto, alle operazioni di

affinamento del processo informatizzato di determinazione del rischio soccombenza, è risultato fortemente influenzabile da fattori esogeni – tipicamente, introduzione di cause nel 2022, di altissimo “valore”, per le quali, proprio perché di recentissima introduzione, si è considerato l'accantonamento di default del 50% del valore della causa, così come la revisione, in aumento, del “valore” di alcune cause del 2021, sulla base dell'andamento processuale - non controllabili dalla struttura, determinando, quindi, un accantonamento superiore a quello registrato nel 2021. Peraltro, la rilevazione è stata, comunque, utile, posto che ha consentito di adottare le giuste misure nell'ambito della programmazione relativo al Bilancio per il triennio 2023 – 2025.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220101	Sollecito e tempestivo compimento degli atti processuali necessari alla rituale costituzione in giudizio o avvio dell'azione nelle cause per le quali è stata rilasciata la relativa procura del Presidente della Regione	Raggiunto	
ODR	20220102	Evasione delle richieste di parere legale, formulate formalmente dai direttori generali e dagli organi di indirizzo politico dell'Amministrazione regionale e riduzioni delle tempistiche di evasione.	Raggiunto	
ODR	20220103	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Non Raggiunto	Parzialmente raggiunto a causa di fattori esogeni non controllabili e non dipendenti dalla struttura
OGO	20220251	Implementazione PAGOPA per i crediti spese legali ed accessori cause vinte accertati nel corso del 2020 e trasmissione diffide recanti il codice IUV per il pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA.	Raggiunto	
OGO	20220252	Aggiornamento schede incarichi professionali affidati all'esterno tracciati sulla piattaforma PERLAPA per l'attestazione nelle Determinazioni contabili	Raggiunto	
OGO	20220253	Monitoraggio della spesa derivante dal contenzioso	Raggiunto	
OGO	202201012	Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione	Raggiunto	
OGO	202201013	Riduzione tempi medi di giacenza nello svolgimento dell'attività istruttoria delle cause funzionale alla tempestiva e fattiva costituzione in giudizio dell'amministrazione	Raggiunto	
OGO	202201030	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	
OGO	202201031	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	
OGO	202201032	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	
OGO	202201033	Implementazione dell'informatizzazione del processo di determinazione del rischio di soccombenza del contenzioso pendente.	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti


Non sono individuati obiettivi direttamente connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La struttura non esercita nell'espletamento delle proprie funzioni, ai sensi della normativa vigente, diretta supervisione sugli Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e società.

Matrice di correlazione

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Matrice di correlazione - consultata al 31/01/2023 - POA 2022 post PAO DG5 2025 del 30/06/2022 - ex Direzione generale dell'Area Legale

Missione	Programma	Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	PAO/ Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTORIALI ORGANICI					
						Descrizione	Vant. SINQ	Peso %	colloca SAP	QOR raggiunto	Vant. SINQ	Peso %	colloca SAP	
				Esazione delle richieste di parere legali emesse formalmente dai direttori generali e dagli organi di indirizzo politico delle amministrazioni regionali e riduzione della tempistica di risposta.	01.01.48.1	si	30	2020102	si	30	2020101	Direzione generale dell'area legale	00.01.02.00	si
				Sollecito e tempistica di risposta degli uffici provinciali incaricati della gestione in giudizio e in sede amministrativa delle cause della Regione.	01.01.48.2	si	35	2020101	si	20	2020101	Direzione generale dell'area legale	00.01.02.00	si
				Reduzione tempi medi di garanzia nella istruttoria dell'attività amministrativa dei casi ricorsi in sede amministrativa e in sede giudiziaria in materia di procedimenti amministrativi.					si	35	2020102	Servizio affari legali e partecipazione ordinaria	00.01.02.02	si
				Reduzione tempi medi di garanzia nella istruttoria dell'attività amministrativa dei casi ricorsi in sede amministrativa e in sede giudiziaria in materia di procedimenti amministrativi.					si	30	2020103	Servizio affari legali e partecipazione amministrativa	00.01.02.03	si
									si	35	2020100	Direzione generale dell'area legale	00.01.02.00	si
				Implementazione dell'attività istruttoria del processo di determinazione del rischio di accoglimento del contenzioso pendente.	01.01.52.3	si	35	2020103	no	45	2020101	Servizio affari legali, generale contabile	00.01.02.01	si
									si	35	2020102	Servizio affari legali e partecipazione ordinaria	00.01.02.02	si
									si	50	2020103	Servizio affari legali e partecipazione amministrativa	00.01.02.03	si
				Aggiornamento schede incarichi professionali AT/CEI all'ultimo trascritto sulla piattaforma PER/PA, per attestazione nelle determinazioni contabili.					si	15	2020252	Servizio affari legali, generale contabile	00.01.02.01	si
				Implementazione della spesa derivante dal contenzioso amministrativo.					si	40	2020253	Servizio affari legali, generale contabile	00.01.02.01	si
				Implementazione PROCOP, per i crediti speciali legati ad accessioni immobiliari, per il pagamento attraverso la piattaforma INCA, nel codice LUVY per il pagamento attraverso la piattaforma PROCOP.					si	30	2020251	Servizio affari legali e partecipazione ordinaria	00.01.02.02	si

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Massimo Cambiuse

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

01.05 Direzione Generale dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direttore Generale:

Antonio Sanna

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giulia Vacca

Romana Pisano

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	47
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna.	47
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	49
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO	51
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione	52
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	65
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022	66
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	66
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	72
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	74

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna.

La Direzione Generale nasce in attuazione della L.R. n. 19 del 6 dicembre 2006, recante Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici.

L'attuale Direttore Generale è l'Ing. Antonio Sanna, nominato con Decreto dell'Assessore agli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 24257/61 del 05.07.2019, confermato con Decreto prot. n. 43916/111 del 31.12.2019 e successivamente, con Decreto n. 2837/58 del 01.07.2020.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale è stato formalizzato a seguito della DGR 32/6 del 07.08.2014, "Ridefinizione della dotazione organica dirigenziale in attuazione della deliberazione n. 17/20 del 13 maggio 2014", con il Decreto del Presidente n.44 del 22.08.2015 "Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Riorganizzazione della Direzione" Pertanto, la struttura organizzativa attuale risulta così articolata:

- Direttore generale
- Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni;
- Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità;
- Servizio Amministrativo del Bilancio

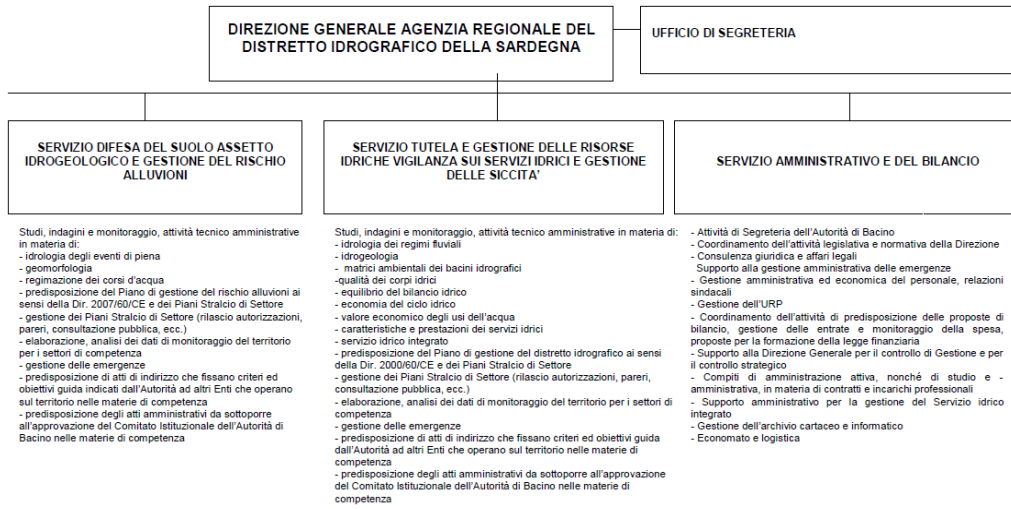
Di seguito si riporta la struttura organizzativa (funzionigramma) della Direzione Generale di cui al Decreto del Presidente n.44 del 22.08.2015 - Allegato a).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tabella A

PRESIDENZA DELLA REGIONE



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

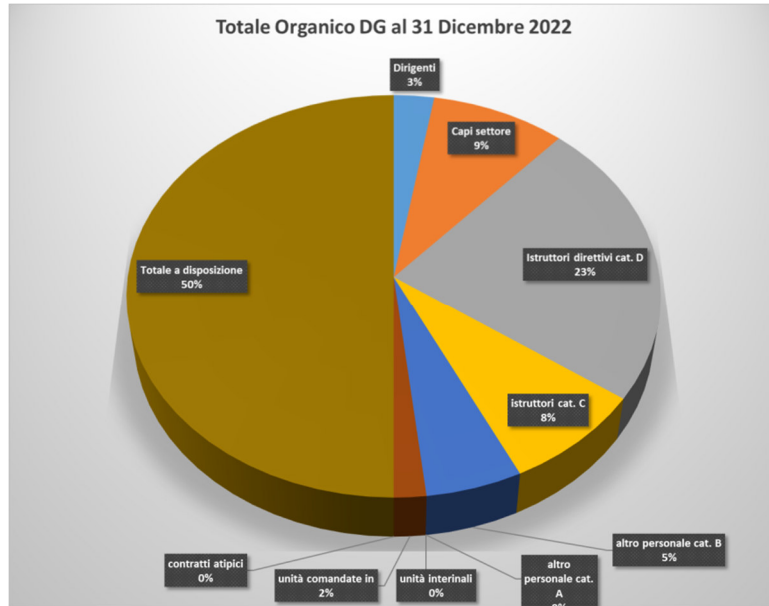
Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Articolazione del personale all'interno della DG 31 dicembre 2022					
	Totale Organico DG	Ufficio del DG	Servizio Difesa del Suolo	Servizio Tutela Risorse Idriche	Servizio Amministrativo del Bilancio
Dirigenti	3	1	1	0	1
Capi settore	10	0	3	4	3
Istruttori direttivi cat. D (comprese n. due unità a tempo determinato STRI)	26	0	10	15	1
istruttori cat. C	9	0	3	2	4
altro personale cat. B	6	0	1	0	5
altro personale cat. A	0	0	0	0	0
unità interinali	0	0	0	0	0
unità comandate in	2	0	0	1	1
contratti atipici	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	56	1	18	22	15

Unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0	0
Unità comandate out	1	0	1	0	0
Totale non disponibili	1	0	1	0	0

Personale in organico	56	1	18	22	15
------------------------------	-----------	----------	-----------	-----------	-----------

Unità c/o uffici di Gabinetto	0	0	0	0	0
Unità comandate out	1	0	1	0	0
Totale non disponibili	1	0	1	0	0



La composizione dell'organico sopra riportata si riferisce al 31 dicembre 2022 ed è quella sulla base della quale la Direzione Generale ha svolto le attività istituzionali.

Dal prospetto si evince che l'attuale organico a disposizione è di 56 unità (inclusi 3 dirigenti), di cui due unità "comandate in", una proveniente dall'Agenzia FoReSTAS, una proveniente da ENAS e n. 1 dirigente in assegnazione temporanea da ARPAS.

Pertanto, risultano operative, esclusi i dirigenti, 53 unità.

Considerato che con la deliberazione della Giunta Regionale 37/1 del 2008, venne definita la prima dotazione organica rideterminata, con successivi provvedimenti, in 72 unità (esclusi i dirigenti), è evidente il sottodimensionamento della Direzione in quanto risulta mancante circa il 19% dell'organico assegnato originariamente.

Il 30 novembre 2022 è cessato l'incarico di Direttore del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità in capo all'Ing. Paolo Botti e conseguentemente le relative funzioni sono esercitate dall'Ing. Marco Melis ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. 13/11/1998, n. 31.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

Il Programma Operativo Annuale 2022 prevede:

- ✓ n. 3 Obiettivi Direzionali (ODR) articolati in n. 7 complessivi Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) da sottoporre a valutazione dell'OIV, come elencati nella tabella sotto riportata.

N	Missione	Programma	ODR/OGO	Codice OGO/ODR	Obiettivo	CDR	Peso
	PRS						
1	09	01	ODR	20220120	Proseguimento dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell'Agenzia regionale del Distretto Idrografico	00.01.05.00	30%
2			OGO	202201201	Predisposizione disegno di legge inerente alle disposizioni in materia di assetto idrogeologico	00.01.05.03	60%
3			OGO	202201202	Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli <i>Stakeholder</i> coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distretto Idrografico	00.01.05.03	40%
4	09	06	ODR	20220137	Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE	00.01.05.00	40%
5			OGO	202201371	Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna"	00.01.05.02	35%
6			OGO	202201372	Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)	00.01.05.02	35%
7			OGO	202201373	Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015	00.01.05.02	30%
8	09	01	ODR	20220125	Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione	00.01.05.00	30%
9			OGO	202201251	Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021	00.01.05.01	50%
10			OGO	202201252	Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche	00.01.05.01	50%

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA con particolare riferimento agli obiettivi di direzione

L'attività di competenza di questa struttura nella contemporanea veste di Direzione Generale della Presidenza e di Segreteria tecnico operativa di supporto dell'Autorità di Bacino (LR 19/2006), coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria di riferimento, è sintetizzabile nelle seguenti aree di attività:

- studi: attività di ricerca, monitoraggio ed analisi del territorio, propedeutica alla pianificazione;
- pianificazione: elaborazioni ed istruttorie tecniche finalizzate alla redazione del piano di bacino (per stralci e articolazioni);
- programmazione: elaborazioni finalizzate alla definizione delle linee guida per gli studi e gli interventi sul territorio;
- atti d'indirizzo e regolamentari: elaborazione dei criteri guida e proposte normative per l'esercizio delle competenze in materia di difesa del suolo, risorse idriche e tutela ambientale, indicati dall'Autorità ad altri Enti;
- atti di monitoraggio ed indirizzo in materia di servizio idrico integrato;
- attività amministrativa di bilancio.

In particolare, nell'ambito della tutela delle acque e della difesa del suolo dal rischio idrogeologico la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna esercita la propria azione concentrandola principalmente con riguardo a:

1. Gestione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Legge n. 183/1989; D.lgs. n. 152/2006);
2. Piano di Gestione delle Acque (Direttiva 2000/60/CE), ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE;
3. Piano di Gestione del Rischio di alluvioni (Direttiva 2007/60/CE, D.lgs. n. 49/2010);
4. Nuovo Piano regolatore generale acquedotti (L.R. 19/2006 art.13 c.1 lett.d);
5. Piano Stralcio per l'utilizzo delle risorse idriche- PSURI (Legge n.183/1989).

Gli strumenti di pianificazione di cui sopra costituiscono, ciascuno con contenuti specifici, il fondamento attorno al quale si attua il governo idrogeologico del territorio regionale nonché la tutela e l'utilizzo della risorsa idrica.

Le attività attinenti al servizio idrico integrato riguardano:

- La Predisposizione delle linee guida di programmazione, pianificazione ed indirizzo del servizio idrico integrato e funzioni di controllo di cui alla L.R. 4/2015 ss.mm.ii, art.12 c.1 e 2;
- Attività alla programmazione e il finanziamento, anche a valere sui fondi statali e comunitari, delle opere del servizio idrico integrato, nonché la compatibilità con la pianificazione e il relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

2.1.1. ODR n. 1 cod. SAP 20220120 - “Proseguimento dell’attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell’Agenzia regionale del Distretto Idrografico” - Numero progressivo 1

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05) Ing. Antonio Sanna.

Il Presente ODR si pone in continuità con l’attività avviata nelle annualità precedenti.

La sua priorità strategica consiste nel definire un ulteriore tassello nel percorso di creazione delle condizioni per la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di aggiornamento dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico, la sistematizzazione e coordinamento con la disciplina nazionale nonché per agevolare l’informazione degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che caratterizzano l’approvazione degli atti di pianificazione.

Nell’arco del 2022 la Direzione intendeva sostenere un disegno di legge tecnico volto a:

- ✓ semplificare e coordinare con la disciplina nazionale, di cui agli articoli da 63 a 66 del D.lgs. n.152/2006 la procedura di approvazione del Piano di bacino e relativi stralci;
- ✓ semplificare il procedimento di approvazione degli studi di compatibilità;
- ✓ conferire, nell’ambito del principio di sussidiarietà, agli enti locali ulteriori funzioni amministrative, al fine di assicurare la partecipazione attiva e autonoma alla attuazione del Piano di assetto idrogeologico a scala locale;
- ✓ semplificare ulteriori procedimenti in materia di assetto idrogeologico.

Inoltre, com’è ricordato, in qualità di Segreteria dell’Autorità di Bacino, la Direzione Generale è coinvolta in diversi processi pianificatori: Piano di Assetto Idrogeologico, Piano di gestione del Distretto Idrografico, Piano Gestione rischio alluvioni, solo per citarne alcuni. Si tratta di piani che impattano in modo diretto sul territorio, sia, primariamente, in termini di garantirne la sicurezza che di assecondare possibilità di sviluppo economico e la normativa prevede che la loro approvazione ed il loro aggiornamento passino per procedure partecipative che vedono coinvolti, a vario titolo, Enti locali e diverse tipologie di utenti.

Per la Direzione diventa quindi determinante agevolare gli *stakeholder* nella consultazione della documentazione su cui sono interessati ad esprimere le proprie osservazioni.

Per quanto sopra si ritiene premiante lo studio e la rapida messa in onda di un sito dell’Autorità di Bacino in grado di soddisfare la necessità dell’utenza di un’informazione, sicura, tempestiva e di agevole accesso, oltre che a norma con le più recenti indicazioni AGID.

Le attività previste nel presente ODR risultano ancora più rilevanti nell’ottica dell’accelerazione di realizzazione degli interventi proposti nell’ambito del PNRR.

La Direzione nella sua duplice veste di Segreteria dell’Autorità di Bacino è competente ad esprimersi sia su procedimenti approvativi di propria diretta competenza che su procedimenti in cui è coinvolta in modo indiretto ma la cui espressione è vincolante per l’ter approvativo degli interventi oggetto di finanziamento.

I risultati finali attesi dell'ODR sono:

- Proporre un disegno di legge tecnico in materia di difesa del suolo e tutela delle risorse per la semplificazione delle procedure ed il loro coordinamento con la normativa nazionale.
- Promuovere uno strumento informatico per agevolare la consultazione della documentazione afferente i procedimenti pianificatori.

Gli indicatori individuati sono:

- 1) Proposta di Disegno di Legge per semplificazione e coordinamento procedimenti in materia di assetto idrogeologico;
- 2) Messa in onda del sito.

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 30%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi che seguono sono attribuiti alla competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) ed attengono all'Obiettivo Strategico "Riordino della governance in materia di pianificazione delle risorse idriche" in capo alla Direzione Generale.

OGO 202201201 – "Predisposizione disegno di legge inerente alle disposizioni in materia di assetto idrogeologico" - Numero progressivo 2, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria.

Numero progressivo 2

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 - 31.12.2022		<p>1. Attività di studio preordinata alla predisposizione del disegno di legge in materia di assetto idrogeologico</p> <p>(Studi e ricerche - peso indicatore 30%)</p> <p>2. Elaborazione articolato</p> <p>(Predisposizione articolato da trasmettere al DG per l'eventuale proposta di deliberazione della Giunta regionale da parte del Presidente della Regione – Proposte di riforma – peso indicatore 30%)</p>	<p>1</p> <p>1</p>	<p>La complessa disciplina di settore impone agli operatori di applicare norme comunitarie, nazionali e regionali. Per quanto attiene alle norme regionali è emersa la necessità di sistematizzazione e coordinamento con la disciplina nazionale e di semplificazione e razionalizzazione delle procedure.</p> <p>I risultati attesi sono i seguenti:</p> <p>proposta di un articolato, di carattere squisitamente tecnico, in materia di difesa del suolo e di tutela delle risorse idriche, volta alla semplificazione delle procedure di adozione degli atti di pianificazione ed alla accelerazione della conclusione dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico.</p> <p>La predisposizione del disegno di legge sopra descritto, in particolare, è volta a proporre l'adozione di un testo normativo contenente:</p> <p>✓ disposizioni per la semplificazione della</p>	00.01.05.03	60%

				<p>procedura di approvazione del Piano di bacino e relativi stralci, al fine di armonizzarla con la disciplina nazionale, di cui agli articoli da 63 a 66 del D.lgs. n.152/2006;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ disposizioni per la semplificazione del procedimento di approvazione degli studi di compatibilità; ✓ disposizioni applicative del principio di sussidiarietà attraverso il conferimento di ulteriori funzioni amministrative agli enti locali, al fine di assicurare la partecipazione attiva e autonoma alla attuazione del Piano di assetto idrogeologico a scala locale; ✓ ulteriori disposizioni di semplificazione dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico. 		
--	--	--	--	--	--	--

OGO 202201202 - “Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distretto Idrografico” Numero progressivo 3, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 - 31.12.2022	SC01.0464 SC08.6642	<p>1. Progetto di ingegnerizzazione del sito</p> <p>(Altri atti - peso indicatore 20%)</p> <p>2. Versione beta del sito</p> <p>(versione beta del sito direttamente fruibile dall'utenza da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale</p> <p>(altri atti - peso indicatore 20%)</p>	1 1	<p>La strutturazione di un nuovo sito, la cui architettura sia studiata in modo da garantire la fruibilità e l'accessibilità all'informazione, da diversi supporti informatici, la consultabilità dei documenti pianificatori su cui Amministrazioni e cittadinanza possono esprimere le loro osservazioni; si tratta, prevalentemente, di documenti cartografici particolarmente complessi da gestire, in considerazione delle loro dimensioni. Particolare attenzione sarà data ai contenuti che saranno studiati per massimizzare trasparenza dei procedimenti ed informazione, nonché modalità di ricerca che agevolino anche il semplice cittadino. Il sito sarà integrato nel dominio regione e sarà sviluppato nel rispetto delle linee guida AgID "Linee guida di design per i servizi WEB della pubblica amministrazione."</p> <p>L'attività verrà svolta in collaborazione con Sardegna IT e</p>	00.01.05.03	40%

				<p>porterà a due risultati la cui attuazione si svolgerà in termini quasi paralleli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Re-ingegnerizzazione del sito e stesura del progetto che costituirà la guida dell'attività da svolgere, ma che dovrà essere considerato in continua evoluzione grazie al confronto tra utilizzatori, informatici e l'Amministrazione. - Versione beta del sito 		
--	--	--	--	--	--	--

2.1.2. ODR n. 2 – cod. SAP 20220137 – “Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE” - Numero progressivo 4.

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05.00) Ing. Antonio Sanna.

La Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE all'art.13 comma 7 prevede che per ciascun distretto idrografico deve essere predisposto un Piano di Gestione del Distretto Idrografico che deve essere riesaminato e aggiornato ogni sei anni al fine di mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici e pertanto, raggiungere e preservare gli obiettivi ambientali.

Il riesame e aggiornamento del Piano di gestione del Distretto idrografico della Sardegna sessennio 2016-2021 è stato adottato con Delibera Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 16 del 21.12.2021, inviato al Consiglio regionale per il parere della Commissione competente e approvato definitivamente in sede regionale, ai fini del successivo *iter* di approvazione in sede statale di cui all'art. 9 della L.R. 19/2006, con la conseguente Delibera di C.I. n. 2 del 11/2/2022. Le relative attività tengono conto, nel contempo, sia del resoconto del ciclo di pianificazione precedente, che della preparazione della successiva fase di implementazione della Direttiva 2000/60/CE volto a migliorare la qualità dei corpi idrici e che, a tal fine, si compone dell'insieme di misure per il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il correlato programma di monitoraggio delle acque, ai sensi del D. Lgs.152/2006, è in fase di costante attuazione e aggiornamento e viene svolto con la collaborazione dell'ARPAS. I programmi di monitoraggio dello stato di qualità delle acque, sono svolti dall'ADIS anche ai fini della determinazione continua del bilancio idrico e della salvaguardia della sicurezza dei cittadini in condizioni di crisi e successiva emergenza idrica, concordandone l'attuazione con l'ARPAS medesima. In correlazione al Piano di gestione del distretto idrografico rientra il Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI). La necessità di adeguare le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ai fini di un ottimale utilizzo della risorsa "acqua" comporta un attento e periodico monitoraggio fisico-procedurale-finanziario.

I risultati attesi consistono nel disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze al fine di migliorare la qualità dei corpi idrici, di un ottimale utilizzo delle acque ed attuare un costante monitoraggio al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza tra le quali la definizione della modellistica idraulico PSURI e del monitoraggio fisico procedurale finanziario delle opere del servizio idrico integrato.

In particolare, nel 2022, ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, era previsto venissero intraprese le attività di *Reporting* 2022 del Piano di Gestione comprendenti l'elaborazione e il caricamento della reportistica sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI). Il *Reporting* attua quanto previsto dall'art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - *Water Information System for Europe*.

L'indicatore di riferimento è il seguente:

- ✓ Proposta da parte del Segretario dell'Autorità di Bacino della Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna avente ad oggetto l'Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 40%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi che seguono sono attribuiti alla competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) e attengono all'Obiettivo Strategico "Attuazione della Direttiva sulle acque 2000/60/CE in coordinamento con la Direttiva Alluvioni", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

OGO – 202201371 - "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" - Numero progressivo 5, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022		<p>1. Caricamento reportistica PdG SINTAI da trasmettere alla Commissione Europea ai sensi della Dir 2000/60/Ce</p> <p>(Export tracciamento caricamento reportistica PdG SINTAI - Altri atti - peso indicatore 35%)</p>	1	<p>La Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE all'art.13 c 7 prevede che per ciascun distretto idrografico deve essere predisposto un Piano di Gestione del Distretto Idrografico che deve essere riesaminato e aggiornato ogni sei anni al fine di mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici e pertanto, raggiungere e preservare gli obiettivi ambientali.</p> <p>In attuazione della Direttiva 2000/60/CE, con Delibera Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 16 del 21.12.2021 è stato adottato il Riesame e aggiornamento del Piano di</p>	00.01.05.02	35%

			<p>Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027, ai fini del successivo <i>iter</i> di approvazione regionale previa richiesta di parere alla competente Commissione del Consiglio regionale come previsto dalla L.R. 19/2006. A conclusione dell'<i>iter</i> di richiesta del parere della competente Commissione del Consiglio Regionale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, con la deliberazione n. 2 del 11 febbraio 2022, ha adottato il Riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna – Terzo ciclo di pianificazione 2021-2027, ai fini del successivo <i>iter</i> di approvazione in sede statale come previsto dall'articolo 66 del D.lgs. 152/2006.</p> <p>Pertanto, già a partire dal 2022 dovranno essere intraprese le attività di <i>Reporting</i> 2022 del Piano di Gestione comprendenti l'elaborazione e il caricamento della reportistica sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI). Il <i>Reporting</i> attua quanto previsto dall'art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - <i>Water Information System for Europe</i>.</p> <p>I risultati attesi attengono al caricamento del <i>report</i> WISE relativo agli adempimenti ex art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l'invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - <i>Water Information System for Europe</i>.</p>	
--	--	--	--	--

OGO – 202201372 - “Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l’Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)” - Numero progressivo 6, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022		<p>1. Elaborazione tecnica per la proposta di aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l’Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)</p> <p>(Elaborazione tecnica per la proposta di Deliberazione del Comitato istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna avente ad oggetto l’Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l’Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) – Altri atti - peso indicatore 35%)</p>	1	<p>La Legge Regionale 06.12.2006, n° 19, recante «Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici» prevede che per gli adempimenti dell’Autorità di bacino della Sardegna, la Direzione Generale ADIS operi da supporto tecnico e organizzativo. Tra gli adempimenti rientrano anche la predisposizione, l’aggiornamento e l’adozione dei vari Piani stralcio di bacino tra i quali il Piano Stralcio per l’Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI) (DPGR n. 66 del 10.07.2006).</p> <p>I risultati attesi sono l’elaborazione, redazione e proposta per la successiva approvazione da parte del Comitato Istituzionale dell’autorità di Bacino della Sardegna dell’aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l’Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).</p>	00.01.05.02	35%

OGO – 202201373- “Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015 ” Numero progressivo 7, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022	SC04.0953 SC04.0954	<p>1. Validazioni bimestrali</p> <p><u>CIPE 60/2012:</u> n. interventi finanziati 16 x 6 = 96 validazioni annue dati in SGP</p> <p><u>CIPE 79/2012:</u> n. interventi finanziati 62 x 6 = 372 validazioni annue dati in SGP</p> <p><u>CIPE 27/2015:</u> n. interventi finanziati 16 (a cui vanno sottratti i 4</p>	540	<p>La necessità di adeguare le infrastrutture del servizio idrico integrato ai fini di una ottimale utilizzo della risorsa "acqua" comporta un attento e periodico monitoraggio fisico-procedurale-finanziario degli interventi infrastrutturali, già avviati o in fase di avvio, finanziati tra l'altro con il Fondo di Sviluppo e Coesione. Tutte le attività sono svolte in pieno e completo coordinamento con l'Ente di gestione dell'ambito della Sardegna EGAS e con il Gestore del Servizio Idrico Integrato</p>	00.01.05.02	30%

		ammissibili POR FESR), pertanto, 12 x 6= 72 validazioni annue dati in SGP – Altri atti peso indicatore 30%)		I risultati attesi consistono nel mettere in atto le procedure volte ad acquisire una costante conoscenza dello stato di attuazione degli interventi al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza volte a favorire adeguati livelli di spendita delle risorse da parte del beneficiario finale EGAS e del soggetto attuatore Gestore del Servizio Idrico Integrato.		
--	--	---	--	--	--	--

2.1.3. ODR n. 3 cod. SAP 20220125 “Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione”- Numero progressivo 8

Il presente ODR, soggetto a valutazione, è attribuito al Direttore Generale della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (cdr 00.01.05.00) Ing. Antonio Sanna.

La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per il quale si rende necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico.

Considerata la citata continua evoluzione, oltre agli obiettivi a medio/lungo termine che contraddistinguono la pianificazione in tempi “di pace” finalizzata alla previsione e prevenzione, occorre programmare obiettivi a breve termine al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche.

Oltre agli obiettivi connessi all'aspetto pianificatorio in senso stretto, nell'ambito delle attività in materia di difesa del suolo e assetto idrogeologico scaturisce l'esigenza dell'attuazione delle misure preventive e di controllo finalizzate alla gestione dell'incolumità pubblica, alla tutela del patrimonio e, in generale, alla riduzione degli effetti di eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico. Tali finalità si concretizzano, tra l'altro, tramite una gestione operativa del rischio informata al controllo delle attività e delle trasformazioni puntuali dei luoghi attuata direttamente dalle Amministrazioni locali, al fine di definire interventi coerenti e compatibili con il quadro pianificatorio della prevenzione, protezione e gestione del rischio. Ciò affinché possano essere armonizzati i procedimenti e i conseguenti provvedimenti connessi all'attuazione e al rispetto della disciplina di trasformazione dei luoghi nelle aree individuate pericolose e a rischio sotto il profilo idrogeologico.

Tale ODR è correlato all'obiettivo strategico del PRS "Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana".

I risultati attesi nel 2022 consistono nell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità e di rischio in modo da disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze dell'assetto idrogeologico e delle relative criticità.

Il risultato atteso nel 2022 si relaziona sia:

- 1) all'incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'accrescimento della consapevolezza e della percezione delle situazioni di rischio, in termini soprattutto di prevenzione e preparazione alla gestione dello stesso rischio e riduzione degli effetti provocati da dissesti idrogeologici e quindi all'entità dei danni;
- 2) all'incremento del livello di armonizzazione su scala locale dei processi e delle attività di attuazione della disciplina degli interventi nelle aree di pericolosità idrogeologica finalizzate al controllo del rischio nelle medesime aree tale da conferire una omogeneizzazione territoriale stante la dislocazione geografica degli interventi e del contesto idrogeologico nel quale andranno ad insistere.

In particolare, operativamente, i punti di cui sopra si concretizzano, nel 2022, nello specifico con:

- L'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità. L'attività di questo ODR sarà, pertanto, sviluppata anche attraverso il perseguimento di specifici OGO a cura del competente Servizio. Il coerente raggiungimento degli OGO contribuirà alla definizione degli elementi per il raggiungimento dell'ODR ad essi sovraordinato.

Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

1. Proposta al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei nuovi schemi di deliberazione per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA 2° ciclo di pianificazione) per approvazione;
2. Proposta al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei nuovi schemi di deliberazione per l'adozione preliminare della variante generale PAI Frane (art. 52, comma 3, lett. A delle NTA del PAI).

Il presente ODR è soggetto a valutazione ed il suo peso è 30%.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi che seguono sono attribuiti alla competenza del Servizio Difesa del Suolo assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) ed attengono all'Obiettivo Strategico "*Attuazione Direttiva Alluvioni (2007/60/CA) in coordinamento con la direttiva Comunitaria in materia di acque*" in capo alla Direzione Generale.

OGO – 202201251 “Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021 - Numero progressivo 9, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022		<p>1. Istruttoria per l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione ai sensi dell'art 42 delle NTA del PAI.– Atti istruttori</p> <p>(Predisposizione di deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino da sottoporre al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino – Atti istruttori – Altri atti peso indicatore 50%)</p>	1	<p>La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale risulta necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico. Considerata la suddetta evoluzione dei sistemi idrogeologici occorre individuare, a fianco agli obiettivi a medio/lungo termine, obiettivi a breve termine, al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni più accurata, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche e conseguentemente fornire gli elementi conoscitivi attendibili e verosimili, stabiliti in tempo "di pace", volti alla definizione delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione civile durante le emergenze e "il tempo reale" dei fenomeni di dissesto.</p> <p>L'attività del presente OGO si inquadra nell'obiettivo 09.01.03 "Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana" coerentemente con la strategia 4 - Beni Comuni, Progetto 6 - La prevenzione e la gestione del rischio e i sistema di emergenza e sicurezza, Azione 2 - Pianificazione, Prevenzione e mitigazione dei rischi – del Programma Regionale di Sviluppo al fine sia di approfondire il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio e sia di individuare le potenziali conseguenze che scaturiscono dalle criticità del sistema idrico regionale e delle pertinenti aste fluviali.</p> <p>Il presente OGO si articola in un'unica azione contraddistinta dalla seguente attività principale: verifica, eventuale correzione e validazione dei <i>file</i> shp della pericolosità, del rischio e degli elementi a rischio derivanti dagli studi comunali di assetto idrogeologico già approvati tra la data del 24.9.2020 e il 31.12.2021.</p> <p>Le operazioni consistono nella verifica, per ciascuno studio comunale e per tipologia, della coerenza topologica e logica degli <i>shapfile</i> e verifica della rispondenza alle</p>	00.01.05.01	50%

				<p>indicazioni dell'allegato 1 alla circolare 1/2019; correzione e rettifica se necessaria, verifica della corrispondenza tra i formati shp e pdf. Aggiornamento della mosaicatura degli studi comunali, validazione dello strato informativo finale e rilascio sul geo portale regionale.</p> <p>I risultati attesi attengono all'incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'individuazione o maggior approfondimento delle situazioni di rischio afferenti i fenomeni di dissesto prodotti da alluvioni e frane. Tale incremento avrà la finalità di produrre a sua volta un aumento della consapevolezza da parte della comunità circa il livello di rischio a cui è assoggettato, con particolare riferimento al rischio percepito, un aumento della resilienza dei luoghi e delle popolazioni e un ampliamento della capacità di prevedere le situazioni di crisi idrogeologica e, conseguentemente, del livello di gestione del rischio idrogeologico.</p>		
--	--	--	--	---	--	--

OGO – 202201252 - “Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche” - Numero progressivo 10, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

DATA INIZIO DATA FINE	RISORSE / CAPITOLI	INDICATORI	INDICATORE PIANIFICATO	DESCRIZIONE	CDR	PESO
01.01.2022 31.12.2022	SC04.0344	<p>1. Istruttoria, validazione e aggiornamento della variante generale al PAI per l'intero territorio regionale a completamento della variante generale sub bacino Coghinas-Mannu-Temo</p> <p>(Predisposizione di deliberazione per il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino da sottoporre al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino finalizzata all'adozione preliminare della variante generale PAI Frane (art. 52, comma 3, lett. A delle NTA del PAI) – Atti istruttori – peso indicatore 50%)</p>	1	<p>La pianificazione dell'assetto idrogeologico è un processo in continua evoluzione per la quale risulta necessario provvedere sia agli opportuni e specifici approfondimenti scientifici sia ai periodici aggiornamenti, conseguenti al maggiore dettaglio dettato dalla discesa di scala di analisi o alle mutate situazioni dei luoghi colpiti da eventi di dissesto idrogeologico. Considerata la suddetta evoluzione dei sistemi idrogeologici occorre individuare, a fianco agli obiettivi a medio/lungo termine, obiettivi a breve termine, al fine di una valutazione e gestione del rischio alluvioni più accurata, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente il</p>	00.01.05.01	50%

				<p>patrimonio culturale e le attività economiche e conseguentemente fornire gli elementi conoscitivi attendibili e verosimili, stabiliti in tempo “di pace”, volti alla definizione delle politiche e delle misure di prevenzione e protezione civile durante le emergenze e “il tempo reale” dei fenomeni di dissesto.</p> <p>L'attività del presente OGO si inquadra nell'obiettivo 09.01.03 “Pianificare la difesa del suolo e gestire i rischi di alluvione e di frana” coerentemente con la strategia 4 - Beni Comuni, Progetto 6 - La prevenzione e la gestione del rischio e i sistema di emergenza e sicurezza, Azione 2 - Pianificazione, Prevenzione e mitigazione dei rischi – del Programma Regionale di Sviluppo al fine sia di approfondire il quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio e sia di individuare le potenziali conseguenze che scaturiscono dalle criticità del sistema idrico regionale e delle pertinenti aste fluviali.</p> <p>Il presente OGO si articola in un'unica azione contraddistinta dalle seguenti attività principali: istruttoria e validazione per l'adozione preliminare da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna dello “Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei sub bacini 1 (Sulcis), 2 (tirso), 4 (Iscia), 5 (Posada-Cedrino), 6 (Sud-orientale), 7 (Flumendosa-Campidano-Cixerri”, progetto di variante generale e di revisione del PAI per l'intero territorio regionale a completamento della variante generale del sub bacino Coghinas – Mannu – Temo (approvata definitivamente con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3 del 17.12.2015).</p> <p>I risultati attesi afferiscono all'incremento, qualitativo e quantitativo, del quadro conoscitivo dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio regionale attraverso l'individuazione. Tale incremento</p>	
--	--	--	--	--	--

				avrà la finalità di produrre a sua volta un aumento della consapevolezza da parte della comunità circa il livello di rischio a cui è assoggettato, con particolare riferimento al rischio percepito, un aumento della resilienza dei luoghi e delle popolazioni e un ampliamento della capacità di prevedere le situazioni di crisi idrogeologica e, conseguentemente, del livello di gestione del rischio idrogeologico.		
--	--	--	--	---	--	--

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	OGO per Settore	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale 00.01.05.00	ODR1	20220120	SI	Servizio Amministrativo del Bilancio	2	1	202201201 202201202	SI SI
	ODR2	20220137	SI	Servizio Tutela delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità	3	1	202201371 202201372 202201373	SI
	ODR 3	20220125	SI	Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni	2	2	202201251 202201252	SI

Totale ODR: 3 Totale OGO: 7

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0	3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
7	7	0	7	7	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.t o ODR	OGO per Servizi o	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna	ODR1	20220120	si	si	2	202201201	si	si
						202201202	si	si
	ODR2	20220137	si	si	3	202201371	si	si
						202201372	si	si
						202201373	si	si
	ODR3	20220125	si	si	2	202201251	si	si
						202201252	si	si

ODR n. 1 - 20220120 – Proseguimento dell’attività di Razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e dei processi di competenza della Direzione Generale dell’Agenzia regionale del Distretto Idrografico Numero progressivo 1

Il Presente ODR si pone in continuità con l’attività intrapresa nelle annualità precedenti.

L’obiettivo è, pertanto, proseguire nel percorso di creazione delle condizioni per:

- ✓ la semplificazione ed ottimizzazione delle procedure di aggiornamento dei procedimenti in materia di assetto idrogeologico;
- ✓ la sistematizzazione e coordinamento con la disciplina nazionale;
- ✓ agevolare l’informazione degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che caratterizzano l’approvazione degli atti di pianificazione.

Le attività realizzate nel presente ODR risultano ancora più rilevanti nell’ottica dell’accelerazione di realizzazione degli interventi proposti nell’ambito del PNRR.

In linea con quanto pianificato, la Direzione Generale ha realizzato:

- ✓ Proposta di Disegno di Legge per semplificazione e coordinamento procedimenti in materia di assetto idrogeologico: l’articolato è stato trasmesso ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17/10 del 19.05.2022, tramessa al Consiglio regionale con nota n. 10594 del 14.06.2022.
- ✓ Messa in onda del sito: Definita la struttura informatica del sito, si è continuato con l’esame strategico dei contenuti, in linea con la struttura informatica e le esigenze di informazione strategica per la direzione. Il sito è stato messo a disposizione degli utenti il 29/12/2023 al seguente *link* <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/> ed è in continuo aggiornamento.

Gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO 202201201 – “Predisposizione disegno di legge inerente alle disposizioni in materia di assetto idrogeologico” - Numero progressivo 2, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria.

In linea con quanto pianificato, son proseguite le attività di studio preordinate alla predisposizione del disegno di legge in materia di assetto idrogeologico.

L’articolato è stato trasmesso al Direttore Generale in data 09.03.2022.

L’articolato è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17/10 del 19.05.2022, recante *“Disegno di legge concernente “Disposizioni in materia di assetto idrogeologico. Modifiche alla legge regionale n. 19 del 2006, alla legge regionale n. 33 del 2014, alla legge regionale n. 9 del 2006 e alla legge regionale n. 45 del 1989”* tramessa al Consiglio Regionale con nota n. 10594 del 14.06.2022.

La Delibera di Giunta, relazione illustrativa e testo del Disegno di Legge sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente indirizzo <https://delibere.regione.sardegna.it/>.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Amministrativo del Bilancio.

OGO 202201202 - “Razionalizzazione delle attività di comunicazione ed informazione delle Amministrazioni e degli *stakeholder* coinvolti nelle procedure partecipative che ricadono nella competenza pianificatoria della Direzione del Distretto Idrografico” Numero progressivo 3, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Amministrativo del Bilancio (CDR 00.01.05.03) responsabile Dott.ssa Francesca Valentina Caria

Il progetto di ingegnerizzazione del sito si è concluso in data 18/05/2022 con il rilascio da parte di Sardegna.it della nuova versione del sito. Successivamente, è stata svolta una sessione di formazione per gli operatori della DG ADIS ed in data 27/05/2022 sono stati trasmessi i manuali operativi per la gestione del *back office*.

Si è, infine, proceduto ad analizzare la tipologia di testi compatibili con la struttura informatica del sito. Il lavoro è stato ultimato con il caricamento dei testi e degli atti approvati dagli organi dell’Autorità di Bacino

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Amministrativo del Bilancio.

ODR n. 2 – cod. SAP 20220137 – “Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE” - Numero progressivo 4.

Il presente ODR è descritto nel dettaglio al paragrafo 2.1.2 della relazione, in cui vengono riportati gli obiettivi ed i relativi indicatori statistici.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi correlati al presente ODR, di seguito riportati sono di pertinenza del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

Si premette che il 30 novembre 2022 è cessato l’incarico di Direttore del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità in capo all’Ing. Paolo Botti e conseguentemente le relative funzioni sono esercitate dall’Ing. Marco Melis ai sensi dell’art. 30 comma 4 della L.R. 13/11/1998, n. 31.

Nell’ambito degli adempimenti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro Acque), i risultati attesi consistono nel disporre di strumenti pianificatori sempre aggiornati volti a incrementare lo stato delle conoscenze al fine di migliorare la qualità dei corpi idrici, di un ottimale utilizzo delle acque ed attuare un costante monitoraggio al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza tra le quali la definizione della modellistica idraulico PSURI e del monitoraggio fisico procedurale finanziario delle opere del servizio idrico integrato.

Nel 2022, ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, sono state intraprese le attività di *Reporting* 2022 del Piano di Gestione comprendenti l’elaborazione e il caricamento della reportistica sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI). Il *Reporting* attua quanto previsto dall’art. 15 della Direttiva Quadro Acque per l’invio delle informazioni sul Piano di Gestione al MiTE, a Ispra e alla Commissione europea secondo le modalità previste dal sistema WISE - *Water Information System for Europe*.

In linea con quanto pianificato, con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 17 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

I documenti e gli elaborati sono pubblicati e consultabili al *link* <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-17-del-27-12-2022/> del nuovo sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

L'avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul BURAS n. 1 del 05.01.2023.

Gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO – 202201371 - “Attuazione della Direttiva 2000/60/CE "Aggiornamento Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna” - Numero progressivo 5, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti (dal 1.01.2022 al 30.11.2022) e Ing. Marco Melis dal 1.12.2022 al 31.12.2022).

Attività completata, sia il *reporting* GIS che il *reporting* DB Access sono stati trasmessi ad ISPRA tramite il nodo SINTAI.

Con nota n. 6632 del 1/7/2022 la DG-ARDI ha informato il MiTE dell'avvenuto caricamento della reportistica PdG SINTAI.

Al momento proseguono le interlocuzioni con i referenti dell'ISPRA per l'applicazione delle procedure di controllo QA/QC sul DB Access e sui dati GIS.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

OGO – 202201372 - “Aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI)” - Numero progressivo 6, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti (dal 1.01.2022 al 30.11.2022) e Ing. Marco Melis dal 1.12.2022 al 31.12.2022).

Il Servizio ha svolto, in linea con quanto pianificato, le attività di elaborazione tecnica per la proposta di aggiornamento dei modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

Con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 17 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento dei suddetti modelli idraulici del Piano Stralcio per l'Utilizzo delle Risorse Idriche della Sardegna (PSURI).

I documenti e gli elaborati sono pubblicati e consultabili al *link* <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-17-del-27-12-2022/> del nuovo sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

L'avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul BURAS n. 1 del 05.01.2023.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

OGO – 202201373- “Monitoraggio Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - CIPE 27/2015 - CIPE 60/2012 - CIPE 79/2015” Numero progressivo 7, soggetto a valutazione, di competenza del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità (CDR 00.01.05.02) responsabile Ing. Paolo Botti (dal 1.01.2022 al 30.11.2022) e Ing. Marco Melis (dal 1.12.2022 al 31.12.2022)

Finalità del presente Obiettivo è l'espletamento di procedure volte ad acquisire una costante conoscenza dello stato di attuazione degli interventi al fine di attivare tempestivamente tutte le possibili azioni di competenza volte a favorire adeguati livelli di spendita delle risorse da parte del beneficiario finale EGAS e del soggetto attuatore, individuato, per gran parte degli interventi, nel Gestore unico del Servizio Idrico Integrato regionale – Abbanoa S.p.A.

In coerenza con quanto pianificato, il Servizio ha attuato i monitoraggi previsti con costanza e puntualità per un totale validazioni pari a n. 540.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dai Dirigenti responsabili del Servizio Tutela Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e gestione delle Siccità.

ODR n. 3 cod. SAP 20220125 “Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2°ciclo di pianificazione”- Numero progressivo 8

In linea con quanto pianificato, nel 2022 si è proceduto all'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in tema di criticità dell'assetto idrogeologico quali fattori predisponenti stati di pericolosità.

In particolare:

- ✓ Con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 11.02.2022 è stato approvato il “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione 2016-2021”, predisposto ai sensi dell'art.9 della L.R. n. 19/2006, Direttiva 2007/60/CE e art. 12 D.lgs. 49/2010. La deliberazione e la relativa documentazione allegata è disponibile all'indirizzo <https://www.regione.sardegna.it/j/v/778?v=9&s=1&nodesc=2&na=1&c=8387&tb=8374&st=13&in d=1&n=10&p=1&f=10> del sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

- ✓ Con la delibera del Comitato Istituzionale n. 18 del 27/12/2022 è stato approvato: “lo schema di attività finalizzate all'adozione preliminare della variante generale del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – parte frane, relativa allo studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio da frana nei SUB BACINI 1 (SULCIS), 2 (TIRSO), 4 (LISCIA), 5 (POSADA-CEDRINO), 6 (SUD-ORIENTALE), 7 (FLUMENDOSA – CAMPIDANO-CIXERRI). Approvazione cronoprogramma”. La delibera è stata pubblicata sul B.U.R.A.S. n.1 del 05/12/2022. La deliberazione e la relativa documentazione allegata è disponibile all'indirizzo <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/ap/delibera-del-comitato-istituzionale-n-18-del-27-12-2022/> del nuovo sito istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna.

Gli obiettivi pianificati col presente ODR sono stati pienamente raggiunti.

OGO – 202201251 “Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – PGRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021 - Numero progressivo 9, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

Obiettivo raggiunto con aggiornamento attuale delle mappe al 31.12.2022. In data 28.12.2022 è stata inviata alle Prefetture di Cagliari, Sassari, Oristano e Nuoro la nota prot. 13505 recante le coperture in formato *shapefile* relative alla cartografia della pericolosità e del rischio da alluvione e da frana del territorio regionale.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione.

OGO – 202201252 - “Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche” - Numero progressivo 10, soggetto a valutazione, di competenza della Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (CDR 00.01.05.01) responsabile Ing. Marco Melis.

In linea con quanto pianificato, nell'anno in corso si è conclusa l'attività istruttoria tecnico amministrativa e si è espresso il relativo parere ai fini delle valutazioni di competenza del Segretario Generale in merito alle successive attività finalizzate all'adozione preliminare della variante generale.

Trasmissione atti istruttori con nota prot. 13260 del 22.12.2022.

Pertanto, il presente OGO è stato pienamente raggiunto dal Dirigente responsabile del Servizio Difesa del Suolo Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

(cdr 00.01.05.01)

<i>Codici ODR/OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
202201251	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201252	935.668,41	100,00%	558.301,99	100,00%	155.016,32	100,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	935.668,41	100,00%	558.301,99	100,00%	155.016,32	100,00%

<i>Risorse cdr 00.01.05.01</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
TOTALE risorse ODR/OGO	935.668,41	9,56%	558.301,99	6,02%	155.016,32	19,98%
TOTALE risorse CDR 00.01.05.01	9.789.870,79	100,00%	9.278.437,86	100,00%	775.830,80	100,00%

(cdr 00.01.05.02)

<i>Codici ODR/OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
202201371	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201372	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201373	97.686.124,14	100,00%	97.686.124,14	100,00%	13.219.309,23	100,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	97.686.124,14	100,00%	97.686.124,14	100,00%	13.219.309,23	100,00%

<i>Risorse cdr 00.01.05.02</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
TOTALE risorse ODR/OGO	97.686.124,14	58,67%	97.686.124,14	59,03%	13.219.309,23	86,19%
TOTALE risorse CDR 00.01.05.02	166.509.463,06	100,00%	165.489.854,17	100,00%	15.338.234,92	100,00%

(cdr 00.01.05.03)

<i>Codici ODR /OGO</i>	<i>Stanziameti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
202201201	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202201202	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE risorse ODR/OGO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

(D.G. 00.01.05)

<i>Risorse</i>	<i>Stanziameti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.01	935.668,41	0,53%	558.301,99	0,32%	155.016,32	0,96%
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.02	97.686.124,14	55,33%	97.686.124,14	55,80%	13.219.309,23	81,82%
Risorse ODR/OGO cdr 00.01.05.03	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE risorse D.G.	176.553.397,18	100,00%	175.065.783,21	100,00%	16.156.123,75	100,00%

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

4.1 VIGILANZA SU EGAS

Ai sensi della L.R. n.4 del 04/02/2015 "Istituzione dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n.19 del 2006", ss.mm.ii la Regione ha specifici poteri di indirizzo, controllo e vigilanza sull'Ente di Governo (EGAS).

La Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna è deputata ad esercitare le attività connesse a tale vigilanza nei termini specificatamente definiti dalla citata L.R. n.4 del 04/02/2015 ss.mm.ii.

Come già relazionato in occasione della relazione conclusiva POA 2021, con la deliberazione n.48/10 del 10.12.2021, la Giunta ha preso atto della relazione relativa alle annualità 2019 - 2020 del Direttore generale di EGAS, come prevista dall'art.12, comma 4, della L.r. n.4 del 4 febbraio 2015, come modificata dalla L.r. 25 del 11 dicembre 2017. Nel corso del 2022, la Direzione Generale ha ricevuto la bozza di relazione relativa all'esercizio 2021, che è tutt'ora in corso di verifica ai fini di un'eventuale integrazione prima dell'approvazione da parte del CIA, anche tenuto conto delle esigenze, rappresentate dalla Giunta Regionale, che la prossima relazione di Egas sia corredata di indicazioni integrative che, anche sulla base delle informazioni acquisite dai gestori del Servizio idrico integrato, in quanto soggetti attuatori degli interventi a valere sui finanziamenti (regionali, statali, comunitari) erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna, illustrino gli esiti dell'analisi svolta sullo stato di attuazione degli interventi programmati e dei livelli qualitativi minimi dei servizi che debbono essere garantiti, ed evidenzino gli scostamenti rispetto a quanto programmato, ne individuino le motivazioni e l'eventuale attivazione di azioni correttive che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4.2 SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN ABBANOVA S.P.A.

Con D.G.R. n. 17/12 del 19.05.2022, recante "Elenco delle società controllate e partecipate, anche indirettamente, dalla Regione e delle strutture regionali competenti per la gestione della partecipazione per il socio Regione e titolari della funzione di indirizzo e controllo", sono state assegnate alla Direzione Generale del Distretto Idrografico, le funzioni di struttura tecnica regionale di supporto all'Organo politico competente per la gestione della partecipazione per il socio Regione nella società Abbanoa S.p.A.

Tali funzioni sono state delineate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22/7 del 14.07.2022 recante "Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 17/12 del 19.5.2022. Funzioni amministrative relative alla gestione della partecipazione della Regione nella società Abbanoa S.p.A." i cui contenuti sono stati immediatamente comunicati alla Società al fine di avviare le attività di gestione della partecipazione in maniera strutturata e condivisa, fornendo indicazione dell'attività di competenza di Abbanoa in merito ai dati e alla documentazione necessaria per consentire alla Direzione di ottemperare e, laddove già noti, i termini entro i quali deve essere svolta.

Si precisa che con riferimento alla medesima società Abbanoa S.p.A., la titolarità del controllo analogo è in capo all'apposita Commissione per il controllo analogo istituita presso EGAS ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. n. 4/2015.

Pertanto, coerentemente con tali competenze, come stabilito con deliberazione della Giunta regionale n.7/7 del 26.02.2021, partecipa alla Cabina di Regia sugli organismi direttamente ed indirettamente partecipati dalla Regione. All'interno della predetta Cabina, la Direzione Generale si è fatta promotrice di talune integrazioni alla bozza di documento di Indirizzo per la disciplina del controllo analogo per l'affidamento di attività "*in house providing*" agli organismi partecipati dalla regione Sardegna, finalizzate a contemplare e disciplinare la peculiare situazione della Società Abbanoa S.p.A., di cui la Regione detiene una partecipazione maggioritaria ma non è titolare di alcun affidamento in house né di funzioni di controllo analogo che, appunto, risultano per legge assegnate ad apposita Commissione incardinata presso EGAS.

Nell'esercizio delle funzioni di supporto al socio nella gestione della partecipazione, la Direzione Generale ha relazionato in ordine al Bilancio al 31/12/2021 proposto ai soci per l'approvazione e, con DGR n. 20/46 del 30/06/2022, la Giunta ha autorizzato l'Assessore delegato ad esprimere in seno all'Assemblea dei soci il voto favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 della Società Abbanoa S.p.A., come da progetto predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Sono state, inoltre, stimolate e verificate le attività di riconciliazione debiti/crediti tra Regione e Società; si è proceduto al costante aggiornamento dei dati e delle informazioni sulle piattaforme MEF e SINES; è stato dato riscontro alle richieste della Corte dei Conti in occasione del giudizio sulla parifica del Rendiconto Regionale; è stata predisposta specifica proposta di deliberazione di Giunta Regionale finalizzata al riavvio delle operazioni di alienazione parziale della quota di partecipazione della Regione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. n. 4/2015, con contestuale riordino dei precedenti deliberati.

Matrice di correlazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Obiettivo strategico PIAO	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI / FASI			N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto	
			Altri documenti di pianificazione - programmazione	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	Valut. S/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. S/NO					Peso %
01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi Istituzionali	Riordino della governance, semplificazione e coordinamento predefiniti in materia di idrogeologico e implementazione strumenti informativi di consultazione della Direzione Regionale Idrografica - procedure amministrative pianificatori 01.01.02.														
					Proseguimento dell'attività di Razionalizzazione e semplificazione del Piano di Direzione Generale del territorio regionale del distretto idrografico		SI	30%	20220120		SI	60%	202201201	Predefiniscono disegno di legge inerente disposizioni in materia di assetto idrogeologico	00.01.06.00	si
06 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06.05 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Attuazione costante della Direttiva Quadro (2000/60/CE) in coordinamento con la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) 06.06.04														
					Integrazione e aggiornamento nel territorio del distretto delle misure e azioni previste dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE		SI	40%	20220137		SI	35%	202201371	Attuazione della Direttiva 2000/60/CE in coordinamento con la Direttiva idrografica della Sardegna	00.01.06.02	si
06 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06.01 Difesa del Suolo	Attuazione costante della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) in coordinamento con la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) 06.01.60														
					Attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - FCRA 2° ciclo di pianificazione		SI	30%	20220125		SI	50%	202201251	Aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - FCRA 2° ciclo di pianificazione alla data del 31.12.2021	00.01.06.01	si
06 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06.01 Difesa del Suolo	Attuazione costante della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) in coordinamento con la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) 06.01.60														
					Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche		SI	50%	20220132		SI	50%	202201322	Aggiornamento del PAI in tema di pericolosità e rischio derivanti da criticità geomorfologiche	00.01.06.01	si

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.07 Direzione Generale della Protezione Civile

Direttore Generale:

Antonio Pasquale Belloi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Lina Nonna

Fabrizio Frongia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	79
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale della Protezione Civile	79
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	82
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	84
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	84
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	95
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	96
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	96
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	107

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale della Protezione Civile

Dal 1°ottobre 2019 l'Ing. Antonio Pasquale Belloi è stato nominato con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n.p. 8 E del 30.09.2019 e riconfermato con Decreto dell'Assessore del personale n. 1E del 30.06.2020.

Nel 2015 l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato modificato a seguito dell'approvazione del Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato per la protezione civile, n. 5034 del 05/03/2015, in conformità alle deliberazioni della Giunta regionale n. 17/20 del 13.05.2014.

Nel 2021 con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/1 del 21/5/2021 l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato modificato. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/1 del 21/5/2021 avente ad oggetto *“Riorganizzazione della Direzione generale della Protezione Civile della Presidenza della Regione.”* l'assetto organizzativo della Direzione generale è stato ulteriormente modificato. La Direzione generale al 1.1.2022 è articolata in tre Servizi centrali, un Ufficio di Direzione e quattro Servizi territoriali, le cui competenze sono di seguito illustrate (come da Allegato alla citata Deliberazione n. 19/1 del 21/5/2021):



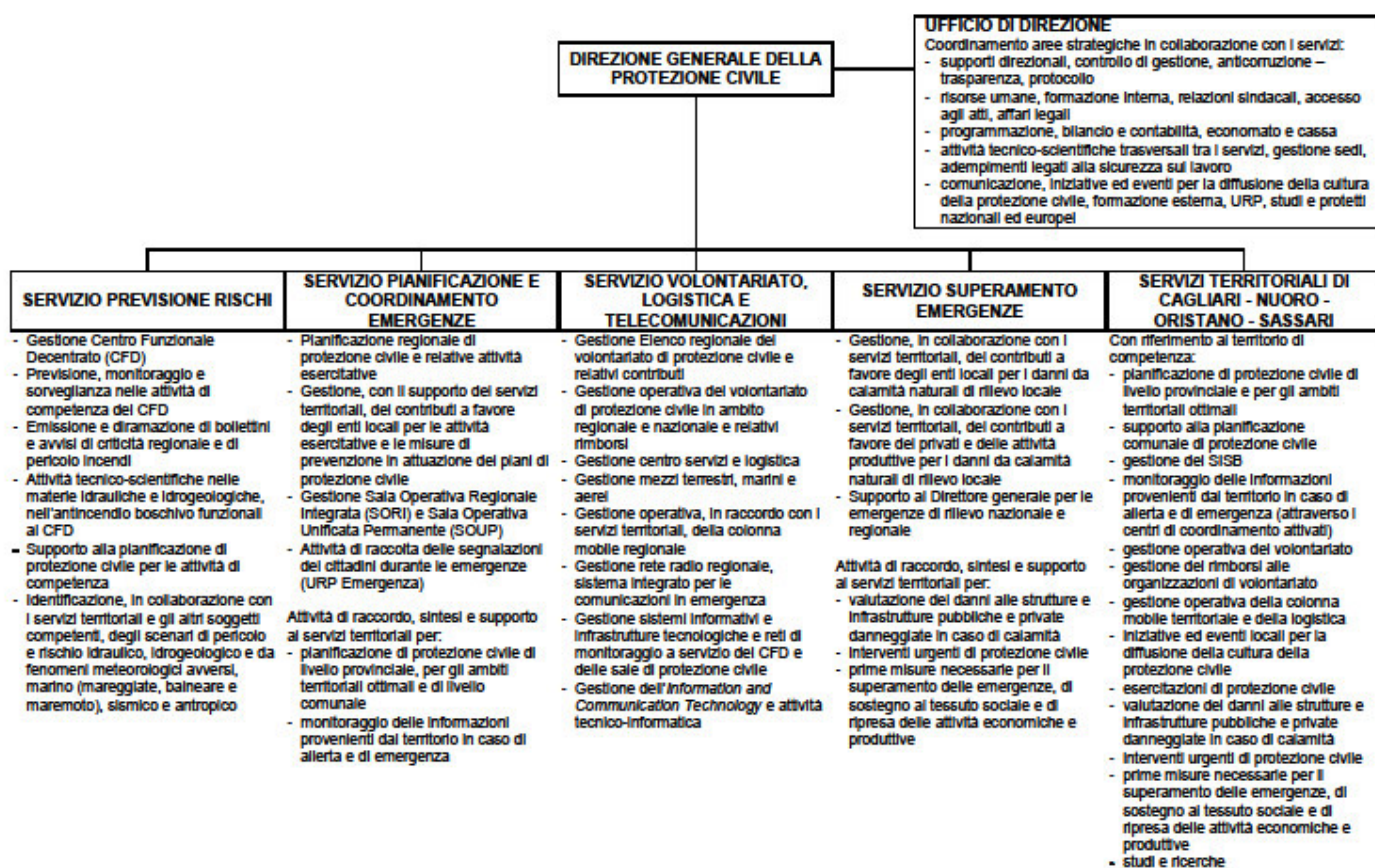
Allegato alla Delib.G.R. n. 19/1 del 21.5.2021

**DIREZIONE GENERALE DELLA
PROTEZIONE CIVILE**

- UFFICIO DI DIREZIONE**
- Controllo di gestione
 - Definizione dei programmi operativi, verifica e controllo dello stato di attuazione
 - Sviluppo organizzativo, definizione dei processi e del sistema di gestione
 - Informazione
 - Supporto agli uffici commissariali di emergenza
 - Anticorruzione - trasparenza

SERVIZIO PREVISIONE RISCHI E DEI SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE E RETI	SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, AFFARI GIURIDICI E FINANZIARI, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	SERVIZI TERRITORIALI DI CAGLIARI - NUORO - ORISTANO - SASSARI
<ul style="list-style-type: none"> - Previsione dei rischi naturali e antropici e gestione del CFD - settore idro e AIB - Emissione e diramazione dei bollettini di criticità regionale e delle allerte - Gestione e sviluppo del sistema integrato per le comunicazioni in emergenza - Attività di <i>Information and Communication Technology</i>, per l'intera direzione, inclusa la gestione delle reti telematiche e della rete radio regionale - Studi e ricerche nelle materie idrauliche e idrogeologiche funzionali al CFD - Studio, progettazione e esecuzione dei contratti - Rapporti con i corrispondenti uffici del DPC nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione regionale AIB e di protezione civile - Coordinamento e supporto della pianificazione comunale e sovracomunale - SISB - programma Sistema Integrato Salvamento Balneare - Gestione SORI e SOUP - Gestione del volontariato - Rimborsi ex art. 39 e 40 D.Lgs. 1/2018 - Istruttorie L.R. 28/85 - Gestione operativa della colonna mobile regionale - Manutenzione mezzi operativi e attrezzature - Studi e ricerche sulla pianificazione e gestione delle emergenze - Studio, progettazione e esecuzione dei contratti - Rapporti con i corrispondenti uffici del DPC nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione delle risorse umane relazioni sindacali - Programmazione delle risorse - Bilancio e contabilità - Protocollo - URP e accesso agli atti - comunicazione interna - PERLA PA - Consegnatario beni mobili e immobili - Gestione centro servizi - Supporto giuridico e contenzioso - Procedure di gara - Ufficio contratti - ufficiale rogante - Gestione contributi Organizzazioni di volontariato - Gestione sito protezione civile - Iniziative ed eventi con enti locali, altri enti pubblici, scuole e istituzioni - Studi e progetti (nazionali e europei) - Protocolli d'intesa e di collaborazione - Rappresentanza e rapporti istituzionali - Diffusione della cultura e dei documenti di protezione civile - Formazione interna, esterna verso gli stakeholders di protezione civile, di base e specialistica - E-learning, seminari e convegni - Esercitazioni, simulazioni 	<p>Con riferimento al territorio di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione di protezione civile di livello provinciale e per gli ambiti territoriali ottimali - Supporto alla pianificazione comunale di protezione civile - Gestione del SISB - Monitoraggio delle informazioni provenienti dal territorio in caso di allerta e di emergenza - Gestione operativa del volontariato - Gestione dei rimborsi alle Organizzazioni di volontariato - Gestione operativa della colonna mobile territoriale e della logistica - Iniziative ed eventi locali per la diffusione della cultura della protezione civile - Esercitazioni di protezione civile - Prime misure necessarie per il superamento delle emergenze e interventi urgenti di protezione civile - Valutazione dei danni alle strutture e infrastrutture pubbliche e private danneggiate in caso di calamità - Prime misure economiche di sostegno al tessuto sociale e di ripresa delle attività economiche e produttive - Studi e ricerche

Con Deliberazione della Giunta regionale n. n. 13/37 del 15.04.2022 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per la definizione del modello organizzativo dell’URP Emergenza e riorganizzazione della Direzione generale della Protezione Civile della Presidenza della Regione” e successivo Decreto dell’Assessore della difesa dell’ambiente n. 1775/5 del 28.04.2022 recante “Riassetto organizzativo della Direzione generale della Protezione l’assetto organizzativo della Direzione generale è stato ulteriormente modificato. La Direzione generale è attualmente articolata in quattro Servizi centrali, un Ufficio di Direzione e quattro Servizi territoriali, le cui competenze sono di seguito illustrate (come da Allegato al citato Decreto 1775/5 del 28.04.2022):

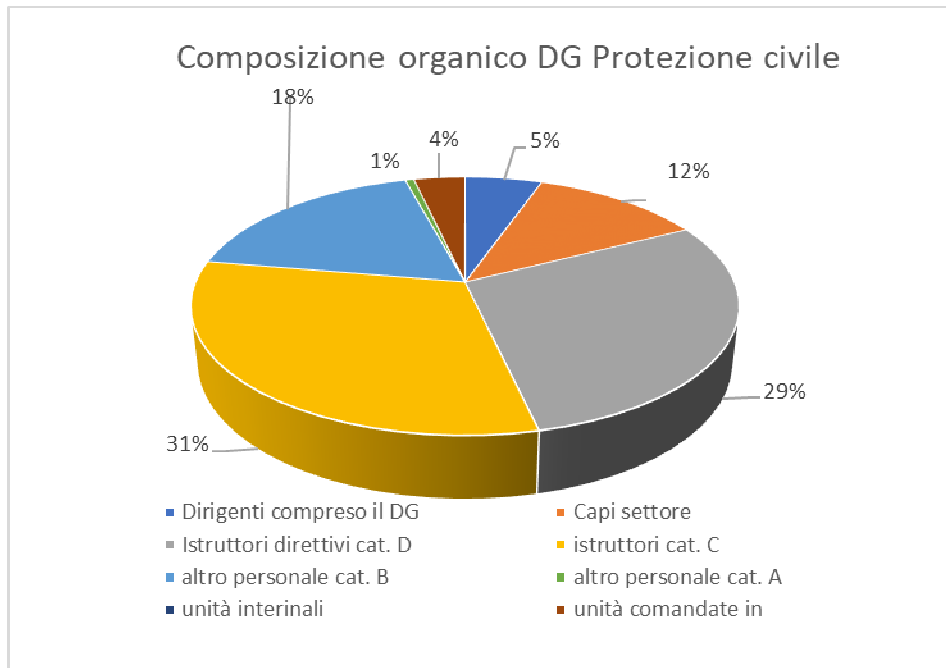


1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Nel corso del 2022 la Direzione generale, per effetto dei movimenti in entrata ed uscita, ha avuto un incremento di 6 unità passando da 160 unità al 1.1.2022 a 166 unità al 31.12.2022. In particolare, tale incremento deriva dalla contrattualizzazione del personale assunto ai sensi dell'art. 1, comma 701 della L. n. 178 del 30.12.2020, il quale prevede *“per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti attuatori indicati nelle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile possono, sulla base della ricognizione e del riparto di cui al comma 702 e nel limite delle risorse assegnate, fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 ottobre 2023, di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi”*.

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Protezione civile

	Totale DG		Articolazione del personale all'interno della DG								
	organico	dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4	Servizio terr. CA	Servizio terr. SS	Servizio terr. NU	Servizio terr. OR
Dirigenti compreso il DG	9		1	1	1	1	1	1	1	1	1
Capi settore	20		0	2	3	4	3	2	2	2	2
Istruttori direttivi cat. D	48		11	7	5	3	5	5	2	6	4
istruttori cat. C	52		2	1	5	16	1	8	10	5	4
altro personale cat. B	30		5	0	7	5	0	6	3	2	2
altro personale cat. A	1		1	0	0	0	0	0	0	0	0
unità interinali	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
unità comandate in	6		0	0	0	1	0	1	1	3	0
contratti atipici	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale a disposizione	166		20	11	21	30	10	23	19	19	13
unità c/o uffici di Gabinetto	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0
unità comandate out	3		1	1	0	2	0	0	0	0	0
Totale non disponibili	4		1	1	0	2	0	0	0	0	0
Personale in organico	170		21	12	21	32	10	23	19	19	13



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Questa parte descrittiva è volta a rappresentare la correlazione/collegamento del programma operativo annuale (POA) con il PIAO, approvato con DGR n. 20/57 del 30.06.2022 ed integra le informazioni contenute nella matrice di correlazione e nel testo esteso delle schede obiettivo/SAP.

Missioni	Programmi	Obiettivi Strategici	Codice Obiettivo	Obiettivi Direzionali	Valut./Peso	ODR n.
11. Soccorso civile	11.01 Sistema di protezione civile	11.01.01 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile	11.01.65 .1	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI/30%	3
			11.01.65 .2	Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	SI/20%	4
			11.01.65 .3	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI/30%	2
			11.01.65 .4	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	SI/20%	1

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
4	4	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
8	8	0

Di seguito si riportano le descrizioni di ciascuno degli ODR e OGO che costituiscono il POA 2022 della Direzione generale della Protezione civile, approvato con determinazione del Direttore generale n. 343, prot. 11051, del 27.07.2022.

ODR n. 1: Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 0701

Descrizione obiettivo

Uno dei punti chiave per una efficace previsione è l'omogeneità delle zone di allerta sotto l'aspetto del rischio/pericolo di riferimento. Per i maggiori rischi per il territorio regionale (idrogeologico/idraulico e incendi boschivi) saranno definite delle proposte di ri-delimitazione.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile
---	--

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR	00.01.07.00	
Valutazione	SI	Peso	20%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/12/2022	
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00	
Indicatore 1	Descrizione	Rischio idrogeologico e idraulico-Carta delle nuove zone di allerta e definizione delle soglie anche in termini probabilistici		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Rischio incendi boschivi – Carta delle nuove zone di allerta per l'inserimento nel nuovo PRAI 2023-2025		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

OGO n. 1.1: Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 07011

Proposta nuove zone di allerta per rischio idrogeologico/idraulico

La Direttiva del PCM del 27/2/2004 (G.U. n. 59 del 11 marzo 2004) per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile, prevede che ciascuna Regione identifichi, sul proprio territorio, adeguate grandezze e relativi valori, quali precursori ed indicatori del probabile manifestarsi di prefigurari scenari d'evento.

Le attuali zone di allerta e gli attuali indicatori di pericolosità pluviometrica della Regione Sardegna derivano dal documento "Soglie pluviometriche" del 2004 redatto dalla Regione Sardegna, in coerenza con la metodologia riportata nello studio prodotto dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto "Sistema Informativo meteo-idrologico che integra le risorse osservative e modellistiche a supporto della gestione del rischio per la Protezione Civile Nazionale" nell'ambito della convenzione tra il Dipartimento della Protezione civile e l'ARPA Piemonte stipulata nel 2001.

Nel tempo si è manifestata la necessità di una opportuna revisione delle attuali zone di allerta anche sulla base della più estesa banca dati disponibile e delle infrastrutture idrauliche presenti nei bacini del territorio regionale.

Sulla base di tali necessità è stato stipulato un accordo di collaborazione fra la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio SPRSIIR (Servizio in cui è incardinato il CFD) ed il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) dell'Università degli Studi di Cagliari.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione sopra richiamato oltre allo studio per la ridelimitazione delle zone di allerta è emersa la necessità di eseguire delle analisi statistiche ex-post sulle performance di alcune fasi della catena previsionale finalizzata ad una conferma o eventuale rivisitazione dei valori delle soglie pluviometriche anche con un approccio probabilistico.

Proposta nuove zone di allerta AIB

Dopo 6 anni di esperienza nell'utilizzo delle zone di allerta AIB, per la previsione del pericolo di incendi, si è ritenuto opportuno avviare degli approfondimenti tecnici finalizzati all'eventuale ridelimitazione delle attuali zone di allerta, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia del "Codice colore" dei bollettini di pericolosità, a vantaggio di tutto il sistema di protezione civile e della popolazione, soprattutto in relazione alle misure da porre in essere per la prevenzione degli incendi boschivi così da salvaguardare il patrimonio forestale e tutelare l'integrità della vita. Le attività di studio saranno condotte in collaborazione con il Centro funzionale Settore Meteo di Arpas.

Indicatore OGO

Livello	OGO	CDR	00.01.07.01	
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR	100%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/12/2022	
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00	
Indicatore 1	Descrizione	Rischio idrogeologico e idraulico – Proposta nuove zone di allerta e definizione delle relative soglie pluviometriche anche in termini probabilistici.		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Rischio incendi boschivi – Proposta nuove zone di allerta per l'inserimento nel nuovo PRAI 2023-2025.		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

ODR n. 2: Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio– Codice SAP 2022 0702

Descrizione obiettivo

Redazione dello schema di piano regionale di protezione civile di cui all'art. 18 del Codice della protezione civile. In conformità con quanto stabilito dall'art. 3 della L.R. n. 3/1989, lo schema di piano adottato dalla Giunta regionale, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione e i cittadini potranno presentare osservazioni. Inoltre, in conformità agli articoli 3, 11 e 18 del Codice della protezione civile, il piano definisce gli "ambiti territoriali e organizzativi ottimali", che rappresentano il livello territoriale in cui si esplicita l'articolazione di base dell'esercizio della funzione di protezione civile.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile
---	--

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR	00.01.07.00	
Valutazione	SI	Peso	30%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	30/11/2022	
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00	
Indicatore 1	Descrizione	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di DGR di approvazione dello schema di Piano		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

OGO n. 2.1: Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – Codice SAP 2022 07021

La Direzione Il Piano regionale di protezione civile "multirischio" sarà costituito da una parte generale, valida per tutte le tipologie di rischio, e da sezioni specifiche per ciascun rischio analizzato, in modo tale che tutte le componenti e strutture operative regionali e statali competenti, nonché i soggetti concorrenti coinvolti, abbiano un documento di riferimento unico a prescindere dal rischio in relazione al quale possono essere chiamati a intervenire, con una declinazione specifica e differente in relazione alle competenze attribuite dalla normativa vigente. Ciò consentirà inoltre di rafforzare le interazioni

reciproche tra strumenti di gestione, tutela e risanamento del territorio, gli altri ambiti di pianificazione strategica territoriale e i piani di protezione civile al fine di assicurarne la coerenza con gli scenari di rischio e le strategie operative contenute in questi ultimi.

Nella parte generale sarà illustrato il quadro normativo di riferimento, descritto il territorio regionale e delineati i livelli di pianificazione e le interazioni con i piani e programmi regionali di gestione, tutela e risanamento del territorio; saranno individuate le componenti del Servizio nazionale della protezione civile, con particolare riferimento alla Regione Sardegna; saranno introdotti in termini generali gli scenari di rischio, il sistema di allertamento, il sistema di comando e controllo, il sistema di salvaguardia del territorio, le strutture operative e i modelli di intervento; saranno descritti il sistema informativo di protezione civile, le comunicazioni, la formazione, l'informazione e le esercitazioni.

In ogni sezione specifica, sviluppata per livelli di pianificazione in base alle specifiche esigenze connesse a ciascuna tipologia di rischio, saranno ripresi e approfonditi gli argomenti sopra indicati, attraverso un richiamo della normativa di riferimento, la descrizione del territorio regionale interessato dal rischio considerato, l'indicazione delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile selezionate in base alle competenze; la descrizione approfondita degli scenari di rischio, del sistema di allertamento (ove esistente), del sistema di comando e controllo, del sistema di salvaguardia del territorio, del ruolo delle strutture operative e dei modelli di intervento specifici.

Indicatore OGO 2.1

Livello	OGO	CDR	00.01.07.02	
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR	100%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/12/2022	
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00	
Indicatore 1	Descrizione	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione proposta di DGR di approvazione dello schema di Piano		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

OGO n. 2.2 / 2.3 / 2.4 / 2.5: Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile – Codice SAP 202207022-3-4-5

L'ambito territoriale e organizzativo ottimale è un elemento innovativo, introdotto dal D.Lgs. n. 1/2018, per il quale deve essere definita la geografia in termini di territori inclusi nell'ambito e, contestualmente, i criteri organizzativi dello stesso, ossia l'individuazione degli enti responsabili per le attività di pianificazione e gestione delle emergenze.

L'articolo 11, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 1/2018 prevede che sia la Regione, attraverso il piano regionale di protezione civile, a individuare gli ambiti territoriali ottimali e connessi criteri organizzativi.

I criteri organizzativi dell'ambito e i relativi servizi, sia in ordinario che in emergenza, vengono adottati da ciascuna Regione anche attraverso conferenze di servizi o altre forme di concertazione, coinvolgendo i Comuni e le Prefetture.

Ciascun Servizio territoriale dovrà provvedere alla definizione degli ambiti territoriali di propria competenza, in raccordo con il Servizio pianificazione e coordinamento emergenze, che provvederà alla redazione di un unico documento di sintesi.

Indicatore OGO

Livello	OGO	CDR	00.01.07.04 / 05 / 06 / 07	
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR	100%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/12/2022	
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00	
Indicatore 1	Descrizione	Definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile		
	Valore pianificato	1	Peso	100%

ODR n. 3: Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale – codice SAP 2022 0703

Descrizione obiettivo

Acquisto di mezzi dotati di modulo antincendio per le attività di protezione civile in capo alla Direzione generale. Predisposizione dei documenti di gara per l'attivazione della procedura a cura della CRC. L'obiettivo della Direzione è quello di acquisire una fornitura di automezzi e attrezzature per procedere alla graduale sostituzione dei mezzi operativi e delle attrezzature più datati, da affidare alle componenti del Sistema di protezione civile.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile
---	--

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR	00.01.07.00	
Valutazione	SI	Peso	30%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/07/2022	
Capitolo/i	SC08.9251	Risorse previste per la fase	€ 5.000.000,00	
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione capitolato tecnico		
	Valore pianificato	1	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione documentazione da trasmettere a CRC per predisposizione gara		
	Valore pianificato	1	Peso	50%

OGO n. 3.1: Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale – codice SAP 2022 07031

La Legge Regionale 22 novembre 2021, art. 4 comma 3 assegna le risorse per l'attuazione del progetto di potenziamento del parco mezzi della Direzione generale della protezione civile riportando gli stanziamenti nell'allegata tabella D "Contributi agli investimenti finanziati dall'Accordo tra Stato e Regione Autonoma della Sardegna (art. 1, comma 871, L.160/2019 e smi)". Le risorse stanziare per l'annualità 2022 sono rispettivamente pari a € 5.000.000.

Tenuto conto del suddetto stanziamento straordinario, che nella sua complessità ammonta a € 12.000.000 in tre anni, si è inteso individuare come obiettivo gestionale per l'annualità 2022 la predisposizione della documentazione tecnico amministrativa utile per l'espletamento della gara d'appalto che è di competenza della Centrale Regionale di committenza.

L'obiettivo che ci propone con l'investimento è quello di proseguire l'ammodernamento del parco mezzi della Direzione Generale e di distribuire nel territorio nuovi veicoli dotati di modulo AIB per la lotta attiva contro gli incendi boschivi.

In particolare, secondo i fabbisogni attuali, si procederà con l'acquisto di automezzi tipo pick-up con cassone ribaltabile e dotati di allestimento AIB, con l'obiettivo di disporre di mezzi versatili ed utilizzabili prioritariamente nell'attività AIB.

Indicatori OGO

Livello	OGO	CDR	00.01.07.03	
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR	100%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/07/2022	
Capitolo/i	SC08.9251	Risorse previste per la fase	€ 5.000.000,00	
Indicatore 1	Descrizione	Predisposizione capitolato tecnico		
	Valore pianificato	100	Peso	50%
Indicatore 2	Descrizione	Predisposizione documentazione da trasmettere a CRC per predisposizione gara		
	Valore pianificato	100	Peso	50%

ODR n. 4: Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale – codice SAP 2022 0704

Descrizione obiettivo

Redazione del documento contenente la disciplina di:

- modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali in coerenza con gli artt. 7 e 8 della L.R. n. 3/1989 e s.m.i.;

- contributi agli enti locali per i danni da calamità naturali in conformità alla L.R. n. 28/1985;

- contributi ai privati cittadini e alle aziende per i danni da calamità naturali alle abitazioni, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive in conformità alla L.R. n. 26/2015.

Matrice di correlazione Documenti Politico - Strategici / OGO

Missioni/Programmi/ Obiettivi strategici	11. Soccorso civile 11.01 Sistema di protezione civile 11.01.85 Accrescere la resilienza della comunità sarda e rafforzare il Sistema regionale di protezione civile
---	--

Indicatore ODR

Livello	ODR	CDR	00.01.07.00
Valutazione	SI	Peso	20%
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/12/2022
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00
Indicatore 1	Descrizione	Schema di documento di indirizzo	
	Valore pianificato	1	Peso 100%

OGO n. 4.1: Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale – codice SAP 2022 07041

Le modalità di attivazione e gestione delle emergenze regionali sono attualmente normati della L.R. n. 3/1989 così come recentemente modificata dalla L.R. 9 marzo 2020, n. 9 e dalla L.R. 18 marzo 2021, n. 6.

L'art. 7 della citata normativa disciplina le emergenze di rilievo regionale, mentre l'art. 8 reca indicazioni sul potere di ordinanza e coordinamento degli interventi.

Inoltre le succitate LR 9/2020 e LR 6/2021 disciplinano, tra l'altro, il fondo per le spese urgenti di protezione civile e identificano le funzioni della Direzione generale della protezione civile.

All'interno del quadro normativo regionale in materia di protezione civile troviamo ancora la L.R. n. 28/1985 che disciplina i contributi agli enti locali per i danni da calamità naturali e la L.R. n. 26/2015 recante disposizioni sull'erogazione di contributi ai privati cittadini e alle aziende per i danni da calamità naturali alle abitazioni, ai beni mobili ivi ubicati, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive.

Il legislatore regionale è poi intervenuto con provvedimenti *una tantum* per fornire risposte puntuali e per disciplinare la gestione e il ristoro da danni subiti in occasione di particolari eventi calamitosi.

L'obiettivo prefissato è quello di, partendo dalla normativa sopracitata, raccordandola con la normativa nazionale sull'argomento (D.lgs. 1/2018 e s.m.i) e considerando le diverse Delibere della Giunta Regionale che sono, nel tempo, state adottate per l'attuazione della normativa stessa, redigere una relazione di sintesi che possa essere utilizzata come documento di indirizzo per la disciplina omogenea sia delle emergenze regionali al fine l'iter per la dichiarazione e la gestione delle stesse, sia dell'erogazione dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale.

Indicatore OGO

Livello	OGO	CDR	00.01.07.08	
Valutazione	SI	Peso rispetto al CDR	100%	
Data inizio pianificata	01/01/2022	Data fine pianificata	31/12/2022	
Capitolo/i	-	Risorse previste per la fase	€ 0,00	
Indicatore 1	Descrizione	Capitolati tecnici redatti, approvati e inviati alla Centrale di Committenza		
	Valore pianificato	1	Peso	100%

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione general della Protezione civile	ODR3	2022 0703	si	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Servizio 3)	1	2022 07031	si
	ODR4	2022 0704	si	Servizio superamento emergenze (Servizio 4)	1	2022 07041	si
	ODR2	2022 0702	si	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Servizio 2) Servizio Territoriale di Cagliari (STCA) Servizio Territoriale di Nuoro (STNU) Servizio Territoriale di Oristano (STOR) Servizio Territoriale di Sassari (STSS)	1	2022 07021 2022 07022 2022 07023 2022 07024 2022 07025	si
	ODR1	2022 0701	si	Servizio previsione rischi (Servizio 1)	1	2022 07011	si

Totale ODR: 4

Totale OGO: 8

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
4	4	0	4	4	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
8	8	0	8	8	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale della Protezione Civile	ODR3	2022 0703	si	RAGGIUNTO	1	2022 07031	si	RAGGIUNTO
	ODR4	2022 0704	si	RAGGIUNTO	1	2022 07041	si	RAGGIUNTO
	ODR2	2022 0702	si	RAGGIUNTO	1	2022 07021	si	RAGGIUNTO
						2022 07022		
						2022 07023		
						2022 07024		
2022 07025								
ODR1	2022 0701	si	RAGGIUNTO	1	2022 07011	si	RAGGIUNTO	
Non correlati ad ODR					0	-	-	-

Si riportano di seguito i riferimenti relativi al raggiungimento dei singoli obiettivi di direzione (ODR):

- ODR 1 codice 20220701: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da note prot. 18879 e prot. 1880 del 29.12.2022
- ODR 2 codice 2022 0702: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da come da nota Prot. 18685 del 23.12.2022
- ODR 3 codice 2022 0703: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da nota prot. 11132 del 29.07.2022
- ODR 4 codice 2022 0704: l'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti come da nota prot. 18937 del 30.12.2022

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Prevenzione rischi (Servizio 1)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR1	2022 0701	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	Raggiunto	
OGO	2022 07011	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	Raggiunto	Vedi nota 1

Nota 1) relativa all'OGO 2021017211

L'obiettivo è stato raggiunto in data 29.12.2022.

In particolare con **prot. 18879 del 29/12/2021** il Direttore del Servizio previsione rischi ha trasmesso al Direttore generale della protezione civile la nota tecnica avente ad oggetto "Oggetto: OGO n. 1.1 - Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 0701. Indicatore 1. RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO – PROPOSTA NUOVE ZONE DI ALLERTA E DEFINIZIONE DELLE RELATIVE SOGLIE PLUVIOMETRICHE ANCHE IN TERMINI PROBABILISTICI."

Nella Relazione presentata è stato illustrato il metodo di studio e di analisi che ha portato il Servizio previsione rischi in collaborazione con l'Università di Cagliari DICAAR a definire una proposta di ridelimitazione delle attuali zone di allerta per il rischio idrogeologico e idraulico e le relative soglie pluviometriche. In particolare:

- si è operata una revisione delle attuali zone di allerta anche sulla base della più estesa banca dati disponibile e delle infrastrutture idrauliche presenti nei bacini del territorio regionale;

- sono stati individuati un insieme di eventi avversi avvenuti negli anni da cui è attiva la rete fiduciaria di protezione civile dal 2010 fino al 2020 compreso, che abbiano prodotto danni ed effetti al suolo, ed è stato caratterizzato ciascun evento attraverso schede concordate tra DICAAR e il Servizio Previsione rischi (CFD), che hanno consentito di descrivere gli effetti prodotti al suolo e le aree colpite;
- il CFD ha poi proceduto all'attribuzione dei codici colore di ciascuna zona di allerta e per ciascun evento individuato;
- il DICAAR, sulla base di queste informazioni, ha effettuato specifiche analisi statistiche in modalità *hindcasting* (ovvero simulando l'attività di previsione meteorologica utilizzando l'informazione pluviometrica osservata) ed ha rivisitato i valori delle nuove soglie pluviometriche anche con un approccio probabilistico, che ha tenuto conto delle incertezze nella assegnazione dei codici colore nonché gli effetti al suolo registrati.

Le zone di allerta nuove proposte sono 11: sono di minore estensione rispetto a quelle attuali, permettono di allertare il territorio in modo più mirato, sono individuate in base ai principali bacini idrografici della Sardegna e recepiscono i confini delle nuove zone di vigilanza dell'ARPAS, definite su base climatica, che dovrebbero essere adottate insieme alle nuove zone di allerta.

La Relazione trasmessa il 29.12.2022, a cui naturalmente si rimanda per approfondimenti, contiene altresì considerazioni riguardo la determinazione delle nuove soglie pluviometriche in termini probabilistici.

Le nuove soglie probabilistiche eliminano l'aspetto legato al superamento "deterministico" attuale e potranno meglio essere utilizzate come indicatori, nel confronto con le QPF (Previsione quantitativa di precipitazione - *Quantitative Precipitation Forecast*), per stimare la potenzialità di verifica di un mancato allarme o di un falso allarme in corrispondenza della scelta che sarà effettuata di non emettere o emettere un avviso di criticità in corrispondenza di una determinata forzante meteo.

Il nuovo approccio appare molto promettente, ma dovrà essere sottoposto ad una **sperimentazione nell'anno 2023** a cui potrà seguire una adozione formale all'interno del Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi.

Inoltre, con **prot. 18880 del 29/12/2021** il Direttore del Servizio previsione dei rischi e dei sistemi informativi, infrastrutture e reti, competente, ha trasmesso al Direttore generale della protezione civile la nota tecnica avente ad oggetto "OGO n. 1.1 - Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta – Codice SAP 2022 0701. Indicatore 2. RISCHIO INCENDI BOSCHIVI – PROPOSTA NUOVE ZONE DI ALLERTA PER L'INSERIMENTO NEL NUOVO PRAI 2023-2025".

Nella Relazione presentata, a cui naturalmente si rimanda per approfondimenti, è illustrato il metodo di studio e di analisi che ha portato il Servizio previsione rischi in collaborazione con il Dipartimento meteo climatico di Arpas alla proposta di ridelimitazione delle nuove zone AIB.

In linea generale, la ridelimitazione che si è adottata è stata operata con il congiungimento di qualche zona di allerta e/o con la ripermetrazione delle stesse zone mediante spostamento di alcuni Comuni da una zona ad un'altra.

In particolare, l'esperienza diretta del CFD e lo studio dei dati statistici relativi alle ultime sei campagne AIB, ha fatto emergere l'opportunità di eseguire prioritariamente delle ripermetrazioni che riguardassero:

- la parte a nord-est della Sardegna (zone C e D);
- la zona centrale della Sardegna (zone M ed N);
- l'Oristanese (zone L ed S);
- il Sulcis Iglesiente (zone X, U e Z)
- l'Ogliastra (Zone T, Q ed O).

Nella ridelimitazione si è, inoltre, avuto cura di ridurre il numero di Comuni il cui territorio ricade su più zone di allerta, semplificando così nella maggior parte dei casi la lettura dei bollettini di previsione del pericolo da parte delle istituzioni a vario titolo impegnate nella lotta attiva, nel controllo del territorio, da parte dei cittadini, ecc.

Di ausilio è stata, come detto, anche l'analisi statistica delle assegnazioni nel tempo dei codici colore. Ciò ha permesso di individuare quelle zone limitrofe per le quali complessivamente la valutazione del pericolo è stata identica per valori intorno al 90% delle giornate (es. le zone H e J hanno una corrispondenza del 93%).

Alle zone ripermetrate sono state assegnate le vecchie sigle ad eccezione delle zone H e J, ora accorpate, alle quali è stata assegnata la sigla H, portando le zone di allerta da 26 a 25.

Durante la campagna antincendio 2022, quotidianamente si è utilizzata la nuova delimitazione delle zone di allerta e si può affermare che la nuova zonizzazione ha dato risultati soddisfacenti in quanto l'attribuzione del codice colore, nella maggior parte dei casi è risultata calzante e più appropriata rispetto alla configurazione precedente. Solo nel caso della attuale zona H, la parte montana spesso subisce il codice colore delle zone pianeggianti ma al momento non si ritiene possa essere estrapolata per la costituzione di una nuova zona perché risulterebbe troppo esigua rispetto alle informazioni delle variabili meteo che pervengono dal settore meteo del CFD.

In conclusione, la nuova zonizzazione con 25 zone (già sperimentata nel corso della campagna AIB 2022) sembra essere più corrispondente alla vulnerabilità del territorio rispetto alla precedente configurazione con 26 zone AIB per cui, si ritiene possa essere inserita nel nuovo PRAI 2023–2025, senza naturalmente escludere a priori eventuali revisioni che si potrebbero ritenere necessarie appena saranno disponibili ulteriori informazioni derivanti anche dai progetti europei (es. Medstar) attualmente in corso.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio pianificazione e coordinamento delle emergenze (Servizio 2)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	Raggiunto	
OGO	2022 0702 1	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	Raggiunto	Vedi nota 2

Nota 2) relativa all'OGO 2022 07021:

L'Obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della predisposizione dello schema di Piano regionale di protezione civile multirischio e della prima proposta di definizione della geografia degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali (ATOO), è stata svolta la seguente attività:

- illustrazione dello schema di Piano regionale di protezione civile multirischio nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Deliberazione G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- partecipazione agli incontri organizzati dai Servizi territoriali per discutere della geografia degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali (ATOO);
- predisposizione della cartografia regionale contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO sulla base delle proposte elaborate dai Servizi territoriali;
- predisposizione del primo schema di piano comunale di protezione civile;
- partecipazione alla riunione delle Commissioni tecniche, in seduta congiunta, del 22.12.2022 e predisposizione elenco dei primi punti critici del territorio della Regione Sardegna approvato da ciascuna Commissione per la parte di competenza;
- predisposizione e caricamento su Borsa di Giunta Digitale della proposta di Deliberazione di Giunta Regionale e degli allegati relativi allo schema di Piano regionale di protezione civile multirischio.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Servizio 3)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR3	2022 0703	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	Raggiunto	
OGO	2022 0703 1	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	Raggiunto	Vedi nota 3

Nota 3) relativa all'OGO 2022 0703 1

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi e modi prestabiliti così come attestato dalla nota prot. n. 11132 del 29 luglio 2022 con la quale il servizio preposto ha provveduto a trasmettere al Direttore generale la documentazione necessaria all'espletamento della procedura di gara da parte della Centrale Regionale di Committenza a ciò delegata mediante la determinazione rep. n. 348 prot. 11131 adottata in data 29 luglio 2022 di oggetto *“PROCEDURA APERTA per l'affidamento della fornitura multi lotto di automezzi fuoristrada tipo pick-up: Lotto 1- Fornitura di n. 50 automezzi fuoristrada tipo pick-up con cassone ribaltabile e dotati di allestimento AIB polivalente. Lotto 2 - Fornitura di n.6 automezzi fuoristrada tipo pick-up dotati di allestimento AIB polivalente - APPROVAZIONE PROGETTO contenente: Relazione tecnica illustrativa - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale - Requisiti di partecipazione, criteri generali e punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica - Calcolo degli importi per l'acquisizione della fornitura (CUP E20A22000030002). DETERMINA A CONTRARRE E DELEGA alla Centrale Regionale di Committenza”*.

Si precisa che l'intervento, a seguito della riorganizzazione della DG ad opera dell'Assessore dell'Ambiente con Decreto del 28.04.2022 n.1775/5, il Servizio che ha perfezionato le attività relative al conseguimento dell'obiettivo è stato diretto dall'Ing. Federico Ferrarese Ceruti. A seguito della nomina ed assegnazione della medesima struttura organizzativa, il dott. Aldo Derudas ha assunto la direzione del servizio per la restante parte dell'anno.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Superamento emergenze (Servizio 4)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 4	2022 0704	Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	Raggiunto	
OGO	2022 0704 1	Schema di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	Raggiunto	Vedi nota 4

Nota 4) relativa all'OGO 2022 0704 1

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti.

Con la nota prot. n. 0018937 del 30.12.2022 è stata inviata al Direttore Generale della protezione civile una relazione contenente, oltre ad un inquadramento generale della normativa regionale in materia di emergenze regionali di protezione civile con un focus particolare alla concessione di contributi agli enti locali e ai privati per danni da calamità naturale, una bozza di documento di indirizzo per la disciplina delle emergenze regionali.

Il documento in oggetto espone la necessità di un approccio integrato della gestione delle emergenze regionale con la disciplina delle emergenze di rilievo nazionale ed evidenzia la necessità di declinare l'attuale normativa regionale con atti dell'organo esecutivo regionale.

In sintesi, nel documento in parola viene dettagliata la necessità di disciplinare:

- le modalità di funzionamento del Comitato Operativo Regionale (COR), ivi compresa la sua composizione, modulando la stessa a seconda delle emergenze gestite;
- il proseguo delle attività proprie del superamento delle emergenze in regime ordinario al termine del periodo emergenziale;
- la fase di ricognizione dei danni che dovrebbe essere condotta a prescindere da quale sarà il canale di finanziamento (regionale, nazionale, europeo, ...);
- le fasi del procedimento per la concessione di contributi agli enti locali in attuazione della L.R. 28/1985.

Inoltre, viene rimarcata la necessità di utilizzare uno strumento informatico che supporti l'esecuzione dei primi interventi di protezione civile dando attuazione alla relativa pianificazione.

Lo strumento, che dovrà essere un modulo integrato nel Sistema Informativo di Protezione Civile (SIPC), dovrà:

- garantirà il costante flusso informativo tra le componenti del sistema di protezione civile;
- dovrà recepire modalità operative e linee guida per la gestione delle emergenze regionali;
- consentire la ricognizione dei danni sia al patrimonio pubblico che a quello privato;
- gestire i procedimenti per l'erogazione dei contributi agli enti locali;
- gestire i procedimenti per l'erogazione dei contributi a privati e attività economiche e produttive.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Cagliari (STCA)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	
OGO	2022 0702 2	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 5

Nota 5) relativa all'OGO 2022 0702 2

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di metodologia alternativa a quella del DPC finalizzata all'individuazione geografia degli ATOO, nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 9 incontri territoriali organizzati tra il 15.11.2022 e il 15.12.2022 nei Comuni di Castiadas, Sanluri, Guasila, Monastir, Domus de Maria, Cagliari, Iglesias, Giba e Villacidro, cui hanno partecipato complessivamente n. 92 rappresentanti dei comuni su un totale di 109 (totale Sindaci presenti 37), oltre ai rappresentanti della Provincia Sud Sardegna, Prefettura di Cagliari, del CFVA, dell'Agenzia Forestas, dei Vigili del Fuoco, ARES, Guardia Costiera di Portoscuso, Guardia Costiera di Carloforte e delle Organizzazioni di volontariato;
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 22.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Oristano (STOR)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	
OGO	2022 0702 3	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 6

Nota 6) relativa all'OGO 2022 0702 3

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di geografia degli ATOO nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 6 incontri territoriali organizzati tra il 29.11.2022 e il 20.12.2022 nei Comuni di Abbasanta, Ales, Oristano, Santu Lussurgiu, Seneghe e Terralba, cui hanno partecipato complessivamente n. 62 rappresentanti dei comuni su un totale pari a 78 (totale Sindaci presenti 42), oltre ai rappresentanti della Prefettura di Oristano (presente a due incontri), della Provincia (presenti all'incontro di Oristano), del CFVA, dell'Agenzia Forestas (presente a tre incontri), delle Organizzazioni di volontariato;
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 22.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Nuoro (STNU)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	
OGO	2022 0702 4	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 7

Nota 7) relativa all'OGO 2022 0702 4

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di geografia degli ATOO nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 7 incontri territoriali organizzati tra il 29.11.2022 e il 07.12.2022 nei Comuni di Nuoro (3), Lanusei, (1) Sorgono (1), Isili (1) e Seneghe (1), a cui hanno partecipato complessivamente n. 97 rappresentanti dei comuni su un totale di 100 Comuni coinvolti (totale Sindaci presenti 55), oltre ai rappresentanti della Prefettura di Nuoro (la presenza del funzionario della Prefettura di Nuoro è stata garantita all'incontro di Seneghe, condotto in collaborazione con il Servizio Territoriale di Oristano), del CFVA, dell'Agenzia Forestas, dei Vigili del Fuoco, delle Organizzazioni di volontariato e delle Unione dei Comuni/Comunità Montane afferenti al territorio di competenza, nonché di gestori di servizi essenziali quali Abbanoa e ANAS. Nel corso degli incontri si è riscontrata l'assenza di rappresentanti di 33 Comuni.
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 22.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale di Sassari (STSS)

ODR/OGO/	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR 2	2022 0702	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	
OGO	2022 0702 5	Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio – declinazione territoriale	Raggiunto	Vedi nota 8

Nota 8) relativa all'OGO 2022 0702 5

L'obiettivo è stato raggiunto nei tempi previsti in data 23.12.2022.

Ai fini della definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, è stata svolta la seguente attività:

- analisi preliminare del territorio e verifica della metodologia utilizzata dal DPC per l'individuazione dei Contesti territoriali;
- illustrazione di una prima ipotesi di geografia degli ATOO nel corso della riunione del Tavolo tecnico ex Delib.G.R. 67/20 del 31.12.2020, tenutasi a Cagliari il 21.10.2022;
- n. 8 incontri territoriali, organizzati tra il 28.11.2022 e il 21.12.2022 nei Comuni di Bono, Ozieri, Bonorva, Tempio Pausania, Ossi, Perfugas, Olbia e Sassari, cui hanno partecipato i rappresentanti (tra cui n. 50 sindaci) di 69 comuni su un totale di 90 comuni, oltre ai rappresentanti del CFVA, dell'Agenzia Forestas (presente a quattro incontri), dell'ANAS SpA (presente a due incontri), della Direzione Marittima di Olbia (presente a due incontri) delle Organizzazioni di volontariato;
- predisposizione della cartografia contenente la prima proposta di geografia degli ambiti ATOO per il territorio di competenza e invio in data 23.12.2022 al Servizio pianificazione e coordinamento emergenze ai fini dell'inserimento nel Piano regionale di protezione civile.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

(competenza + residui = C+R)

Codici ODR	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
2022 0703 1	5.000.000	100	4.999.025	100	0	100
TOTALE risorse ODR	5.000.000	100	4.999.025	100	0	100

Codici OGO non ricompresi in ODR	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
-	0	0	0	0	0	0
TOTALE risorse OGO non ricompresi in ODR	0	0	0	0	0	0

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

QUOTA PARTE risorse ODR/OGO non compresi in ODR						
TOTALE risorse CDR 00.01.07.00	3.682.323,63	2,45	3.083.664,87	2,63	260.570,26	0,54
TOTALE risorse CDR 00.01.07.01	1.882.883,89	1,25	1.867.596,73	1,59	1.578.561,50	3,25
TOTALE risorse CDR 00.01.07.02	72.020.896,04	47,95	71.689.965,63	61,15	37.371.017,01	76,85
TOTALE risorse CDR 00.01.07.03	32.838.345,35	21,86	22.050.944,31	18,81	5.997.352,03	12,33
TOTALE risorse CDR 00.01.07.04	239.380,39	0,16	228.044,06	0,19	213.816,06	0,44
TOTALE risorse CDR 00.01.07.05	78.407,71	0,05	77.807,71	0,07	77.099,17	0,16
TOTALE risorse CDR 00.01.07.06	17.133,46	0,01	9.328,87	0,01	9.328,87	0,02
TOTALE risorse CDR 00.01.07.07	72.824,77	0,05	59.897,46	0,05	58.442,89	0,12
TOTALE risorse CDR 00.01.07.08	39.357.921,12	26,21	18.173.396,91	15,50	3.062.758,88	6,30
TOTALE risorse DGPC	150.190.116,36	100	117.240.646,55	100	48.628.946,67	100

Matrice di correlazione:



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI							
		Tipo di documento	Data e riferimento		Descrizione	Codice PIAO ODR e Descrizione	Valid. S/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valid. S/NO	Peso %	codice SAP	CdR COMPETENTE (descrizione)	Codice CdR
11. Soccorso civile	11.01 Sistema di protezione civile				11.01.65.1 Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI	30%	2022 0703	SI	Potenziamento e rinnovamento parco mezzi per la lotta agli incendi nel territorio regionale	SI	100%	2022 0703 1	Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni (Serv. 3)	00.01.07.03	SI
					11.01.65.2 Schema di documento di indirizzo per la disciplina degli interventi e dei contributi agli enti locali e ai privati per i danni da calamità naturale	SI	20%	2022 0704	SI	Schema di documento di indirizzo per la disciplina degli interventi focali e ai privati per i danni da calamità naturale	SI	100%	2022 0704 1	Servizio superamento emergenze (Serv. 4)	00.01.07.08	SI
					11.01.65.3 Redazione di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI	30%	2022 0702	SI	Redazione schema di Piano regionale di protezione civile unico per tutte le tipologie di rischio	SI	100%	2022 0702 1 2022 0702 2 2022 0702 3 2022 0702 4 2022 0702 5	Servizio pianificazione e coordinamento emergenze (Serv. 2) Servizio territoriale CA Servizio territoriale NU Servizio territoriale OR Servizio territoriale SS	00.01.07.02 00.01.07.04 00.01.07.05 00.01.07.06 00.01.07.07	SI SI SI SI SI
					11.01.65.4 Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	SI	20%	2022 0701	SI	Attività propedeutiche al miglioramento del sistema di allertamento regionale: proposta di ridefinizione delle zone di allerta	SI	100%	2022 0701 1	Servizio previsione emergenze (Serv. 1)	00.01.07.01	SI

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

01.09 Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza

Direttore Generale:

Cinzia Lilliu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Tullio Pintus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Ombretta Fanni

Iunio Fabio Botta

Indice

1	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	111
1.1	La struttura organizzativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza	111
1.2	Composizione dell'organico della Direzione Generale	116
2	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO	117
2.1	La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA	117
2.7	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	122
3	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	123
3.1	Le azioni ed i risultati conseguiti	123
4	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	125

1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1 La struttura organizzativa della Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza

L'incarico di Direttore Generale è attribuito alla dr.ssa Cinzia Lilliu, nominata con Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 49 del 01.07.2020.

L'assetto organizzativo della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza, modificato con decreto Presidenziale n.103, prot. 23942 del 24 ottobre 2019, è costituito da quattro servizi le cui competenze sono di seguito illustrate.

Servizio Spesa ICT ed e-procurement

- Supporta la Direzione Generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa ICT, in raccordo con il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione, ed assicura il presidio ed il coordinamento delle relative procedure di acquisizione effettuate quale centrale di committenza/soggetto aggregatore, previa effettuazione dell'analisi del mercato di riferimento e della definizione della strategia di gara;
- Si coordina con la Direzione regionale competente in materia di sistemi informativi nella rilevazione dei fabbisogni informativi ed infrastrutturali di rete delle strutture interne alla Regione, ai fini dell'attuazione del Sistema Informativo Regionale;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie ICT delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie ed Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa ICT, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai beni e servizi ICT;
- Predisporre i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Amministrazioni del territorio alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa ICT, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Gestisce le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi ICT per richieste specifiche delle strutture regionali, raccordandosi con le stesse per la pianificazione delle iniziative e la definizione degli atti di gara;

- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Sviluppa e gestisce la piattaforma di intermediazione telematica SardegnaCat, assicurandone l'integrazione con i sistemi informativi regionali ed il continuo allineamento con le evoluzioni normative (regionali, nazionali e comunitarie) e tecnologiche;
- Cura l'erogazione di formazione, consulenza ed assistenza tecnica agli utenti della piattaforma SardegnaCat, al fine di ottimizzare e semplificare le procedure di acquisto, supportare il tessuto produttivo locale nell'accesso competitivo al mercato delle pubbliche commesse e promuovere il corretto utilizzo della Piattaforma;
- Gestisce il mercato elettronico regionale, curando l'abilitazione delle imprese, nonché gli elenchi per l'acquisizione di lavori e servizi di ingegneria e architettura;
- Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi ICT.

Servizio Spesa comune

- Supporta la Direzione generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa comune che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie di spesa comune delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie ed Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa comune, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai beni e servizi di spesa comune;
- Predisporre i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Amministrazioni del territorio alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa comune, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Gestisce le procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di spesa comune per richieste specifiche delle strutture regionali, raccordandosi con le stesse per la pianificazione delle iniziative e la definizione degli atti di gara;
- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

- Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi di spesa comune;
- Coordina le politiche in materia di *Green Public Procurement* della Direzione, relazionandosi con le competenti strutture regionali per assicurare il pieno recepimento delle politiche di sostenibilità ambientale regionali;
- Fornisce supporto alle strutture interne per l'introduzione di criteri ambientali e sociali nelle procedure di gara e promuove il tema della sostenibilità ambientale e sociale degli appalti, anche partecipando ai gruppi di lavoro nazionali e regionali;
- Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.

Servizio Spesa sanitaria

- Supporta la Direzione generale nell'elaborazione del programma degli acquisti di beni e servizi nel settore della spesa specifica sanitaria che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di acquisto su merceologie di spesa specifica sanitaria delle Aziende Sanitarie al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Coordina le attività legate allo sviluppo di iniziative di acquisto di beni e servizi di spesa sanitaria, da condursi attraverso l'analisi della domanda e del mercato, la definizione della strategia di gara, la redazione degli atti e dei documenti necessari allo svolgimento delle procedure;
- Si coordina con le competenti strutture della Regione per assicurare la coerenza delle iniziative di gara regionali con le politiche regionali in materia di tutela della salute;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai beni e servizi di spesa specifica sanitaria;
- Predisporre i documenti, i dati e le informazioni necessarie per l'attivazione dei cataloghi elettronici per permettere l'adesione delle Aziende Sanitarie alle convenzioni/accordi quadro relativi alle procedure gestite;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa specifica sanitaria, verificando l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatrici e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Cura il coordinamento con i RUP delle Aziende Sanitarie responsabili dell'esecuzione dei contratti derivanti da convenzioni/accordi quadro regionali, al fine di supportare la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;

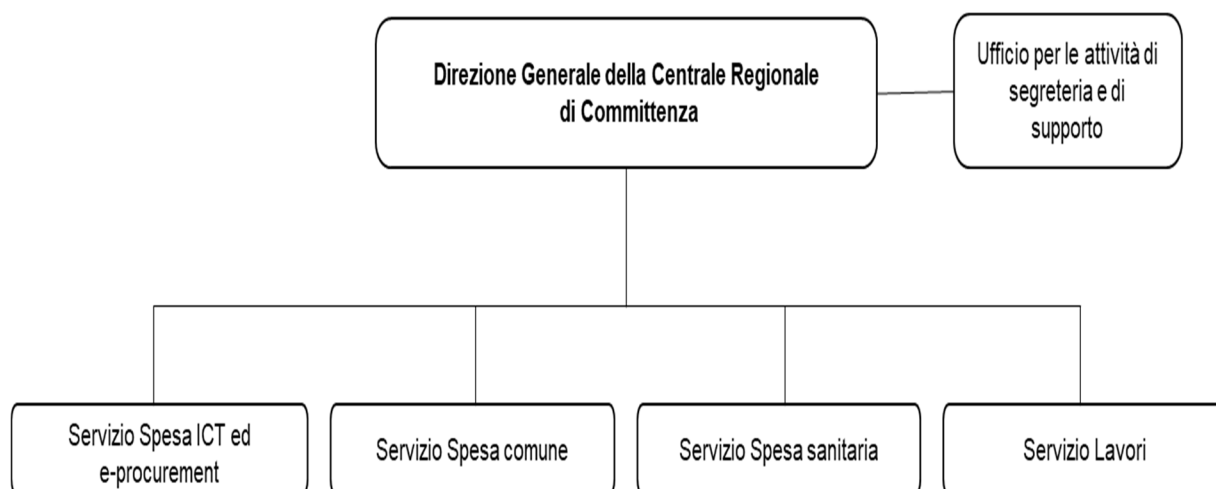
- Cura il coordinamento con i responsabili delle strutture di approvvigionamento delle Aziende Sanitarie al fine di armonizzare al meglio la programmazione delle iniziative della Direzione con le iniziative svolte in forma aggregata o a livello aziendale;
- Istituisce e gestisce Sistemi Dinamici di Acquisizione per l'acquisizione di beni e servizi di spesa sanitaria;
- Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti

Servizio Lavori

- Supporta la Direzione Generale nell'elaborazione del programma dei lavori, ivi compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i relativi servizi di architettura e ingegneria, nonché i servizi e/o forniture accessori rispetto ai lavori che la Direzione svolge quale centrale di committenza/soggetto aggregatore;
- Relativamente ai lavori, ai servizi di ingegneria e architettura, ed agli appalti accessori di competenza della CRC, definisce la strategia di gara e individua la procedura di acquisizione più idonea in raccordo con la struttura regionale/ente richiedente, predispone e adotta gli atti di gara dalla fase di indizione fino alla fase di aggiudicazione delle procedure di gara;
- Nomina il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la gestione delle gare ed effettua il raccordo e lo scambio informativo con i RUP delle strutture/enti richiedenti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione della procedura, fermo restando che la fase di progettazione dell'appalto è di pertinenza delle strutture richiedenti;
- Monitora l'andamento delle convenzioni/accordi quadro di spesa specifica lavori, verificando e gestendo l'adesione da parte delle Amministrazioni del territorio;
- Definisce il modello e le modalità operative di raccolta, omogeneizzazione e razionalizzazione dei fabbisogni di servizi di manutenzione a immobili e impianti delle strutture ed Enti regionali, delle Aziende Sanitarie e Enti locali, al fine di conseguire la massima centralizzazione degli acquisti;
- Gestisce le procedure di gara dalla fase di indizione fino all'aggiudicazione e alla stipula di convenzioni o accordi quadro inerenti ai servizi di manutenzione a immobili e impianti;
- Effettua i controlli relativi alla capacità tecnica ed economico finanziaria delle Imprese aggiudicatarie e sull'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Cura il coordinamento con i RUP degli Enti responsabili dell'esecuzione dei contratti derivanti da convenzioni/accordi quadro regionali, al fine di supportare la risoluzione di eventuali criticità o problematiche;
- Assicura, attraverso la predisposizione di adeguati sistemi di controllo, il monitoraggio dei risultati raggiunti.

Schema della struttura organizzativa della Centrale Regionale di Committenza

Decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2019, n. 103



La CRC RAS svolge i seguenti ruoli e competenze, attribuite per Legge statale e regionale, Decreto Ministeriale, Decreto Presidente RAS n. 103/2019 e Deliberazioni della Giunta regionale:

- **Soggetto aggregatore per la regione Sardegna** ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014 e art. 3 co 1 lett. n), del D.lgs. n. 50/2016; da tale ruolo discende l'obbligo esclusivo di garantire l'espletamento di procedure di gara e l'attivazione di convenzioni quadro in favore di tutte le Amministrazioni del territorio regionale per le categorie merceologiche individuate dal DPCM dell'11 luglio 2018 afferenti in prevalenza l'ambito sanitario (farmaci, vaccini, dispositivi medici....) ed altre categorie di servizi (vigilanza, pulizie.....);
- **Centrale di committenza regionale** di cui all'art. 3 co. 1 lett. 1) e all'art. 37 co 7 del D.lgs. n. 50/2016 in favore degli Enti ed Agenzie del sistema regione, degli Enti locali e delle altre pubbliche Amministrazioni del territorio regionale;
- **Ufficio referente dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza degli obblighi previsti dal PNRR** (DGR n. 46/6 del 25/11/2021) e ruolo di "soggetto primario deputato all'espletamento delle procedure di gara finanziate con risorse PNRR in capo agli Enti locali" (DGR n. 22/10 del 14/07/2022);
- **Referente per l'elaborazione del Programma biennale** degli acquisti di forniture e servizi per l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto MIT n. 14/2018;
- **Governo e gestione del Mercato elettronico regionale** e della piattaforma telematica regionale SardegnaCAT (art. 48 L.R. n. 8/2018) strumento di *e-procurement* utilizzato dalle stazioni appaltanti del territorio regionale (oltre 600) e dagli operatori economici (oltre 30.000).

1.2 Composizione dell'organico della Direzione Generale

Alla data della redazione della presente relazione, la composizione dell'organico della Direzione Generale della Centrale di Committenza è la seguente:

	Totale DG		Articolazione dell'organico all'interno della DG				
	organico	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio ICT 00.01.09.05	Servizio SC 00.01.09.06	Servizio SS 00.01.09.07	Servizio LV 00.01.09.08
Dirigenti	2	5	1		1		
Istruttori direttivi cat. D	25	41	5	3	6	5	6
istruttori cat. C	14	27	3	2	4	3	2
altro personale cat. B	8	11	4	2		1	1
altro personale cat. A	1	1	1				
Personale in organico	50	85	14	8	11	9	9

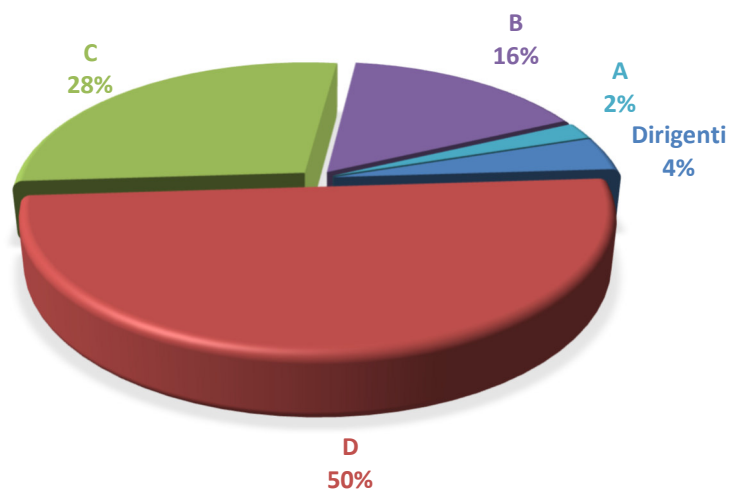
Capi settore	9	18		1	2	3	3
unità comandate in	5		1	1	1	1	1
unità comandate out							

Per una corretta lettura della dotazione organica della CRC è necessario precisare che il personale destinato alle attività di *core business* (appalti e relativa pianificazione) è pari 40 unità a fronte di un contingente organico, stabilito con DGR n.52/39 del 22/11/2017, di complessive 80 unità.

Sono presenti 5 unità di personale in assegnazione temporanea tutte appartenenti alla categoria D oltre 1 unità dirigenziale proveniente da Enti del Sistema Regione.

Alla data di redazione della presente relazione sono 14 le unità assegnate alla Segreteria e *staff* del Direttore Generale, di cui 5 contestualmente coinvolte nelle attività di *core business* di cui sopra, e 1 l'unità dirigenziale oltre al Direttore generale, evidenziando che risultano vacanti la Direzione del Servizio spesa sanitaria, del servizio ICT e *E-procurement* e quella del Servizio Lavori.

Il Totale complessivo di risorse assegnate è, pertanto, pari a 50 unità di cui 48 dipendenti del comparto e 2 dell'area Dirigenza.



2 IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici e il POA

Il POA è strettamente correlato al PIAO. Nei paragrafi successivi viene espresso per ogni obiettivo direzionale (ODR) il nesso con l'obiettivo strategico del PIAO

Obiettivi Direzionali complessi			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	3	2	5	3	2
Obiettivi gestionali operativi complessi			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0	15	15	0

2.2 Obiettivo direzionale: Efficienza della spesa ordinaria regionale (20229980)

La Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza ha perseguito un'efficace azione di efficientamento attraverso il mantenimento dei livelli di *performance* in termini di gestione dei residui.

Tale obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.3, è stato ripartito in quattro obiettivi gestionali ovvero uno per ogni Servizio della Direzione Generale (202299801, 202299802, 202299803 e 202299804).

L'obiettivo direzionale dell'efficienza della spesa regionale e i collegati obiettivi gestionali sono stati misurati mediante l'indicatore "Abbattimento residui attivi e passivi" e il *target* da raggiungere, fissato in una quota del 15%, è stato superato per ognuno dei quattro servizi.

2.2.1 Obiettivi gestionali: Abbattimento residui attivi e passivi (202299801, 202299802, 202299803 e 202299804).

L'obiettivo gestionale attribuito a ciascun direttore della Centrale di Committenza è consistito nel ridurre i residui attivi e passivi inerenti ai capitoli in capo a ciascun CdR.

2.3 Obiettivo direzionale: Incrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio (20229981)

La Direzione Generale della CRC ha provveduto ad incrementare i servizi di affidamento che hanno avuto un marcato rilievo per il territorio in termini di ampiezza della domanda e dell'offerta e di risparmio economico e temporale.

In tal senso, assumono un certo rilievo le gare indette dalla CRC RAS come soggetto aggregatore e le gare in delega.

Con riferimento al ruolo di soggetto aggregatore, la Direzione ha garantito un'ampia copertura delle categorie merceologiche di competenza dei Soggetti Aggregatori per importi rilevanti e in linea con le principali centrali di acquisto regionali presenti sul territorio nazionale; consentendo di presentare, anche quest'anno, la domanda per accedere al Fondo dei Soggetti Aggregatori del 2022.

Con riferimento alle gare in delega, la Direzione ha svolto le funzioni di stazione appaltante per le procedure ad evidenza pubblica per conto dell'Amministrazione regionale, degli Enti e Agenzie del sistema Regione, delle Società *in House* e delle strutture commissariali. Nell'anno 2022 sono state gestite 43 procedure di acquisto di importo superiore alla soglia comunitaria (di cui 15 di beni e servizi, 4 di ICT e 24 di lavori) per un valore complessivo superiore a più di 145 milioni di euro. Per tali iniziative, oltre a gestire la procedura di gara, la Centrale ha fornito supporto consulenziale, alle diverse strutture richiedenti, nella definizione dei principali elementi di gara (requisiti di partecipazione, criteri di valutazione, modalità di attribuzione dei punteggi economici, ecc.).

Questo obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.1, è stato declinato nei seguenti sette obiettivi gestionali:

2.3.1 Obiettivo gestionale: indizione gare su delega previste nella pianificazione (202299811)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio ICT ed *e-procurement*, è consistito nel bandire le procedure di gara delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza ed aventi documentazione idonea al loro espletamento.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in delega inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.2 Obiettivo gestionale: indizione gare su delega previste nella pianificazione (202299815)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio spesa comune, è consistito nel bandire le procedure di gara delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza ed aventi documentazione idonea al loro espletamento.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in delega inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.3 Obiettivo gestionale: indizione gare su delega previste nella pianificazione (202299816)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio lavori, è consistito nel bandire le procedure di gara delegate dalle stazioni appaltanti ed inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza ed aventi documentazione idonea al loro espletamento.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in delega inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.4 Obiettivo gestionale: indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione (202299812)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio spesa comune, è consistito nel bandire le procedure di gara come soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in qualità di soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.5 Obiettivo gestionale: indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione (202299817)

Tale obiettivo, attribuito al direttore del Servizio spesa sanitaria, è consistito nel bandire le procedure di gara come soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della Centrale regionale di Committenza.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'indizione del 100% delle gare in qualità di soggetto aggregatore inserite nella pianificazione operativa della CRC, rispetto ad un *target* prefissato dell'80%.

2.3.6 Obiettivo gestionale: Indizione gara per Accordo quadro manutenzioni (202299813)

L'obiettivo, attribuito al direttore del Servizio lavori, ha dato luogo alla predisposizione di uno strumento di *procurement* aggregato, nel caso di specie un Accordo quadro, volto a soddisfare le esigenze relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le amministrazioni del sistema regione e delle amministrazioni diverse da queste, ma che hanno espresso interesse all'utilizzo di strumenti aggregati. Individuata la migliore strategia di gara e predisposti i documenti, l'obiettivo è stato raggiunto con la pubblicazione della suddetta procedura.

2.3.7 Obiettivo gestionale: Indizione gara *HUB* unico di farmaci e dispositivi medici (202299814)

Il raggiungimento dell'obiettivo, affidato al direttore del Servizio spesa sanitaria, ha portato alla pubblicazione della procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio integrato di logistica, trasporto e consegna di farmaci e dispositivi medici dai magazzini centralizzati (*HUB*) alle Aziende Sanitarie, che garantirà una omogeneizzazione, reingegnerizzazione e ottimizzazione dei flussi dei beni gestiti all'interno della logistica di tutto il sistema sanitario regionale, contribuendo all'implementazione di un nuovo modello organizzativo virtuoso e centralizzato, allo scopo di produrre economie di scala e, quindi, risparmi di spesa.

2.4 Obiettivo direzionale: Potenziamento degli interventi di sviluppo della CRC (20229982)

Alla Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza è stato assegnato l'obiettivo direzionale di potenziare il proprio sviluppo, mediante la realizzazione di interventi formativi pianificati e l'assistenza agli utenti per l'utilizzo della piattaforma Sardegna CAT. L'obiettivo, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.6, è stato declinato in due obiettivi gestionali.

2.4.1 Obiettivo gestionale: Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC (202299821)

Alla fine del 2021 sono stati pianificati appositi interventi formativi da svolgersi nel corso del 2022 e rivolti al personale della CRC. L'obiettivo, attribuito al Direttore Generale, è stato raggiunto con l'erogazione di sette interventi formativi specialistici.

2.4.2 Obiettivo gestionale: Assistenza agli utenti per l'utilizzo della piattaforma SardegnaCAT (202299822)

Il processo di *e-procurement* nel settore pubblico rappresenta un'opportunità per ottimizzare e potenziare l'ecosistema in cui sono gestiti gli appalti pubblici e per riprogettare l'intera procedura di gara, semplificando le sue fasi con effetti sia sui livelli di complessità degli acquisti, sia sulla riduzione dei tempi di svolgimento delle gare.

In funzione delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 8/2018 e delle linee guida di cui alla DGR n. 49/1 del 2017, che estendono a tutti gli enti locali l'obbligo di ricorrere agli elenchi regionali degli operatori economici mediante gara in formato digitale per lavori e servizi d'ingegneria ed altri servizi tecnici, si rende indispensabile proseguire e rilanciare l'attività di assistenza agli utilizzatori della piattaforma SardegnaCAT.

L'obiettivo, attribuito al Direttore del Servizio ICT ed *e-procurement*, è consistito nel fornire l'assistenza richiesta alle Stazioni Appaltanti iscritte a SardegnaCAT e, contestualmente, valutare il numero di stazioni appaltanti interessate allo svolgimento dell'attività di assistenza. Nel corso dell'attività di assistenza si è soddisfatto il 100% delle richieste.

2.5 Obiettivo direzionale: Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione (20229983)

La Direzione Generale della CRC, oltre ad assolvere al ruolo di soggetto aggregatore ex articolo 9 del D.L. n. 66/2014 e centrale di Committenza ex art 37 del D.lgs. n. 50/2016, è chiamata, altresì, ad attuare politiche di aggregazione per tipologie di spesa non rientranti nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11.7.18. Questo obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.5, volto a

supportare la predisposizione degli strumenti normativi finalizzati all'assolvimento di tale compito è stato declinato nel seguente obiettivo gestionale.

2.5.1 Obiettivo gestionale: predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale (202299831)

Al fine di sfruttare le economie di scala e la potenziale aggregazione di procedure di gara in capo alle differenti strutture dell'amministrazione regionale, la CRC si è fatta carico della predisposizione del programma biennale delle forniture e dei servizi dell'intera amministrazione regionale.

L'obiettivo, attribuito al Direttore Generale, è consistito nella raccolta, normalizzazione e sistematizzazione delle esigenze delle diverse strutture dell'amministrazione regionale e conseguente predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.

L'adozione di tali strumenti ha quindi consentito di:

- programmare, in modo efficace e coerente, i fabbisogni di acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione regionale;
- introdurre elementi di trasparenza e correttezza nei rapporti fra la Centrale e gli Enti utilizzatori con la pubblicazione di una chiara programmazione delle attività e dei servizi offerti;
- monitorare l'attività della centrale rispetto agli obiettivi definiti.

2.6 Obiettivo direzionale: efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza (20229984).

Questo obiettivo direzionale, correlato all'obiettivo strategico 01.12.86.2, volto a supportare l'efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza è stato declinato nel seguente obiettivo gestionale

2.6.1 Obiettivo gestionale: predisposizione bando tipo per le procedure di gara di competenza della Centrale Regionale di Committenza (202299841)

Alla luce dell'emanazione del nuovo bando tipo ANAC n.1/2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 24 dicembre 2021, l'obiettivo ha provveduto alla standardizzazione dei bandi di competenza di tutte le strutture della Centrale Regionale di Committenza al fine di recepire ed armonizzare quanto previsto dall'ANAC con le funzionalità della piattaforma di *e-procurement* SardegnaCAT, con la normativa regionale anticorruzione e la vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali, il tutto in un'ottica di efficientamento e razionalizzazione dell'azione amministrativa.

L'obiettivo, attribuito alla Direzione Generale, è stato raggiunto con l'approvazione del bando tipo della Centrale (Det. n.782 del 28/12/2022), riferito alle procedure da aggiudicarsi secondo il criterio dell'OEV

e secondo quello del miglior prezzo. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

2.7 La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza	ODR1	20229980	No	00.01.09.05	1	202299801	SI
				00.01.09.06	1	202299802	SI
				00.01.09.07	1	202299803	SI
				00.01.09.08	1	202299804	SI
	ODR2	20229981	SI	00.01.09.05	1	202299811	SI
				00.01.09.06	1	202299812	SI
				00.01.09.06	1	202299815	SI
				00.01.09.08	1	202299813	SI
				00.01.09.08	1	202299816	SI
				00.01.09.07	1	202299814	SI
	ODR3	20229982	SI	00.01.09.00	1	202299821	SI
				00.01.09.05	1	202299822	SI
	ODR4	20229983	Si	00.01.09.00	1	202299831	SI
	ODR5	20229984	No	00.01.09.00	1	202299841	SI

Totale ODR: 5

Totale OGO: 15

3 I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	3	2
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO/Obiet. Strat. RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
5	3	2
Obiettivi direzionali correlati al PIAO/Obiet. Strat. NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO/Obiet. Strat. RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
15	15	0
Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO/Obiet. Strat. NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO), questi ultimi assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza	ODR1	20229980	No	00.01.09.05	1	202299801	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.06	1	202299802	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.07	1	202299803	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.08	1	202299804	SI	RAGGIUNTO
	ODR2	20229981	SI	00.01.09.05	1	202299811	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.06	1	202299815	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.08	1	202299816	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.06	1	202299812	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.07	1	202299817	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.08	1	202299813	SI	RAGGIUNTO
	ODR3	20229982	SI	00.01.09.00	1	202299821	SI	RAGGIUNTO
				00.01.09.05	1	202299822	SI	RAGGIUNTO
	ODR4	20229983	Si	00.01.09.00	1	202299831	SI	RAGGIUNTO
	ODR5	20229984	No	00.01.09.00	1	202299841	SI	RAGGIUNTO

3.1.1 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Direttore Generale

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299821	Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC	Raggiunto	
OGO	202299831	Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale	Raggiunto	
OGO	202299841	Predisposizione bando tipo	Raggiunto	

3.1.2 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa ICT ed e-procurement.

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299801	Mantenimento dell'efficienza della spesa	Raggiunto	
OGO	202299811	Indizione gare su delega	Raggiunto	
OGO	202299822	Assistenza utenti per utilizzo Sardegna CAT	Raggiunto	

3.1.3 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa comune.

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299802	Mantenimento dell'efficienza della spesa	Raggiunto	
OGO	202299815	Indizione gare su delega	Raggiunto	
OGO	202299812	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	Raggiunto	

3.1.4 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spesa sanitaria.

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299803	Mantenimento dell'efficienza della spesa	Raggiunto	
OGO	202299817	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore previste nella pianificazione	Raggiunto	
OGO	202299814	Indizione gara dell' <i>HUB</i> unico di farmaci e dispositivi medici	Raggiunto	

3.1.5 Conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio lavori.

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
OGO	202299804	Mantenimento dell'efficienza della spesa	Raggiunto	
OGO	202299816	Indizione gare su delega	Raggiunto	
OGO	202299813	Indizione gara Accordo quadro manutenzioni	Raggiunto	

4 ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza non esercita supervisione su enti, aziende, istituti, agenzie e società ai sensi della normativa vigente.

Matrice di correlazione



Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		POPO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI			CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Stato scheda				
		Tipo di documento	Data e riferimento		Descrizione	Valut. S/NO	Peso %	codice SAP	Descrizione	Valut. S/NO				Peso %	codice SAP		
01	01.12			01.12.86.5	SI	20	Supporto per l'adozione degli strumenti di pianificazione e programmazione	SI	20	20229983	Predisposizione programma biennale forniture e servizi dell'amministrazione regionale	SI	40	202299831	DG	00.01.09.00	Raggiunto
01	01.12			01.12.86.6	SI	20	Potenziamento degli interventi di sviluppo della crc	SI	20	20229982	Interventi formativi finalizzati all'aggiornamento professionale del personale della CRC	SI	30	202299821	DG	00.01.09.00	Raggiunto
											Assistenza utenti per utilizzo SardegnaCAT	SI	45	202299822	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	Raggiunto
											Indizione gare su delega	SI	45	202299811	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	Raggiunto
											Indizione gare su delega	SI	65	202299815	Servizio spesa comune	00.01.09.06	Raggiunto
											Indizione gare su delega	SI	50	202299816	Servizio Lavori	00.01.09.08	Raggiunto
01	01.12			01.12.86.1	SI	60	Incrementare servizi di affidamento che abbiano rilevanza per il territorio	SI	60	20229981	Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore e previste nella pianificazione	SI	25	202299812	Servizio spesa comune	00.01.09.06	Raggiunto
											Indizione gare in qualità di soggetto aggregatore e previste nella pianificazione	SI	70	202299817	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	Raggiunto
											Indizione gara Accordo quadro manutenzioni	SI	40	202299813	Servizio Lavori	00.01.09.08	Raggiunto
											Indizione gara dell'HUB unico di farmaci e dispositivi medici	SI	20	202299814	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	Raggiunto
01	01.12			01.12.86.2	NO		Efficientamento dell'azione amministrativa della Centrale Regionale di Committenza	NO		20229984	Predisposizione bando tipo	SI	30	202299841	DG	00.01.09.00	Raggiunto
											Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299801	Servizio spesa ICT ed e-procurement	00.01.09.05	Raggiunto
											Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299802	Servizio spesa comune	00.01.09.06	Raggiunto
01	01.12			01.12.86.3	NO		Efficienza della spesa ordinaria regionale	NO		20229980	Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299803	Servizio spesa sanitaria	00.01.09.07	Raggiunto
											Mantenimento dell'efficienza della spesa	SI	10	202299804	Servizio Lavori	00.01.09.08	Raggiunto

ASSSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

01.10 Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Direttore generale:

Fabio Migliorati

Referenti per il Controllo interno di gestione della D.G.:

Paola Latte

Matilde Daga

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	129
1.1.	La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale	129
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	131
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	132
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	132
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	152
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	153
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	153
3.2.	Le attività istituzionali di base	156

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Direzione Generale del Corpo Forestale

La Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è stata diretta fino al 02 maggio 2022 dal Dr Carlo Masnata come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998. Dal 03 maggio al 11 agosto 2022 con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione 1713/27 del 02.05.2022 è stato nominato Comandante il Generale Fabio Migliorati e dal 12 agosto al 31 dicembre 2022 il dr. Antonio Casula.

La legge regionale 21 giugno 2021 n. 10, all'art. 20, ha disposto il passaggio della Direzione generale del CFVA dall'assessorato della difesa dell'ambiente alla Presidenza.

L'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale è determinato con Decreto dell'Assessore della difesa dell'Ambiente n. 10/20 dell'8 luglio 2020; il conseguente passaggio di funzioni, personale e risorse finanziarie è avvenuto dal 01 gennaio 2021.

L'attuale assetto organizzativo comprende:

- n. 1 posizione dirigenziale di Direttore generale;
- n. 3 Servizi centrali;
- n. 7 Servizi territoriali ispettorati ripartimentali – Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Tempio Pausania, Iglesias e Lanusei.

Nel corso del 2022 vi sono stati diversi avvicendamenti negli incarichi di direzione dei seguenti Servizi:

- Sassari: dr. Giancarlo Muntoni dal 01.01 al 01.12.2022
dr. Giovanni Tesei dal -02.12 al 31.12.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
- Nuoro: dr. Francesco Frau dal -01.01 al 25.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
dr.ssa Gonaria Dettori dal 26.04. al 31.12.2022;
- Oristano: dr.ssa Maria Piera Giannasi dal 01.01. al 13.03.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
dr. Antonio Casula dal 14.03 al 11.08.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
dr.ssa Gabriella Cuccu dal 12.08. al 31.12.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
- Lanusei: dr. Andrea Pintus dal 01.01 al 25.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998;
- Iglesias: dr. Giovanni Asoni dal 01.01 al 26.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998
- Antincendi e Logistica: dr. Carlo Masnata dal 01.01. al 25.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998
Dr.ssa Stefania Murrancia dal 26.04. al 31.12.2022;

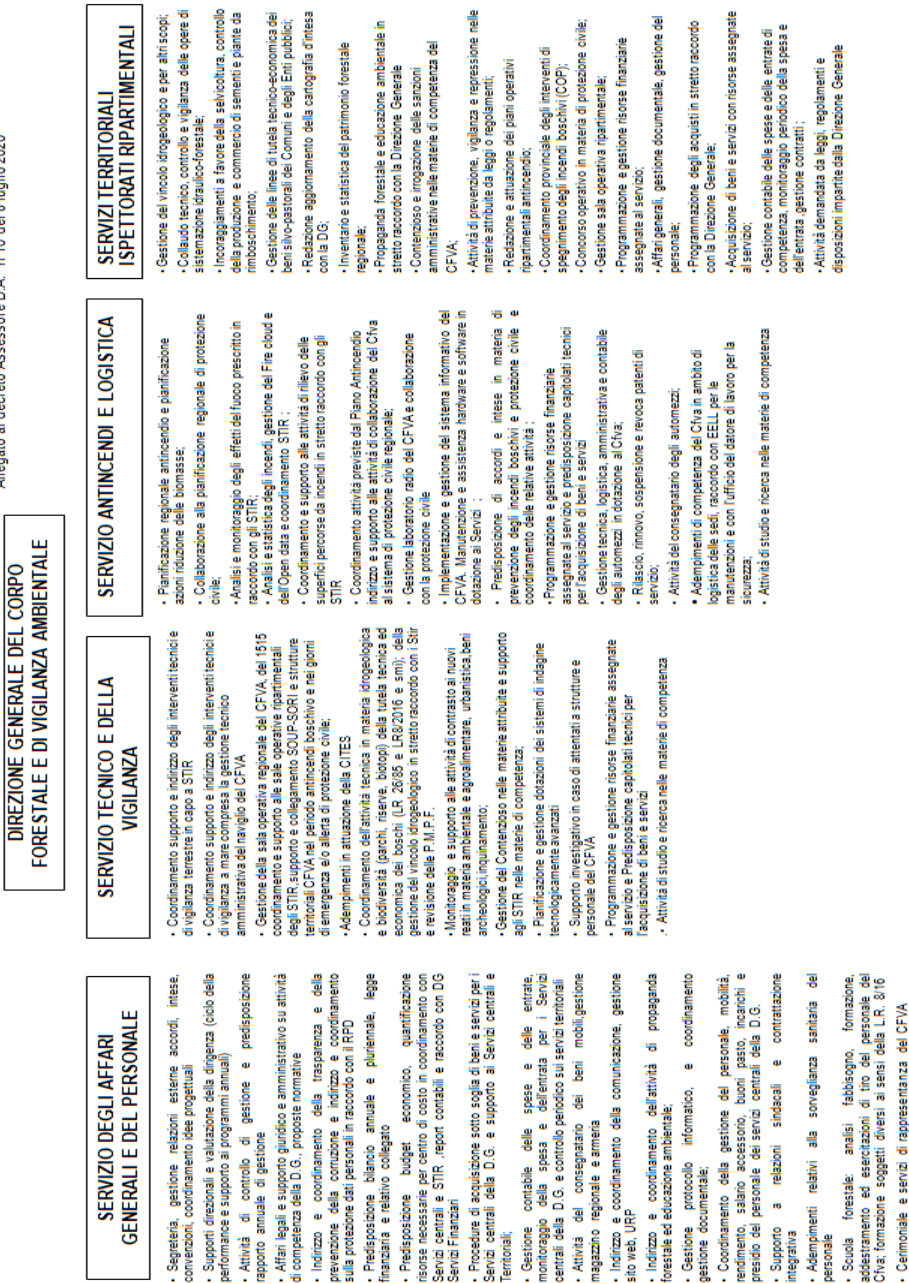
- **Affari generali e del personale:** dr. Carlo Masnata dal 01.01. al 28.04.2022 come sostituto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31/1998

Dr. Davide Urrai dal 29.04. al 31.12.2022.

- **I servizi di Tempio Pausania e Tecnico e della vigilanza sono stati ininterrottamente diretti rispettivamente dalla dr.ssa Simonetta Brigaglia e dal dr. Carlo Masnata come sostituti ai sensi dell'art. 30.**

Di seguito lo schema della struttura organizzativa (funzionigramma), contenuta nell'Allegato del Decreto sopra citato.

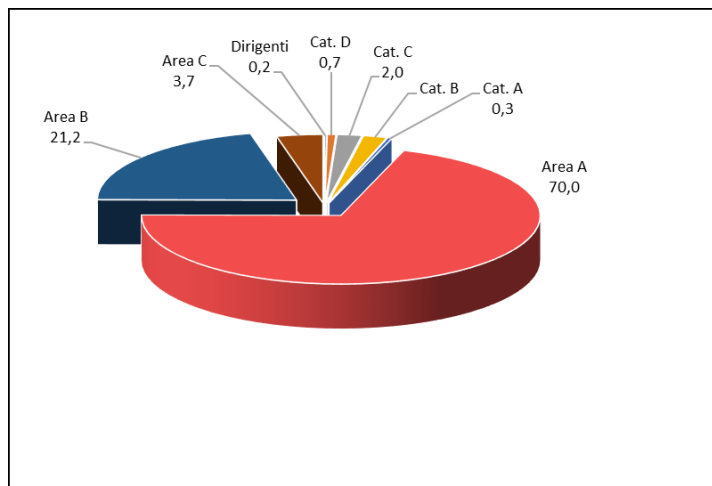
Allegato al decreto Assessore D.A. n. 10 del 8 luglio 2020



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale del Corpo forestale di vigilanza ambientale 31.12.2022

	Totale DG		Articolazione del personale all'interno della DG										
	Organico	Dotazione organica	Ufficio del DG	Servizio AA.GG.	Servizio TEC	Servizio AIB	STIR CA	STIR IG	STIR LA	STIR NU	STIR OR	STIR SS	STIR TE
Dirigenti	2	11	1	/	/	/	1	/	/	/	/	/	/
Capi settore	35	41	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Istruttori direttivi cat. D	8	/	/	4	1	/	/	/	/	/	/	3	/
Istruttori cat. C	23	/	/	1	2	2	1	2	2	5	5	3	/
Altro personale cat. B	22	/	/	1	/	/	1	8	3	3	2	3	1
Altro personale cat. A	4	/	/	1	/	/	/	/	/	1	/	2	/
Unità interinali	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Area A CFVA	807	975	/	17	23	11	172	46	61	149	121	121	82
Area B CFVA	244	325	/	4	7	3	50	16	24	41	34	39	22
Area C CFVA	43	80	/	6	5	3	5	4	5	4	4	3	4
Unità comandate in	3	/	/	/	/	/	/	/	1	/	2	/	/
Contratti atipici	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale a disposizione	1147	1391	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Aspettative	3	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Unità c/o uffici di Gabinetto	4	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Unità comandate out	2	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale non disponibili	9	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Personale in organico	1148	1391	/										



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

Nelle more dell'adozione del PIAO, previa condivisione con la Presidenza e con i direttori dei Servizi, con la determinazione n.177 prot. n. 6057 del 28.03.2022 il Cfva si è dotato di un programma di lavoro per obiettivi con riguardo ad attività da valutarsi come strategiche nel quadro del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024, approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 9/15 DEL 5.03.2020, con riserva di rimodulazione in coerenza con il successivo Piano della prestazione organizzativa.

Con la deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il PIAO per l'anno 2022 confermando i tre obiettivi strategici che la Direzione Generale del Cfva si era proposta con la determinazione n.177 prot. n. 6057 del 28.03.2022.

Con la determinazione n. 2050 del 26.07.2022 il POA 2021 Cfva è stato riapprovato in aderenza alla codificazione data dal Piano della Prestazione organizzativa.

Si descrivono di seguito le attività svolte e i risultati raggiunti con riferimento a ciascuno dei tre obiettivi direzionali assegnati e dei 26 obiettivi gestionali nei quali i primi sono stati declinati.

Il presente documento è compilato tenendo conto delle relazioni di gestione trasmesse dai dieci Servizi del CFVA.

1. OBIETTIVO DIREZIONALE: Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.

CODICE PIAO 09.02.49.1

CODICE SAP 20220503

In coerenza con il PRS 2020/2024 e il PIAO per l'anno 2022 – scheda obiettivo direzionale n. 09.02.49.1, al CFVA è stato assegnato il compito di proseguire con gli interventi di fuoco prescritto in coerenza con i programmi operativi 2020 e 2021. La finalità è quella di ampliare la dotazione di strumenti di prevenzione contro il fenomeno degli incendi boschivi, facendo ricorso alle vecchie pratiche culturali/colturali utilizzate in passato, conciliate con sistemi operativi moderni, sicuri e programmabili, in previsione di conseguire importanti risultati di vantaggio al territorio sia in termini di riduzione dei rischi sia in termini di benessere animale ed eco sistemico.

L'obiettivo è stato arricchito, rispetto alle annualità precedenti, con l'impegno a rafforzare, mediante l'apposito addestramento, la componente di soggetti adeguati all'applicazione "esperta del fuoco". L'obiettivo è stato così adeguato all'innovazione legislativa di cui al decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito con modifiche dalla L 8 novembre 2021, n. 155, che introduce il comma 2 bis dell'art.4 della L 353/2000, norma che dichiara che gli interventi colturali di trattamento dei combustibili comprendono la tecnica del fuoco prescritto, intesa come applicazione esperta di fuoco su superfici

pianificate, attraverso l'impiego di personale appositamente addestrato all'uso del fuoco dettata dalla legge. Il risultato atteso, nell'ottica di sperimentazione di nuovi modelli di prevenzione del fenomeno degli incendi boschivi e rurali, è quello di eseguire, entro il 31 dicembre 2022, almeno sette interventi di progettazione su aree boschive regionali, individuate come strategiche sulla base di specifici parametri tecnici precedentemente elaborati e, nel momento in cui si presenti una favorevole finestra temporale di attuazione, la relativa esecuzione associata all'addestramento.

L'adozione delle misure necessarie per la realizzazione dell'obiettivo è stata affidata al Servizio Antincendio e logistica e ai sette Servizi ripartimentali.

L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Al 31.12.2022 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1

Progettazione operativa dell'intervento di riduzione combustibile	Progetti operativi eseguiti	Progetti operativi pianificati	Data effettiva di conclusione
	7	7	16.09.2022

INDICATORE 2

Svolgimento dell'intervento di riduzione combustibile associato all'addestramento	Progetti operativi eseguiti	Progetti operativi pianificati	Data effettiva di conclusione
	7	7	16.12.2022

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

1.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio Antincendio e logistica

Aggiornamento della direttiva destinata ai Servizi territoriali per la progettazione operativa, realizzazione e addestramento teorico-pratico in situ di sette interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.

CODICE SAP 202205031

Al Servizio antincendio e logistica è stato assegnato l'OGO relativo alla elaborazione della direttiva destinata ai Servizi territoriali, che consenta di proseguire, con criteri uniformi, la progettazione operativa e la realizzazione degli interventi di riduzione dei combustibili nell'area di rispettiva competenza. La direttiva è richiesta completa del programma del briefing on-site e del practical training da somministrare al personale sottoposto all'addestramento.

Il risultato atteso è l'adozione della direttiva e la trasmissione ai Servizi ripartimentali e alla Direzione generale (specificando nell'oggetto il riferimento al POA 2022) entro il 30 aprile 2022; l'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Pertanto, al fine di omogeneizzare le procedure di utilizzo del fuoco prescritto e/o di abbruciamento controllato e di consentire ai Servizi ripartimentali di adottare - con criteri uniformi - la progettazione

operativa degli interventi di riduzione dei combustibili nell'area di rispettiva competenza, il Servizio antincendio e logistica ha elaborato la direttiva, trasmettendola ai Servizi con la nota prot. 12201 del 20.04.2022 e alla Direzione generale del CFVA con la nota n. 12208 del 20/04/2022.

La direttiva comprende: 1. schema del progetto esecutivo contenente le indicazioni su eventuali rilievi fisici e valutazioni dello stato fenologico e stagionale e sulla fattibilità dell'intervento; 2. programma del *briefing on-site*;

3. programma del practical training da somministrare al personale sottoposto all'addestramento

L'obiettivo è stato dunque pienamente conseguito, nel rispetto delle scadenze temporali previste.

INDICATORE 1

Elaborazione direttiva per i Servizi territoriali	direttiva elaborata	direttiva pianificata	Data effettiva di conclusione
	1	1	20.04.2022

1.2. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Redazione e realizzazione di un progetto operativo e addestrativo per interventi di fuoco prescritto.

CODICE SAP 202205032- CODICE SAP 202205033- CODICE SAP 202205034- CODICE SAP 202205035- CODICE SAP 202205036- CODICE SAP 202205037- CODICE SAP 202205038 (7 STIR)

Ai sette Servizi territoriali è stato posto l'obiettivo gestionale di eseguire, nel rispetto dei criteri e delle direttive posti dal Servizio antincendio e logistica (trasmessi con nota Protocollo n. 0012201 del 20/04/2021), un progetto operativo di intervento e, qualora si presenti una favorevole finestra temporale di attuazione, l'intervento stesso per la riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto o di abbruciamenti controllati e strategici, associato al briefing on-site e del practical training da somministrare ad operatori appartenenti al CFVA e/o all'Agenzia Forestas.

Il risultato atteso è che ciascun Servizio ripartimentale provveda alla redazione e, nel momento in cui si presenti una favorevole finestra temporale di attuazione, realizzazione del progetto e dell'associato addestramento entro il 31 dicembre. L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Tutti i Servizi hanno eseguito le attività richieste elaborando i progetti operativi per l'esecuzione degli interventi di prevenzione incendi attraverso la riduzione del combustibile e realizzando gli interventi stessi.

CAGLIARI: Il "progetto operativo di riduzione combustibile", è stato sottoposto a richiesta di autorizzazione n. 12798 del 22/04/2022, indirizzata al Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il quale ha rilasciato l'autorizzazione p.29559 del 20/06/2022.

Pertanto, in data 13/07/2022 è stato eseguito il progetto di fuoco prescritto in agro di Isili c/o colonia penale loc. "Perda Cuaddu". L'area trattata si estende per circa 1,05 Ha. Alle operazioni hanno partecipato complessivamente n° 14 operatori CFVA con 2 autobotti, 2 pick up ed il veicolo allestito GAUF ed 1 fuoristrada; n° 4 operatori Protezione Civile "Sarcidano Isili" con un pick up; n° 4 Agenti Polizia Penitenziaria con una bonze ed una autovettura.

Con nota 61082 del 12/10/2022 è stata trasmessa alla DG la relazione esplicativa dell'esecuzione del progetto, comunicando il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Oltre all'obiettivo principale, sono stati attuati e seguenti "progetti coerenti":

- 1) Goni: (12/06/22) ripulitura di fascia parafuoco in località Bia Strinia, nei pressi del campo sportivo;
- 2) Mandas: (23/06/22) ripulitura di fascia parafuoco del rimboschimento Comunale in loc. Sa Ceraxia;
- 3) Isili: (29/06/22): creazione ex novo e ripulitura fascia parafuoco a protezione delle civili abitazioni in loc. Pardixeddu.

SASSARI: L'area individuata per la realizzazione di questo obiettivo fa parte del Compendio Surigheddu e Mamuntanas, di proprietà della Regione ed assegnata all'Assessorato Enti Locali. E' situata in agro di Alghero lungo la SP 127 bis, tra il km 28 e 29, racchiusa tra il Rio Barca a nord e il Monte Calvia a sud. Si tratta di terreni pascolivi liberi da concessione e da anni non utilizzati; nei mesi estivi la ricca vegetazione erbacea presente produce un notevole accumulo di combustibile fine, che aumenta in modo considerevole il rischio di una rapida espansione delle fiamme in caso di incendio e ne ostacola le operazioni di spegnimento. Limitrofa a questi terreni è presente un'area boscata di circa 90 Ha che si sviluppa sul rilievo collinare di Monte Calvia, con copertura colma ed alta nelle parti ripide e rocciose, con essenze arbustive della macchia mediterranea, in particolare olivastro, lentisco, leccio ed euforbia. Proseguendo a sud sud-ovest del rilievo si trova un nucleo con immobili ad uso abitativo e artigianale.

L'area già oggetto di esercitazione nel 2021 è stata scelta per la contiguità con la zona boscata e per il significativo quantitativo di combustibile fine presente durante il periodo estivo, dovuto al mancato utilizzo del terreno a vocazione pascoliva.

A causa di una stagione estiva molto calda sin dai primi mesi di maggio e giugno l'intervento è stato prudenzialmente rinviato a settembre. L'area ha una estensione di circa 151 Ha.

Ogni giornata di addestramento ha visto la partecipazione di 70 unità di personale del CFVA (STIR SS, STIR OR, STIR TP), 10 unità di Forestas e 7 ricercatori CNR. Per ogni giornata è stato previsto il briefing e il debriefing. L'addestramento è stato organizzato ripartendo il personale in 7 squadre che a turno hanno provveduto a condurre l'abbruciamento di superfici assegnate in modo da favorire il lavoro di gruppo e la distribuzione di incarichi all'interno della squadra.

Ciascuna squadra ha potuto condurre l'addestramento su 2 porzioni. Per concludere le attività il pomeriggio del 21, dopo aver ricavato una fascia di sicurezza è stato simulato un intervento di controfuoco. Al termine delle sessioni addestramento la superficie soggetta ad abbruciamento risultava pari a circa 6 ettari. Tutte le attività sono state opportunamente registrate e catalogate su supporto informatico, comprese le riprese del fuoco prescritto attuate con l'utilizzo di droni.

NUORO: Il Servizio ha predisposto un progetto operativo di realizzazione di fasce parafuoco a protezione di esposti sensibili nell'immediata periferia della città di Nuoro che prevedeva la riduzione del combustibile mediante la tecnica del fuoco prescritto.

Occorre premettere che non è stato possibile attuare un primo progetto finalizzato a garantire la protezione di esposti sensibili nella periferia ovest e nord-ovest del centro abitato di Nuoro, nelle aree di Città Giardino e dell'area ricreativa di Ugolio, per diversi motivi.

Infatti le particolari condizioni meteorologiche che hanno caratterizzato l'andamento climatico stagionale, non garantivano le minime condizioni di sicurezza. Inoltre, i settori oggetto di intervento sono stati interessati, in parte, da eventi incendio che si sono verificati nel corso della campagna aib 2022, rendendo inutili le attività pianificate.

Per questi motivi, superata la fase critica della campagna aib, si è reso necessario predisporre un nuovo progetto calibrato su altri settori dell'hinterland di Nuoro, in località Logurulei, finitima ai quartieri di Funtana Buddia, Città Nuova e Il Borghetto.

Il nuovo progetto è stato ultimato il 15.9.2022.

Con note STIR prot. n. 51092/2022, 51531/2022, 58335/2022 e 58/339 sono stati interessati del nuovo progetto e informati dell'inizio degli interventi di riduzione del combustibile, previsto per il giorno 23.9.2022, la Prefettura, la Direzione generale CFVA, il Comune di Nuoro, il Servizio territoriale della Protezione Civile, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio territoriale dell'Agenzia FoReSTAS, le Stazioni Forestali, l'Autoparco ripartimentale, il NIPAF e tutto il personale Forestale.

La progettazione e la gestione operativa degli interventi sono state coordinate dal Settore antincendio e protezione civile e dal GAUF ripartimentale.

L'intervento ha assunto una valenza formativa e addestrativa sia a beneficio del personale forestale individuato in modo particolare tra i componenti del GAUF, sia tra gli addetti dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia FoReSTAS e delle Organizzazioni di Volontariato. Le sinergie hanno consentito di raggiungere un ottimo risultato sia dal punto di vista tecnico (efficacia delle fasce realizzate) sia da quello informativo, formativo e addestrativo.

Complessivamente sono stati trattati circa ha 2 di superficie, con sviluppo lineare delle fasce pari a circa 1.000 m.

Il personale coinvolto nell'intervento, comprese le fasi preparatorie di sopralluogo, di alleggerimento del combustibile e pianificatorio, ammonta a circa 135 unità, con la precisazione che alcune unità di personale hanno partecipato a più fasi e pertanto il numero effettivo è da ricondurre a circa 90 unità.

Il CFVA ha impegnato circa 60 unità, l'Agenzia FoReSTAS circa 50, la Protezione Civile 13, i Vigili del Fuoco 12. Nella prima giornata di intervento ha presenziato un ricercatore del CNR.

Tutta l'attività ha avuto conclusione in data 06.10.2022.

ORISTANO: La scelta del progetto scaturisce dalla necessità di riproporre, in maniera strutturata ed aggiornata alle nuove conoscenze e ai dettami formulati dalla ricerca e dalla letteratura scientifica sull'argomento, quanto già avviato sin dal 2011, da parte del Servizio di Oristano, nel Comune di Suni (OR), a seguito di diversi incontri con l'Amministrazione comunale ed il mondo agropastorale dello stesso comune.

L'attività proposta per il 2022, e portata a termine nella prima decade di ottobre, ha consentito di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati dall'OGO in questione: a) Riduzione del rischio incendio

boschivo attraverso la riduzione del carico di combustibile; b) Formazione/addestramento per il personale operativo antincendio, oltre a quelli più generali relativi al supporto tecnico offerto alla comunità rurale. Tale attività infatti ha consentito nel tempo di creare una rete di cooperazione tra i soggetti gestori del territorio per la tutela del bene comune e di consolidare i rapporti di fiducia e collaborazione tra le istituzioni e la popolazione locale.

Il progetto, redatto in conformità alle direttive del Servizio Antincendio e logistica, è stato trasmesso per approvazione alla Direzione Generale, nella sua prima stesura, in data 16.09.2022; l'aggiornamento dello stesso, integrato con i dati e la relativa documentazione del lavoro effettuato, è stato trasmesso con nota n. 78664 del 16.12.2022.

Alla realizzazione del progetto ha partecipato, oltre al personale CFVA proveniente da tutti gli STIR regionali (con la presenza media di 19 unità/die), il Servizio territoriale di Oristano dell'Agenzia Forestas (20 operatori), il CNR di Sassari (2 ricercatori), le Compagnie barracellari di Suni e di Cuglieri (7 Barracelli) e l'Associazione di protezione Civile N.O.S. di Quartu S. Elena (7 unità).

Nelle 6 giornate di attività sono state trattate 14 parcelle appartenenti a differenti proprietari, nelle seguenti località:

1) Badu Ozzu; 2) Sa Mola Piccada; 3) Mura Chelvos; 4) Mura Magiales (2 parcelle); 5) Fra Farinas; Pedrasenta; 6) Su Fiorosu; 7) Bena Fenosa; 8) Pica Panalza; 9) S'Ena 'e Cheos; 10) Murta Arata; 11) Lighedu e 13) Su Riu 'e Susu. Complessivamente è stata trattata una superficie di 58,40 ettari.

Sempre nell'ambito dello stesso obiettivo, è stata data attuazione al progetto presentato nel 2021 come OGO 2021 06005. L'attività, autorizzata e promossa dalla Direzione generale CFVA (ved. nota STIR OR n. 8054 del 04/02/2022 e nota D.G. n. 9695 del 10.02.2022) "Programmazione attività formativa/addestrativa DOS - GAUF mediante azioni di fuoco prescritto" è stata eseguita nei cantieri forestali del complesso Monte Arci dell'Agenzia Forestas (Santa Giusta e Villaurbana), tra il 7 ed il 14 giugno del corrente anno, con l'impegno in campo di 6 giornate. (riferimenti note n. 24139 e 24242 del 31.05.2022). Nell'occasione hanno partecipato 30 unità del CFVA (provenienti dagli STIR di Oristano e Tempio P. e dalla Direzione generale CFVA), 10 operatori A.I. di Forestas, 16 componenti delle Compagnie Barracellari e 45 Volontari della Prot. Civile.

L'intervento ha riguardato la ripulitura di tre tratti di fascia antincendio:

1. Santa Giusta, loc. Pirinferta: 3.550 m X 20 m – Tot. Ha 7,100
2. Villaurbana, loc. Sedda 'e Anea: 2.200 m X 15 m – Tot. Ha 3,30
3. Villaurbana, loc Filixidris: 2.700 m X 20 m – Tot. Ha 5,40

TEMPIO PAUSANIA: L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'elaborazione del progetto di riduzione della massa di combustibile, trasmesso con la nota STIR Prot. n. 32173 del 30/06/2022.

Il progetto ha trovato concreta attuazione in data 16 settembre 2022, quando si è proceduto all'abbruciamento controllato di due porzioni di fasce parafuoco del Cantiere Forestale in Loc. San Santino del Comune di Sant'Antonio di Gallura. La superficie trattata è stata di circa 4500 mq.

L'intervento ha visto la partecipazione di n. 15 appartenenti al CFVA ed ha coinvolto personale dello STIR e diverse unità delle Stazioni Forestali dipendenti, selezionate tra quelle che hanno partecipato ad

apposite attività addestrative sulle tecniche di maneggio svoltesi in precedenza. La relazione finale con il dettaglio delle operazioni svolte, il personale intervenuto, le attrezzature utilizzate, sono state indicate nella relazione finale inviata con la nota STIR Prot. 58840 del 05/10/220

L'OGO ha rappresentato anche un'occasione di scambio e confronto con le altre componenti dell'apparato regionale che concorrono alla lotta attiva ed in particolare l'Agenzia Forestas – Servizio Territoriale di Tempio Pausania, che ha partecipato all'esercitazione con 13 tra operatori e funzionari; anche il Servizio Territoriale di Protezione Civile di Sassari ha partecipato con 3 osservatori. In linea con le indicazioni della DG è stato coinvolto anche il CNR di Sassari, intervenuto con due ricercatori che hanno effettuato i rilievi fisici dei principali parametri oggetto di studio (temperatura, umidità relativa, velocità e direzione del vento, umidità del combustibile).

LANUSEI: Il servizio ha realizzato il progetto di riduzione della massa combustibile, in un'area di circa 4 Ha, in comune di Arzana, parte all'interno del comprensorio forestale gestito dall'Agenzia FORESTAS e parte di proprietà del comune di Arzana, gravata da uso civico. Gli interventi di fuoco prescritto sono stati realizzati a seguito della elaborazione di un "progetto specifico", redatto dal Servizio al 31.05.2022, e che ha tenuto conto del pieno rispetto di tutti i parametri ambientali, vegetazionali, condizioni meteo e di sicurezza (nota di trasmissione n. 49956 del 15/09/2022). La realizzazione di questo obiettivo, contiene, inoltre, azioni formative pratiche sulle tecniche di utilizzo del fuoco prescritto, da utilizzare come strumento di gestione della biomassa, dando l'opportunità agli operatori e agli addetti ai lavori di svolgere idonei training direttamente a contatto con le fiamme e consolidare quindi le tecniche di contrasto di lotta al fuoco. L'attività operativa in campo di esecuzione del fuoco prescritto è stata eseguita nei giorni 27-28 e 29 giugno. A questa azione in campo hanno partecipato, oltre al personale CFVA (13-14/gg), anche operatori AIB di alcune associazioni di volontariato ogliastrine (8-9/gg) e personale operativo AIB di FORESTAS (7-8/gg), per un totale di 30 unità al giorno

IGLESIAS: Il progetto denominato "progetto esecutivo di riduzione dei combustibili con uso del fuoco in un area del comune di Carbonia" ha previsto l'esecuzione di un abbruciamento della compagine erbacea su 3 lotti di terreno, mediante l'utilizzo della tecnica del fuoco prescritto, per mettere in sicurezza da possibili futuri incendi gli insediamenti civili insistenti sulla via Dalmazia e via Castelsardo, ubicate a nord ovest dell'abitato di Carbonia, in un'area denominata Su Planu nella cartografia IGM. Il progetto è stato inviato alla DG del CFVA con nota n. 32473 del 1.7.2022.

L'intervento è stato attuato con l'esercitazione del 01.08.2022, svoltasi dalle ore 7:00 alle ore 12:30, preceduta da un briefing con tutte le forze coinvolte, secondo le direttive emanate dalla Direzione Generale del CFVA.

I giorni precedenti l'intervento i lotti sono stati preparati e divisi in settori di intervento mediante la realizzazione di fasce di ancoraggio larghe 5 metri, con un mezzo meccanico munito di trincia, lungo il perimetro ed all'interno di ciascun lotto, compreso lo sfalcio di parte della vegetazione erbacea presente per garantire una maggiore uniformità nello sviluppo delle fiamme e evitare la loro espansione nelle zone circostanti.

Le operazioni di fuoco prescritto sono state condotte dal gruppo Analisti Incendio e GAUF dello STIR Iglesias, da personale delle Stazioni Forestali per un totale di 20 unità del CFVA.

Il Corpo Forestale è stato supportato dalle associazioni di volontariato AIB di Carbonia (Terra-Mare e Radioclub SER), Narcao (Vol. Terraseo) e Villamassargia (GEV) e da una squadra dell'Agenzia Forestas che hanno schierato i rispettivi mezzi antincendio.

Il Comune di Carbonia, tramite la Polizia Locale ha garantito la sicurezza esterna dell'area dell'esercitazione regolando gli accessi e il traffico. Il Sindaco in persona ha presenziato alle operazioni.

Operazioni preliminari all'esecuzione, successivi al briefing, sono stati la verifica delle condizioni meteo favorevoli, tra cui l'assenza di vento, e il dislocamento del personale e dei mezzi.

Complessivamente, a causa delle conseguenze di un incendio pregresso che aveva interessato l'area a giugno, sono stati trattati 2 dei 3 lotti previsti dal progetto, rispettivamente di 6 e 4 ha, per complessivi 10 ha.

L'esercitazione si è conclusa con un de-briefing volto a riassumere le procedure adottate e i risultati conseguiti in termini di training per il personale coinvolto. Sono stati valutati inoltre il lavoro in squadra, le tecniche di intervento e di messa in sicurezza dell'area.

La relazione finale è stata trasmessa alla DG con nota n. 49055 del 13.09.2022.)

Al 31.12.2021 sono stati dunque conseguiti i risultati riassunti nel seguente prospetto:

Progettazione operativa interventi di riduzione del combustibile	INDICATORE 1		INDICATORE 2		Data effettiva di conclusione
	Progetti elaborati	Progetti pianificati	Interventi eseguiti	Interventi pianificati	
Servizio Cagliari	1	1	1	1	12.06.2022 13.07.2022
Servizio Sassari	1	1	1	1	22.08.200 21.09.2022
Servizio Nuoro	1	1	1	1	15.09.2022 06.10.2022
Servizio Oristano	1	1	1	1	16.09.2022 16.12.2022
Servizio Tempio Pausania	1	1	1	1	30.06.2022 05.10.2022
Servizio Lanusei	1	1	1	1	31.05.2022 29.06.2022
Servizio Iglesias	1	1	1	1	01.07.2022 13.09.2022
Totale	7	7	7	7	

2. OBIETTIVO DIREZIONALE: tutela della qualità dell'ambiente con servizi di controllo mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul suolo.

CODICE PIAO 09.03.51.2

CODICE SAP 20220504

Il comportamento antigiuridico di abbandono dei rifiuti lungo le strade danneggia i valori identitari della Sardegna, alla base del suo appeal per un turismo rispettoso e responsabile. È altresì una fonte di pericolo in quanto gli stessi materiali costituiscono una fonte di innesco e propagazione degli incendi.

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale assume nella materia un importante effetto deterrente di monitoraggio, di promozione della bonifica e sanzionatorio, mediante: - pattugliamenti preventivi; - attività di polizia amministrativa e giudiziaria, anche con l'ausilio di sistemi di video investigazione; - censimento dei cumuli e delle discariche e relativa segnalazione ai soggetti responsabili della raccolta e smaltimento.

E' stato perciò posto al CFVA, per il suo ruolo di polizia ambientale e l'omogenea e capillare diffusione sul territorio regionale, l'obiettivo di garantire un adeguato numero di servizi di vigilanza mirati al controllo dell'abbandono dei rifiuti, con lo scopo di prevenzione e dissuasione da condotte scorrette.

Posto che operano sul territorio 82 stazioni forestali, il risultato atteso è che nel periodo si traguardi una capillare rete di controlli sull'abbandono di rifiuti, stimata nella media di 5 servizi mensili per reparto, da svolgere fra aprile e dicembre 2022, ossia almeno 3690 servizi.

L'indicatore è numerico e corrisponde al rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati.

Si è chiesto inoltre che l'attività svolta sia supportata da una iniziativa di comunicazione – informazione esplicativa di regole e divieti e informi sugli esiti dei servizi svolti dal Cfva.

Al 31.12.2022 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Servizi effettuati	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
servizi di controllo sull'abbandono di rifiuti	4100	3690	31.12.2021
INDICATORE 2	Iniziative effettuate	Iniziative pianificate	
Iniziative di divulgazione-comunicazione	1	1	14.12.2022

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

2.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio tecnico e della vigilanza -

Aggiornamento protocollo operativo e modulistica per controllo e repressione dell'abbandono dei rifiuti.

CODICE SAP 202205041

A supporto dell'intensificazione delle attività di controllo del Cfva sull'abbandono di rifiuti, al Servizio tecnico e della vigilanza aggiornerà è stato posto l'obiettivo di elaborare il protocollo operativo specifico e la modulistica da utilizzare per il monitoraggio, nel rispetto dei seguenti indirizzi: il monitoraggio sarà condotto a partire dal mese di aprile, tramite il censimento dei siti con l'ausilio del GPS e la compilazione di apposite schede al fine di avere una mappatura del territorio dedicata. Le schede predisposte per il rilevamento riporteranno una serie di informazioni sul sito: coordinate geografiche, tipologia dell'area con l'indicazione di eventuali vincoli presenti, i provvedimenti adottati (oltre alla comunicazione al

Sindaco per gli adempimenti di legge, l'eventuale sequestro, C.N.R. o P.V.). Sarà indicata la dicitura omogenea da utilizzare da parte dei Reparti per la registrazione dei servizi.

Il risultato atteso è la produzione di un protocollo operativo e la trasmissione ai Servizi ripartimentali e alla Direzione generale (specificando nell'oggetto il riferimento al POA 2022) entro il 20 aprile 2021. L'indicatore è di realizzazione fisica.

Il Servizio ha realizzato la direttiva operativa prot. 11341 del 14.04.2022, la quale approfondisce gli aspetti normativi ed operativi per l'attività di vigilanza e controllo e il relativo regime sanzionatorio da applicare, nonché per l'imposizione della bonifica all'autore dell'illecito o comunque al proprietario dell'area.

A tale scopo sono stati attivati i seguenti tre protocolli: schema a) "accertamento delle responsabilità su abbandono di rifiuti da parte di privati"; schema b) "investigazioni su abbandono di rifiuti da parte di imprese, società, enti, imprenditori di fatto"; schema c) "adozione delle prescrizioni asseverate".

È stato disposto il numero minimo di servizi da svolgersi nel 2022 suddiviso per STIR, specificando le priorità.

Inoltre (Prot. n. 0050138 del 16/09/2022) si è provveduto ad attivare dei servizi straordinari nell'ambito dell'OGO, concentrati nelle date del 04 e 05 ottobre e mirati alla tutela delle zone agricole.

Pertanto al 14.04.2022 l'obiettivo è stato raggiunto.

INDICATORE 1	Protocolli elaborati	Protocolli pianificati	Data effettiva di conclusione
Elaborazione protocollo operativo	1	1	14.04.2022

2.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i Servizi ripartimentali del Cfva

Svolgimento servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti.

CODICE SAP 202205042- CODICE SAP 202205043- CODICE SAP 202205044- CODICE SAP 202205045- CODICE SAP 202205046- CODICE SAP 202205047- CODICE SAP 202205048 (7 STIR)

Al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e impedire i conseguenti danni all'ambiente e all'immagine identitaria turistica oltre che per il rischio di innesco di incendi in periodi di elevata pericolosità, è stato posto a ciascuno dei sette Servizi territoriali l'obiettivo gestionale di eseguire, nel rispetto del protocollo operativo elaborato dal Servizio tecnico e della vigilanza, un adeguato numero di servizi mirati di monitoraggio e attuazione.

Posto che operano sul territorio 82 stazioni forestali, il risultato atteso consiste nell'esecuzione di una capillare rete di controlli sull'abbandono di rifiuti, stimata nella media di 5 servizi mensili per reparto, da svolgere fra aprile e dicembre 2022, ossia almeno 3690 servizi.

L'indicatore è numerico e corrisponde al rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati

Al 31.12.2022 i Servizi ripartimentali hanno svolto i servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti nel numero indicato nella seguente tabella:

INDICATORE 1

STIR	Reparti terrestri	Servizi svolti	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
Cagliari	17	771	765	31.12.2022
Sassari	15	719	675	18.12.2022
Nuoro	15	800	675	31.12.2022
Oristano	10	574	450	30.11.2022
Tempio	12	638	540	31.12.2022
Lanusei	7	328	315	31.12.2022
Iglesias	6	270	270	21.12.2022
TOTALE	82	4100	3690	31.12.2022

I servizi mirati hanno prodotto i seguenti esiti:

CAGLIARI: mediante le disposizioni operative 6899 del 30/30/2022, i 765 servizi da perseguire sono stati ripartiti fra le Stazioni forestali nonché temporalmente, per assicurare un'esecuzione coerente con le esigenze dei diversi territori e compatibile con l'attuazione degli altri impegni istituzionali, con particolare riferimento alla campagna antincendi.

L'obiettivo è stato raggiunto con complessivi 771 servizi eseguiti, la trasmissione di 20 CNR e la contestazione di 96 illeciti amministrativi. Sono state trasmesse ai soggetti competenti nn. 179 comunicazioni per la bonifica dei siti, ai sensi dell'art. 192 del TU Ambiente.

SASSARI: le attività sono state avviate e disciplinate con note 12602 del 14/04/2022, 14088 del 28/04/2022, 14365 del 29/04/2022, specificando in particolare i provvedimenti da adottare in relazione alla individuazione dei responsabili e al tipo di rifiuto. In ordine a tale attività le Stazioni forestali hanno provveduto a programmare servizi mirati di controllo redigendo in occasione di ciascun rinvenimento una scheda dettagliata. A conclusione del 2022 sono stati svolti 719 servizi nel corso dei quali sono state compilate 927 schede; di queste 630 sono risultate negative. Per le restanti 297 è stato rilevato l'abbandono di rifiuti di diversa tipologia. Le attività relative a tali servizi hanno portato a 1 Comunicazione di Notizia di Reato e alla contestazione di 13 PVA.

NUORO: il Servizio ha disposto (note prot. n. 9862 del 08.04.2022 n.12761 del 21.04.2022) che da parte delle Stazioni forestali e della Blon venissero programmati ed effettuati i servizi, sulla base del protocollo operativo redatto dal Servizio tecnico e della vigilanza.

Nel periodo considerato (aprile – dicembre 2022) sono stati programmati ed effettuati complessivamente n.800 servizi con il seguente esito:

- pattugliamenti preventivi che hanno interessato prioritariamente le aree lungo la rete viaria e le aree di particolare rilevanza ambientale, (parchi, aree protette, aree costiere) oltre le località interessate sistematicamente e storicamente dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti, prestando attenzione, anche con l'uso di strumenti di videosorveglianza.

- il monitoraggio dei siti ricettori di rifiuti (cumuli e discariche), con la redazione per ogni sito individuato di una scheda di monitoraggio con i relativi dati, per un numero complessivo di 246 schede

- comunicazioni ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006 ai soggetti responsabili della raccolta e smaltimento (comuni, gestori delle strade), corredata di relativa cartografia con indicazione dei siti individuati, le tipologie di rifiuti e in alcuni casi anche le quantità in termini di volume, per un numero complessivo di 77 comunicazioni;
- l'attività di polizia amministrativa e giudiziaria, anche con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza dei siti, dalla quale risultano n. 9 sanzioni comminate e n. 6 CNR.

La gran parte dei siti di abbandono di rifiuti accertati sono ubicati a ridosso e nelle cunette delle strade statali, provinciali e rurali ed in parte nelle zone costiere (pinete litoranee e aree demaniali).

Relativamente alla tipologia si tratta di rifiuti solidi urbani indifferenziati per almeno il 40%; di rifiuti ingombranti tipo elettrodomestici per almeno il 15%; di rifiuti inerti provenienti dall'attività edilizia per almeno il 35% e per la restante parte rifiuti speciali tipo materiali ferrosi, pneumatici, ecc.

22 della L. R. n.16/2017 e una sanzione ai sensi dell'art. 185 commi 4 e 6 del C.d.S. per scarico acque bianche su strade ed aree pubbliche al di fuori degli appositi siti igienico sanitari di smaltimento.

ORISTANO: le attività pertinenti sono state avviate in data 21.04.2002, con la emanazione delle opportune direttive e il materiale normativo di riferimento necessario alle Stazioni Forestali, per procedere in modo adeguato agli adempimenti richiesti mediante la trasmissione del protocollo operativo elaborato dagli uffici della Direzione generale del Corpo. Si è contestualmente proceduto alla pubblicazione, nell'area condivisa del server del Servizio, di una tabella da aggiornare ad opera dei reparti periferici con il numero di servizi mensili effettuati e di tutta la documentazione, in modo da costantemente monitorare il raggiungimento dell'obiettivo. In adesione ai servizi straordinari disposti dalla Direzione generale per i giorni 4 e 5 ottobre, mediante l'impiego rispettivamente di 24 unità distribuite in 10 pattuglie e di 34 unità di personale su 15 pattuglie, sono stati rinvenuti 33 siti rifiuti su cui sono stati svolti gli accertamenti di rito che, quando non abbiano portato all'individuazione dei responsabili, hanno determinato la segnalazione agli Enti competenti per la rimozione dei rifiuti.

I servizi sono stati svolti con cadenza pressoché costante in tutti i mesi del 2022, con una leggera flessione nei mesi di luglio e agosto, particolarmente impegnativi per la vigilanza AIB. Alla data del 30 giugno erano stati eseguiti n.232 controlli, al 30 settembre erano 415 e al 30 novembre 574 servizi con un obiettivo già raggiunto ampiamente superato. Alla data del 30 novembre sono stati effettuati, oltre ai servizi sopra indicati, 28 comunicazioni agli Enti gestori (Consorzio di Bonifica, ANAS, Comuni e Provincia) di abbandono di rifiuti in aree di rispettiva competenza per le quali non è stato possibile individuare i trasgressori. Per contro sono state contestate 23 violazioni amministrative ed è attualmente in corso una indagine per la realizzazione di una discarica.

Viene contrastata efficacemente. Inoltre la raccolta differenziata è stata avviata da decenni in tutta la Provincia e la presenza degli Ecocentro in quasi tutti i Comuni della Provincia ha determinato un notevole decremento degli abbandoni e della creazione di discariche.

TEMPIO PAUSANIA: il Servizio ha pianificato con nota prot. n. 15360 del 03.05.2022 l'attività per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, coinvolgendo tutte le 12 stazioni forestali che hanno effettuato i servizi assegnati proporzionalmente al personale effettivo nel reparto

Con nota Stir n. 51604 del 21/09/2022 sono stati anche disposti controlli straordinari da eseguire nelle giornate del 4 e 5 ottobre applicando il protocollo operativo trasmesso con nota Rip. le n. 15360 del 3/05/2022, nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno dell'abbandono, con particolare riferimento alle aree agricole, quelle interessate da complessi forestali di pregio ed alle aree protette (SIC - ZPS - Parco Nazionale).

Le attività sono state svolte con grandi difficoltà, dovute alla gravissima carenza di organico venutasi a creare in alcuni reparti, ma grazie all'eccezionale impegno del personale rimanente, alla data del 31/12/2021 risultavano effettuati complessivamente 638 servizi su 540 pianificati.

A fronte di 638 servizi effettuati, n.138 hanno dato esito positivo con 69 comunicazioni agli enti competenti (Comuni- Provincia e altri) per accertamento di abbandono di rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 152/2006. Nel periodo considerato (maggio – dicembre 2022) sono stati elevati 27 verbali amministrativi per abbandono di rifiuti non pericolosi ex D.lgs 152/2006 (Codice Ambientale) e per abbandono di autoveicoli ex D.lgs 209/2003. Nell'arco dell'intero anno i verbali amministrativi elevati risultano 38 e di questi n. 16 sono stati elevati dalla sola Stazione Forestale di Trinità D'Agultu, particolarmente attiva sulla materia.

LANUSEI: Nell'esecuzione dei servizi è stata data priorità lungo la viabilità nelle aree agricole e i contesti di rilevanza ambientale (aree boscate, zone sottoposte a tutela paesistica, zone costiere, alvei fluviali etc). Tutti i servizi sono stati regolarmente caricati nel modello 7 al fine di poter essere contabilizzati quali monitoraggi periodici OGO 2.2 e del consuntivo di fine anno. Nell'attività è da considerarsi anche la disposizione della Direzione Generale del CFVA 16.09.2022, n° 50136, la quale pianificava, per tutte le stazioni forestali, dei servizi sempre mirati alla prevenzione/repressione abbandono rifiuti per le giornate del 4/5 ottobre 2022. L'attività è stata regolarmente svolta nelle giornate programmate, coinvolgendo tutti i reparti con il coordinamento del NIPAF.

Il totale dei servizi eseguiti è pertanto il seguente: La stazione forestale di Jerzu ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Lanusei ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Osini ha eseguito 49 servizi - La stazione forestale di Baunei ha eseguito 49 servizi - La stazione forestale di Seui ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Tortolì ha eseguito 46 servizi - La stazione forestale di Villagrande ha eseguito 46 servizi

IGLESIAS: con Ordine di Servizio n. 21 disposto con nota n. 14551 del 29/04/2022, il Servizio ha assegnato alle Stazioni Forestali gli obiettivi relativi O.G.O. 2.2 -S.T.I.R. del P.O.A. 2022, disponendo la programmazione e l'esecuzione di n. 5 servizi mensili per Stazione per un totale di n. 45 servizi da completarsi entro il mese di dicembre 2022.

L'obiettivo fissato al 31.12.2022 è stato raggiunto in data 21.12.2022. Durante questo periodo, sono stati svolti dalle Stazioni forestali n. 270 servizi sui 270 programmati. Sono state redatte n. 320 schede di monitoraggio da associare al singolo sito di abbandono rinvenuto durante il servizio.

Le Stazioni forestali hanno inviato complessivamente n. 167 comunicazioni ex art. 192 co. 3 e 4 del D.lvo n. 152 del 2006 ai Comuni ed agli altri Enti e Autorità competenti.

Ad esito dei servizi si segnala l'accertamento di n. **11** illeciti amministrativi per abbandono rifiuti urbani non pericoli e pericolosi e n. **22** procedure eseguite di rimozione dei rifiuti depositati in quei siti segnalati con comunicazione ex art 192 del Dl.vo 152 del 2006.

Si segnala l'importante attività di controllo e di segnalazione da parte delle Stazioni competenti per territorio, sulla presenza di ingenti quantità di rifiuti lungo le strade statali nella giurisdizione dell'Ispettorato. A seguito di puntuali segnalazioni da parte dell'Ispettorato l'ANAS, nell'ambito di una ormai consolidata collaborazione operativa con questo Ufficio, ha provveduto al recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati sulla SS n. 130 e SS n. 293 entro il mese di luglio 2022.

2.3. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio degli Affari generali e del personale

Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sul fenomeno dell'abbandono di rifiuti.

CODICE SAP 202205049

Al servizio è stato assegnato l'obiettivo di supportare l'attività svolta dal Cfva per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso la realizzazione di iniziative di divulgazione e comunicazione, sia per diffondere quanto più possibile le regole in materia vigenti in Sardegna, sia per rendere noti i risultati dell'attività di vigilanza svolta dal Corpo in tale ambito.

Il risultato atteso è la realizzazione di almeno una iniziativa di divulgazione – comunicazione entro il 31 dicembre 2021. L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Il 14.12.2022 il Servizio ha curato la Pubblicazione di infografiche sui social FACEBOOK, ISTAGRAM. E' stato inoltre pubblicato un articolo sul sito Istituzionale "lotta all'abbandono dei rifiuti".

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

INDICATORE 1

Iniziative di divulgazione e comunicazione	Iniziative svolte	Iniziative pianificate	Data effettiva di conclusione
	1	1	14.12.2022

3. OBIETTIVO DIREZIONALE: Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE PIAO 09.02.50.3

CODICE SAP 20220505

Alcuni ecosistemi costieri presenti in Sardegna risultano particolarmente vulnerabili alle azioni umane conducibili a fenomeni di erosione della biodiversità marina e pesca eccessiva, tanto che molti stock di specie costiere di interesse commerciale stanno subendo una drastica diminuzione.

Fra esse in particolare l'aragosta rossa *Palinurus elephas* e il riccio di mare *Paracentrotus lividus*. Per tale motivo la Regione è impegnata nell'adozione di politiche di gestione innovative e l'introduzione di

misure tecniche gestionali che implementino nuove regole nell'attività di pesca e favoriscano l'incremento degli stock, come la definizione di periodi di blocco della pesca, l'istituzione di specifiche zone di "no-take area" per il ripopolamento dell'aragosta e del riccio di mare. Considerato che l'efficacia di tali misure è tanto maggiore quanto più le stesse sono assistite da puntuali e costanti attività di vigilanza e controllo, si è ritenuto che il CFVA, attraverso le Basi logistico operative navali (BLON), reparti specializzati nella vigilanza sulla pesca e dotati dei mezzi per il controllo a mare, sia la struttura regionale più organizzata e competente per svolgere i servizi di vigilanza in parola.

Posto che l'intero sviluppo costiero della regione rientra nella giurisdizione di 10 BLON (Cagliari, Villasimius, Arbatax, Siniscola, Olbia, Palau, Porto Torres, Alghero, Oristano e Sant'Antioco), cui può aggiungersi la Stazione con giurisdizione nel parco nazionale dell'Asinara, anch'essa dotata di mezzi per il controllo a mare, è stato chiesto al Cfva di svolgere una costante attività di controllo che, in miglioramento del 10% rispetto all'obiettivo posto per l'anno 2021, si assicuri una costante attività di vigilanza specifica, che si stima in 308 servizi mirati, da svolgere fra aprile e dicembre 2022,

L'indicatore è numerico e si esprime nel rapporto fra servizi pianificati e servizi effettuati.

Si è chiesto inoltre che l'attività di vigilanza sia supportata da una iniziativa di comunicazione – informazione esplicativa di regole e divieti e divulgativa degli esiti dei servizi svolti dal Cfva.

Al 31.12.2021 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Servizi effettuati	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
servizi di vigilanza a tutela di aragosta e riccio	549	308	31.12.2021
INDICATORE 2	Iniziative effettuate	Iniziative pianificate	
Iniziative di divulgazione-comunicazione	1	1	07.10.2022

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

3.1. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio tecnico e della vigilanza

Elaborazione protocollo operativo e modulistica, svolgimento briefing a supporto dei servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE SAP 202205051

A supporto dell'intensificazione delle attività di controllo del Cfva sulla pesca di aragosta e riccio di mare, al Servizio tecnico e della vigilanza è stato posto l'obiettivo di elaborare, entro il 30 aprile, un protocollo operativo specifico e assicurare, entro il 30 novembre, lo svolgimento di almeno due briefing con i reparti interessati dalla vigilanza a mare per acquisire verifiche e criticità riscontrate nell'attuazione dei servizi di vigilanza e controllo.

L'indicatore è di realizzazione fisica.

Il protocollo operativo è stato elaborato e trasmesso con nota prot. 9657 del 08/04/22.

il protocollo è stato aggiornato con le note seguenti:

- 62622 del 18/10/2022, di aggiornamento del protocollo alla Delibera di Giunta Regionale 31/2 del 13/10/2022, recante "Direttive di attuazione del fermo della pesca del riccio di mare...";
- 78457 del 15/12/2022 di aggiornamento del protocollo al Decreto n. 4211/DecA/60 del 14/12/2022 – Calendario e regolamentazione della pesca del riccio di mare ... per la stagione 2022/2023.

Sono state effettuate due riunioni con gli STIR e con i Reparti operativi interessati il 29/09/22 e il 15/11/22, convocate rispettivamente con note n. 48604 del 09.09.2022 e n. 61691 del 14.10.2022. Le riunioni sono state condotte in videoconferenza al fine di raccogliere il consuntivo dell'attività svolta fino a tale data, nonché per superare gli ostacoli agli adempimenti funzionali al perseguimento degli obiettivi. Inoltre sono state trattate le criticità inerenti la gestione del naviglio e della logistica.

Pertanto al 31.12.2021 sono stati conseguiti i risultati indicati nel seguente prospetto:

INDICATORE 1	Protocolli realizzati	protocolli pianificati	Data effettiva di conclusione
Aggiornamento protocollo operativo	1	1	08.04.2022 15.12.2022
INDICATORE 2	briefing effettuati	briefing pianificati	
briefing	2	2	15.11.2022

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

3.2 OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: tutti i STIR

Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.

CODICE SAP 202205052- CODICE SAP 202205053- CODICE SAP 202205054- CODICE SAP 202205055- CODICE SAP 202205056- CODICE SAP 202205057- CODICE SAP 202205058 (7 STIR)

Al fine di arginare il fenomeno della drastica riduzione nel mare sardo degli stock dell'aragosta e del riccio, è stato posto ai Servizi ripartimentali del Cfva l'obiettivo di assicurare il rispetto delle misure regionali sulla pesca di tali specie, attraverso servizi mirati di vigilanza e controllo che comprendano le seguenti tipologie:

- a) vigilanza in mare, comprese le aree di tutela integrale del riccio e dell'aragosta, o via terra allo sbarco;
- b) controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta;

Considerando l'ubicazione delle aree di tutela integrale e della distribuzione dei reparti specializzati in vigilanza marittima, il risultato atteso è lo svolgimento, entro il 31 dicembre 2022, dei servizi mirati indicati nel seguente prospetto:

Al 31.12.2022 i Servizi ripartimentali hanno svolto i servizi mirati sulla pesca di aragosta e riccio di mare nel numero indicato nella seguente tabella:

INDICATORE 1

STIR	Reparti marittimi	Servizi svolti	Servizi pianificati	Data effettiva di conclusione
Cagliari	2	63	55	31.12.2022
Sassari	3	260	66	18.12.2022
Nuoro	1	46	33	30.12.2022
Oristano	1	36	33	30.11.2022
Tempio	2	73	55	30.11.2022
Lanusei	1	38	33	31.12.2022
Iglesias	1	33	33	11.10.2022
TOTALE	11	549	308	

Con conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo dato.

I servizi mirati hanno prodotto i seguenti esiti:

CAGLIARI: Per lo specifico obiettivo sono state impegnate le BLON e alcuni reparti costieri, specificatamente le BLON di Cagliari e Villasimius e le Stazioni Forestali di Cagliari, Sinnai, Guspini, Pula e il Nucleo Investigativo Ripartimentale.

Mediante la nota 78468 del 15/12/2022, le disposizioni in corso sono state adeguate alle variazioni normative che hanno consentito la ripresa della pesca del riccio di mare.

L'obiettivo è stato raggiunto con complessivi 63 servizi eseguiti e l'accertamento di n. 3 violazioni sulla tracciabilità e confezionamento illegale di riccio di mare.

Sono stati sottoposti a controllo n° 14 esercizi di ristorazione e mercati della Città Metropolitana di Cagliari, accertando 3 illecite commercializzazioni di gonadi, perché invasettate senza etichettatura. Nessuna violazione è stata accertata, inerente alla pesca e alla commercializzazione dell'aragosta.

SASSARI: I servizi mirati al controllo sulla pesca di riccio e aragosta è stata portata avanti dalle BLON di Alghero e Porto Torres e dalla Stazione Forestale e di V.A. dell'Asinara. Tali attività sono state avviate e disciplinate con note 10277 del 11/04/2022, 10771 del 12/04/2022, specificando in particolare la normativa e i provvedimenti da adottare. In ordine a tale attività i reparti sopradetti hanno provveduto a programmare servizi mirati redigendo una scheda dettagliata. A conclusione del 2022 sono stati svolti 247 servizi in mare, via terra o allo sbarco e 13 servizi di controllo sul commercio e sulla somministrazione. Nel corso di tali attività sono state accertate 7 violazioni.

NUORO: I controlli sono stati effettuati in aderenza alle direttive e al protocollo operativo disposto dalla Direzione generale, nei termini di seguito indicati:

Con nota prot. n. 11434 del 14.04.2022, il Servizio ha impartito le direttive ai reparti interessati dall'obiettivo (è stata coinvolta anche la stazione costiera di Orsei).

Sulla base di quanto riportato nel protocollo operativo, la Blon, è stata incaricata di pianificare ed effettuare complessivamente n. 33 servizi corrispondenti ad una media di n.4 servizi mensili, nel periodo

dal mese di aprile al mese di dicembre, tenendo conto dei periodi di divieto generali e specifici per ciascuna specie:

- servizi mirati di vigilanza e controllo in mare e via terra allo sbarco;
- servizi mirati di vigilanza e controllo sul commercio e la somministrazione del riccio di mare e dell'aragosta

Sono stati programmati ed effettuati n. 46 servizi, svolti in gran parte dalla BLON di Siniscola (n. 43 servizi) ed in parte dalla Stazione forestale di Orosei (n. 3 servizi). Di questi, 12 sono servizi sono stati eseguiti in mare, 5 in porto, 27 a terra lungo la fascia costiera e 2 su rivendite e ristoranti.

Non sono state rilevate violazioni alla normativa specifica.

ORISTANO: Il personale addetto alla Base Navale di Oristano è stato istruito in merito e ha ricevuto tutte le disposizioni e i documenti pervenuti dagli uffici della Direzione del CFVA, provvedendo periodicamente all'aggiornamento dei dati con la compilazione delle apposite schede.

Il personale della BLON, unitamente al responsabile del Settore della Vigilanza, ha partecipato anche ai momenti di aggiornamento e verifica promossi dal Servizio della Vigilanza della Direzione generale.

Il personale delle altre Stazioni costiere, invece, compatibilmente con i servizi di presidio del territorio e delle altre esigenze, specie quelle di prevenzione e lotta attiva agli incendi, è stato occasionalmente coinvolto nelle attività, sia in autonomia che congiuntamente alla BLON. I servizi per la tutela del riccio di mare sono stati svolti, da terra agli sbarchi, nelle marine di Arbus, SanVero Milis, e in AMP Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre fino al 30 novembre. Va precisato che l'obiettivo era stato adottato nella vigenza delle disposizioni che inibivano il prelievo del Paracentotus e in tale ottica l'obiettivo risultava già raggiunto alla data del 30 settembre. Dal momento in cui è stato adottato il provvedimento di riapertura i controlli avverso il prelievo abusivo sono stati ulteriormente intensificati lungo tutta la costa fino al 31 dicembre, anche a seguito di alcune segnalazioni di probabile prelievo nell'AMP Sinis Isola di Mal di Ventre. I servizi svolti per la tutela dell'aragosta sono stati 29 di cui n. 25 a mare o allo sbarco e n. 04 su rivenditori o ristoranti. I primi sono stati svolti da terra e con l'ausilio di imbarcazioni, nelle marine di: San vero Milis, in loc. Mandriola e Su Pallosu, Arbus in Loc. Porto Palma e Gutturu e Frumini, Oristano in loc. Golfo di Oristano e Porto sa Mardini, Terralba in loc. Porto di Marceddi; i secondi sono stati eseguiti a Bosa e nella Borgata di Marceddi, nelle vasche di stoccaggio. Concludendo sicuramente nel 2022 è stata riscontrata una maggiore pressione di pesca dovuta all'incremento di uscite dei pescherecci, ma con un minor quantitativo di pescato. Non sono stati eseguiti controlli nelle rivendite (mercati, pescherie) in quanto normalmente la sottomisura non vi arriva e le vasche di stoccaggio ad alcuni controlli risultavano vuote, sicuramente a causa del ridotto numero di esemplari insufficiente per giustificare i costi di gestione degli impianti.

TEMPIO PAUSANIA: Il Servizio ha pianificato con nota prot. n. 17137 del 09.05.2022 l'attività per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, secondo quanto prescritto dal "Protocollo operativo e la modulistica per i servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta" contenuto nella nota 9657 del 08.04.2022 della Direzione Generale del CFVA.

I servizi in materia di pesca illegale al riccio e all'aragosta hanno coinvolto le BLON di Olbia e Palau e sono stati effettuati quasi esclusivamente a bordo dei mezzi terrestri in considerazione della presenza di diverse criticità, fra cui le gravissime carenze di personale, il ritardo nell'espletamento degli accertamenti sanitari di idoneità, e il lungo fermo barche dovuto a continue avarie di mezzi ormai obsoleti e inadeguati, nonché a ritardi burocratici connessi al rinnovo delle annotazioni di sicurezza.

La carenza di personale nella Stazione Forestale e di V.A. di La Maddalena (solo n. 4 unità, incrementate a 5 nel periodo luglio agosto), inserita nel CTA del Parco Nazionale di La Maddalena (al pari delle due BLON), ha fatto sì che la BLON di Palau fosse spesso chiamata a prestare servizio presso il Parco in servizio antincendio.

A ciò si aggiunga la collaborazione delle BLON di Olbia e Palau nello svolgimento del servizio AIB in area Parco e in ausilio ai reparti nelle giornate a codice Arancione e Rosso, con conseguente variazione dei servizi POA Pesca. Alla data del 31/12/2021 risultavano effettuati complessivamente 73 servizi su 55 pianificati.

Nel complesso sono stati eseguiti 3 controlli via mare, 36 controlli via terra e 37 controlli nei porti; sono stati eseguiti 10 controlli sui pescherecci allo sbarco del pescato e 47 controlli mirati presso grossisti, rivenditori e ristoratori.

Sono stati elevati due verbali amministrativi a carico di pescatori sportivi sorpresi in possesso di un numero considerevole (circa 4.000 ricci) appena pescati in violazione art. 2 c.2 del decreto Ass. Agricoltura n.3355 (deca/55 del 9.11.21)

LANUSEI: Sono stati eseguiti servizi di due tipologie:

a) vigilanza in mare, comprese le aree di tutela integrale del riccio e dell'aragosta, o via terra allo sbarco; sono stati espletati n° 34 servizi da parte del personale della BLON di Arbatax, ovvero nelle giornate del 8/11/22/24 (2 servizi) e 25 aprile 2022 – 13/15/28/29 maggio 2022 – 12/19/29 giugno 2022 – 23 luglio 2022 – 7/21/26 agosto 2022 – 11/13/16 settembre 2022 – 6/20/21 (2 servizi) ottobre 2022 - 1/2/14 novembre 2022- 3/8/12/19/26/31 dicembre 2022, senza che siano state riscontrate infrazioni di carattere né amministrativo e né penale.

b) controllo su grossisti, rivendite e ristoratori per ciò che concerne il commercio e la somministrazione del riccio di mare e l'aragosta; sono stati espletati n° 5 servizi da parte del personale della BLON di Arbatax, ovvero nelle giornate del 29-30 agosto 2022 – 21 settembre 2022 – 14 ottobre 2022 – 7 novembre 2022 senza che siano state riscontrate infrazione di carattere né amministrativo e né penale.

IGLESIAS: L'obiettivo è stato assegnato alla Base Navale con Ordine di servizio n. 14, Prot. U. 10840 del 13/04/2022. L'ordine di servizio citato ha previsto la collaborazione da parte delle Stazioni Forestali e del Nipaf dell'Ispettorato di Iglesias al fine di fornire il necessario supporto operativo alla B.L.O.N. I servizi, svolti mediante controlli su unità da pesca, su mezzi utilizzati per il trasporto dei prodotti ittici, su attrezzature in attività di pesca e nei locali commerciali adibiti a commercializzazione e a somministrazione, sono stati conclusi l'11.10.2022.

Ad esito dei servizi non si sono riscontrate irregolarità e illeciti di natura penale o amministrativa.

3.3. OBIETTIVO GESTIONALE OPERATIVO: Servizio degli Affari generali e del personale

Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.

CODICE SAP 202205059

Al servizio è stato assegnato l'obiettivo di supportare l'attività svolta dal Cfva per arginare il fenomeno della pesca illegale dell'aragosta e del riccio di mare attraverso la realizzazione di iniziative di divulgazione e comunicazione, sia per diffondere quanto più possibile le regole su tale tipologia di pesca vigenti in Sardegna, sia per rendere noti i risultati dell'attività di vigilanza del Corpo in tale ambito.

Il risultato atteso è la realizzazione di almeno una iniziativa di divulgazione – comunicazione entro il 31 dicembre 2022. L'indicatore individuato è quello di realizzazione fisica nel periodo dato.

Al 31.12.2021 il Servizio ha svolto le attività richieste, nel numero indicato nella seguente tabella:

INDICATORE 1

Iniziative di divulgazione e comunicazione	Iniziative svolte	Iniziative pianificate	Data effettiva di conclusione
	1	1	07.10.2022

In particolare il Servizio ha curato l'elaborazione e pubblicazione sul sito del CFVA, di n 1 articolo dedicato.

Il 07.10.2022 il Servizio ha curato la Pubblicazione di infografiche sul tema sui social FACEBOOK, INSTAGRAM.

Con pieno raggiungimento dell'obiettivo posto.

Tabella di sintesi obiettivi direzionali e gestionali operativi

Obiettivi Direzionali		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
26	26	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
26	26	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio,

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Direzione generale Corpo forestale	Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione operativa e addestramento in materia di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati.	20220503	si	Servizio Antincendio protezione civile e scuola forestale.	1	202205031	si
				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202205032 202205033 202205034 202205035 202205036 202205037 202205038	si si si si si si si
	Tutela della qualità dell'ambiente con controlli mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.	20220504	si	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico	1	202205041	si
				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202205042 202205043 202205044 202205045 202205046 202205047 202205048	si si si si si si si
				Servizio Affari generali, personale ed economato	1	202205049	si

Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	20220505	Sì	Servizio tecnico e della vigilanza	1	202205051	si
			Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	1	202205052 202205053 202205054 202205055 202205056 202205057 202205058	si si si si si si si
			Servizio affari generali e del personale	1	202205059	si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0	3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
26	26	0	26	26	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati ai singoli Direttori di Servizio, con i relativi codici di riferimento.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	Servizio competente	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Direzione generale del Corpo forestale	Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione ed esecuzione associata all'addestramento, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici.	20220503	si	RAGGIUNTO	Antincendio e logistica	1	202205031	si	RAGGIUNTO
					Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: - Cagliari - Sassari - Nuoro - Oristano - Tempio P. - Lanusei - Iglesias		202205032	si	RAGGIUNTO
							202205033	si	RAGGIUNTO
							202205034	si	RAGGIUNTO
							202205035	si	RAGGIUNTO
							202205036	si	RAGGIUNTO
							202205037	si	RAGGIUNTO
							202205038	si	RAGGIUNTO
	tutela della qualità dell'ambiente con servizi di controllo mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul suolo	20220504	si	RAGGIUNTO	Tecnico e della vigilanza	1	202205041	si	RAGGIUNTO
					Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: - Cagliari - Sassari - Nuoro - Oristano - Tempio P. - Lanusei - Iglesias		202205042	si	RAGGIUNTO
							202205043	si	RAGGIUNTO
							202205044	si	RAGGIUNTO
	Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso	20220505	si	RAGGIUNTO	Affari generali e personale	1	202205049	si	RAGGIUNTO
Tecnico e della vigilanza					20225051		si	RAGGIUNTO	

servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta				Servizi territoriali degli ispettorati ripartimentali del Corpo forestale: – Cagliari – Sassari – Nuoro – Oristano – Tempio P. – Lanusei – Iglesias	20225052	si	RAGGIUNTO				
					20225053	si	RAGGIUNTO				
					20225054	si	RAGGIUNTO				
					20225055	si	RAGGIUNTO				
					20225056	si	RAGGIUNTO				
					20225057	si	RAGGIUNTO				
					20225058	si	RAGGIUNTO				
									20225059	si	RAGGIUNTO

Quadro di sintesi risultati per obiettivo

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220503	Sperimentazione tecniche di prevenzione incendi attraverso progettazione operativa e addestramento in materia di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati.	Raggiunto	
OGO	202205031	Aggiornamento direttiva destinata ai Servizi territoriali per la realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, di interventi di riduzione della massa combustibile con l'uso del fuoco prescritto, abbruciamenti controllati e strategici su sette siti individuati nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205032	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205033	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205034	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205035	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205036	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205037	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
OGO	202205038	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione del combustibile in sette aree individuate ad alto rischio di incendio nel territorio regionale.	Raggiunto	
ODR	20220504	Tutela della qualità dell'ambiente con controlli mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205041	Aggiornamento protocollo operativo e modulistica per controllo e repressione dell'abbandono dei rifiuti.	Raggiunto	

OGO	202205042	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205043	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205044	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205045	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205046	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205047	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205048	Esecuzione servizi mirati di controllo sull'abbandono di rifiuti	Raggiunto	
OGO	202205049	Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sul fenomeno dell'abbandono di rifiuti.	Raggiunto	
ODR	20220505	Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205051	Elaborazione protocollo operativo e modulistica e briefing per servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205052	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205053	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205054	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205055	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205056	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205057	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205058	Servizi mirati di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	Raggiunto	
OGO	202205059	Iniziative di divulgazione e comunicazione a supporto dell'attività di vigilanza e controllo sulla pesca dell'aragosta e del riccio di mare.	Raggiunto	

3.2. Le attività istituzionali di base

Oltre alle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il POA 2022, il Corpo forestale e di vigilanza ambientale è stato impegnato in svariate attività ordinarie e straordinarie, fra cui si segnalano di seguito le più significative.

A) in ambito gestionale amministrativo:

- Gestione di numerosi adempimenti in materia di personale, con particolare riferimento all'istruttoria e definizione delle numerosissime richieste di trasferimento e di assegnazione temporanea, che ha dato luogo, fino al mese di settembre, a 295 trasferimenti temporanei e 20 a titolo definitivo. Nel periodo

settembre – novembre, previo accordo con le organizzazioni sindacali rappresentative, si è svolta una impegnativa sessione di mobilità straordinaria destinata al personale CFVA appartenente alle Aree A e B. Con riferimento a tale procedura sono state presentate 358 istanze e sono stati disposti 223 trasferimenti a titolo definitivo. Nel corso del 2022 è stata inoltre gestita la procedura relativa alle progressioni professionali all'interno delle Categorie, che ha riguardato il personale amministrativo in servizio presso la Dg del Corpo forestale.

- Acquisizione di beni e servizi, con espletamento di 46 procedure di affidamento di beni e servizi necessari per il funzionamento del Cfva, comprese tre gare andate deserte.

- Istruttoria e la predisposizione di memorie difensive di resistenza in nove contenziosi, di cui quattro amministrativi, nanti il TAR Sardegna, e cinque civili, nanti il Giudice del lavoro.

Formazione: è stato rilevato il fabbisogno formativo con il metodo bottom up, attraverso la somministrazione di un questionario a tutto il personale. E' stata coordinata la partecipazione del personale alle attività formative organizzate dalla Direzione generale del Personale.

- Gestione degli automezzi

Nel corso dell'anno sono stati immatricolati 25 di nuovi mezzi fuoristrada.

Sono stati poi gestiti tutti gli adempimenti tecnico amministrativi conseguenti all'affidamento alle ditte esecutrici dei lavori per l'installazione di serbatoi di carburante avio e adeguamento degli impianti di l'erogazione del carburante delle basi elicotteri di Alà dei Sardi, Pula, Bosa, Farcana e Sorgono.

- Comunicazione istituzionale: nel corso del 2022 è stato assicurato il presidio della utenza telefonica URP a cui ha fatto seguito il riscontro ai quesiti degli utenti, gestendo nel corso dell'anno circa n.400 contatti con utenza nella quasi totalità esterna. Le informazioni hanno riguardato le materie di pesca, caccia, abbruciamenti e antincendio in genere, taglio e abbattimento di piante e norme forestali, chiarimenti su iter procedurali, utilizzo del territorio (regole turismo-diporto-aree protette- campeggio), fauna e animali d'affezione.

Sono stati prodotti e pubblicati sul sito web <http://www.sardegnaambiente.it/corpoforestale> n° 212 articoli, di cui 125 sull'attività antincendio e i restanti sulle altre attività istituzionali, quali: bracconaggio, abusivismo edilizio, abbandono rifiuti, pesca, tutela della fauna.

Degli 87 articoli sull'attività istituzionale è stata anche curata la diramazione agli organi di informazione attraverso la mailing list presente su cfva.urp@regione.sardegna.it (tutte le testate regionali e due agenzie di stampa nazionali);

la gestione del portale del Cfva ha inoltre comportato la cura e catalogazione delle fotografie a corredo degli articoli pervenuti dai reparti e l'aggiornamento continuo della pagina del Cfva presente sulla piattaforma Flickr.com appositamente creata per la gestione delle immagini e dei filmati prodotti dalle strutture del Cfva.

- Accesso agli atti: 9 Istanze, 8 delle quali di accesso documentale, risultanti nel registro degli accessi RIA (registro informatizzato degli accessi).

- Educazione Ambientale: Il Cfva è soggetto operante nel settore dell'educazione alla sostenibilità e componente del tavolo tecnico del Progetto INFEAS (Informazione, Formazione, Educazione

Ambientale e Sostenibilità), attraverso un proprio referente. Nel corso del 2021 sono stati svolti n° 3 incontri in videoconferenza e si è aderito al progetto relativo alla tematica degli incendi boschivi in collaborazione con FoReStas, capofila del progetto.

B) in ambito finanziario:

Nell'esercizio 2022, con la legge di approvazione del bilancio, alla Direzione generale del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale sono stati attribuiti stanziamenti per complessivi € 14.590.693,20. Durante l'esercizio sono stati attribuiti ulteriori stanziamenti per complessivi 3.109.804,00 (di euro 1.000.000 per acquisto delle divise destinate ai nuovi agenti – euro 1.155.049,64 quale fondo per la retribuzione di posizione del personale CFVA – euro 1.733.580,02 quale fondo per la retribuzione di rendimento del personale CFVA – incentivi.

Dopo il riaccertamento dei residui relativi all'esercizio 2021 sono stati attribuiti stanziamenti garantiti dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per un totale di € 5.037.506,49.

Pertanto gli stanziamenti complessivi gestiti dalla Direzione CFVA durante l'esercizio 2022 sono stati complessivamente € 22.738.003,28 (compreso il FPV).

Nel corso del 2022 sono stati assunti n. 739 impegni formali per complessivi € 19.024.793,46 (compresi gli impegni del FPV). Pertanto la capacità di impegno della Direzione è stata pari al 83,67 circa.

Sono state inoltre effettuate n. 2452 liquidazioni sugli stanziamenti di competenza per complessivi € 9.323.960,99 con una capacità di pagamento del 49,01% circa.

I residui passivi caricati al 01.01.2022, pari a complessivi € 355.748,96 sono stati dimezzati mediante n. 166 liquidazioni che hanno disposto pagamenti per un totale di € 170.176,98 e/o mediante accertamento di economia di spesa per € 4.577,48

Permangono in conto residui € 180.994,50.

Nel corso del 2022 sono stati disposti 1435 accertamenti di entrata per un importo complessivo di € 2.370.483,32. Sulla suddetta somma sono state disposte n. 1464 liquidazioni attive che hanno determinato l'incasso di € 1.352.269,48, pari al 57,05%.

I residui attivi caricati al 01.01.2022, pari a complessivi € 3.231.559,09, sono stati incassati con 494 liquidazioni attive per complessivi € 130.420,41, pari a circa il 4,03%.

C) in ambito antincendio:

- Predisposizione degli atti di pianificazione antincendio per la parte di competenza del Cfva attraverso la raccolta delle proposte di aggiornamento, fatte da ciascun Servizio del Corpo forestale, sul Piano antincendi e sulle prescrizioni regionali antincendio, queste ultime approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15/1 in data 02.05.2022.

- Rilevante è l'attività espletata in relazione alla stipula dei protocolli di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni. Tali attività hanno portato alla adozione dei seguenti atti e all'avvio dei seguenti procedimenti:

- Redazione del protocollo di intesa tra l'Agenzia FORESTAS, il Corpo Forestale, e la Direzione Generale della Protezione Civile;

- valutazione di proposta per l'aggiornamento del protocollo tra l'Agenzia LAORE e il Corpo Forestale siglato il 17/05/2018;

- incontri tra le Associazioni Venatorie e il Corpo Forestale e la Direzione Generale della Protezione Civile, al fine della sottoscrizione di un protocollo di collaborazione;

- contributo alla stesura del protocollo di collaborazione con le compagnie barracellari, ai sensi dell'art. 2 terzo comma della LR 25/1988, e del Decreto Interassessoriale 19 luglio 1989, n. 1029.

- collaborazione con il Comando militare dell'Esercito e dell'Aeronautica della Regione Sardegna, di concerto con la Protezione civile, nell'ambito di uno specifico protocollo finalizzato a definire le modalità per la condivisione di conoscenze, tecniche e per il reciproco scambio di esperienze pratiche addestrative da attuare in caso di interventi di protezione civile all'interno dei Poligoni militari;

In relazione alla collaborazione con le Compagnie Barracellari a seguito della stipula del protocollo di collaborazione, anche per la campagna AIB 2022, è stata avviata la formazione degli operatori di lotta. Tale adempimento è stato avviato, in accordo con la Direzione generale della Protezione civile, mediante il coinvolgimento degli STIR competenti per territorio e con il coordinamento del Servizio affari generali e personale –settore scuola forestale.

Nell'ambito dell'attività di settore è stato altresì assicurato il coordinamento degli atti di pianificazione relativi ai poligoni militari; in particolare è stato analizzato il Piano pluriennale antincendio relativo al poligono di Capo Teulada periodo 2022-2024 (rif prot. n.5794 del 28.3.2022) del quale il Servizio ha curato l'istruttoria e il coordinamento sulla base del parere dello STIR competente.

- Il Servizio antincendi attraverso l'UO statistica ha raccolto, analizzato e validato tutti i dati relativi all'antincendio boschivo, alle allerte di protezione civile e alla gestione dei mezzi della flotta aerea regionale.

Unitamente alla UO cartografica sono stati rendicontati, processati e validati tutti i dati relativi agli incendi che insorgono sul territorio regionale. Dal costante lavoro effettuato in tale campo è possibile elaborare consuntivi, report ed avere in tempo reale i dati sull'andamento degli incendi.

- Attività di spegnimento e lotta attiva: Dall'analisi dei dati sugli incendi boschivi raccolti emerge il decorso positivo della campagna AIB 2022 connotato da un sensibile decremento delle superfici complessivamente percorse (-25%) con particolare riferimento ad una sensibile contrazione delle superfici boschive (- 57%).

Anche la superficie media percorsa ad incendio è diminuita e si attesta sul -16% rispetto alla media decennale (2010-2021).

Il dato più importante è comunque riferito alle aree boscate: analizzando la statistica degli incendi di superficie superiore ai 1000 mq infatti si registra una diminuzione del - 69 %, dato assolutamente positivo.

Il dato complessivo invece si attesta su una diminuzione generale di superficie pari al -25 %.

Se si raffronta il dato complessivo della campagna AIB 2022 con il dato dell'anno precedente si rileva che la riduzione delle superfici complessive percorse in termini percentuali è pari a circa - 64%. Il dato sull'esito favorevole della campagna AIB 2022 va comunque analizzato in riferimento ad un intervallo temporale più ampio: questo perché la campagna 2021 (oggetto del raffronto) è stata caratterizzata da un fortissimo incremento delle superfici complessivamente percorse (+78%) che ha inciso in maniera

rilevante sul trend decennale. Anche le superfici boschive percorse nel 2021 hanno registrato un incremento del +31%.

Questi incrementi, dovuti per lo più ad un singolo evento, verificatosi durante il mese di luglio (incendio del Montiferru del 23 luglio), hanno dato origine ad una situazione non in linea con il dato decennale che invece si attesta su valori più contenuti sia in termini di superfici che di numero di eventi, più bassi.

Nel raffronto con il periodo 2000-2022 emerge un decremento del 32% della superficie media percorsa da incendi.

Durante la stagione AIB 2021 si sono verificati n. 9 "grandi incendi", così definiti in funzione della superficie percorsa dal fuoco uguale o superiore a 200 ettari.

In adempimento della L.353/200 in data 22.03.2022, (prot. n.4542) sono stati trasmessi al Comando Carabinieri per la tutela forestale – Nucleo informativo antincendio boschivo, tutti i dati relativi agli incendi boschivi, che hanno interessato superfici boscate e non boscate.

D) in ambito vigilanza e contenzioso amministrativo:

Sono state prodotte direttive destinate ai Servizi territoriali per il contrasto al campeggio irregolare, per l'applicazione delle norme dettate dalle Prescrizioni regionali antincendio, per il controllo e la sorveglianza sugli esemplari di avifauna trovata morta nelle zone umide del territorio regionale, conseguenti all'accertamento di un focolaio di H5N1 "aviaria", per l'applicazione del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (decreto Cartabia) con indicazione degli interventi di interesse del Corpo, per l'applicazione della Legge 9 marzo 2022 n. 22, recante "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale" e per i compiti del Cfva in materia di sanità animale.

Nel corso del 2022 sono state compilate dal Cfva n. 655 comunicazioni di notizia di reato (CNR) e sono state contestate n. 966 violazioni amministrative, suddivise per materia come sotto riportato:

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA - ANNO 2022							
TUTTA LA SARDEGNA							
COMUNICAZIONI DI NOTIZIA DI REATO							
TIPOLOGIA	Atti			Indagati			Sequestri
	N° totale	Con indagato	Contro ignoti	N°	A piede libero	Arresto/misura cautelare	N°
ACQUE PUBBLICHE	2	2					
ALTRO	120	75	45		71	4	4
GROTTA	5	3	2		3		
CITES							
EMERGENZE SANITARIE E VETERINARIE							
GESTIONE E CURA DEGLI ANIMALI	8	2	6		2		
INCENDIO	253	40	211		36	7	6
INQUINAMENTO	68	34	34		32	3	2
ORDINANZA BALNEARI							

PATRIMONIO AMBIENTALE, STORICO PAESISTICO	58	54	4	54		5
PATRIMONIO FORESTALE	35	18	17	18		
PESCA ACQUE INTERNE	12	8	4	8		
PESCA PROFESSIONALE MARITTIMA						
PESCA SPORTIVA MARITTIMA						
SEGNALAZIONI DI INTERESSE SCIENTIFICO						
TUTELA FAUNA E PRELIEVO VENATORIO	49	46	3	45	1	15
VINCOLO IDROGEOLOGICO						
VIOLAZIONI CONTRO IL PATRIMONIO	45	21	24	21		
Riepilogo	655	303	348	0	288	15
VERBALI AMMINISTRATIVI						
TIPOLOGIA	Atti	Trasgressori	Sequestri			
ACQUE PUBBLICHE	2	2				
ALTRO	216	216				
ANTINCENDIO	48	48				
CACCIA	68	68				
FORESTALE	151	151				
OMESSA CUSTODIA DI ANIMALI	11	11				
OLIVO	1	1				
OPERE IDRAULICHE						
PARCHI	173	173				
PASCOLO	19	19				
PESCA	40	40				
RIFIUTI	218	223				
SUGHERA	19	19				
Riepilogo	966	971	0			
Sotto la voce "altro" nelle comunicazioni di notizia di reato confluiscono:						
- furti;						
- danneggiamenti;						
- reati in materia di armi e munizioni;						
- oltraggio, minacce e resistenza a PU;						
- inosservanza dei provvedimenti dell'AG;						
- violazione sigilli;						
- stupefacenti.						
Sotto la voce "altro" nei verbali amministrativi confluiscono:						
- accesso, sosta e transito di veicoli a motore in area boscata, o in demanio marittimo;						
- violazione al Codice della Strada; - COVID 19. - Prelievo di sabbia dalle spiagge.						

- sono state evase n. 724 pratiche CITES (Convenzione sul commercio internazionale di specie selvatiche di fauna e flora minacciate di estinzione)

F) numero verde di emergenza ambientale 1515

Nel corso del 2022 è stato gestito un traffico telefonico (in/out) pari a 47185 comunicazioni. Gli eventi generati (*tickets*) sono stati 12574, che hanno determinato l'attivazione delle previste procedure in relazione alla specifica materia trattata sia direttamente, a cura degli operatori presenti in Sala sia attraverso la struttura territoriale del C.F.V.A.

G) In materia tecnico-forestale

- Attività di prevenzione, lotta e monitoraggio contro i lepidotteri defogliatori (*Lymantria dispar* L., *Malacosoma neustria* L., *Tortrix viridana* L.) nei 693 punti costituenti la rete di monitoraggio permanente DIBOMED. I dati rilevati dagli STIR sono stati raccolti, controllati, organizzati in tabelle e trasmessi al Tavolo tecnico Fitosanitario (istituito con Determinazione del DG dell'Ambiente/ DGR n.18/10 dell'11.05.2010) di cui il CFVA è componente. I dati rilevati dal CFVA nel 2022 hanno indicato come non necessari, per l'anno 2023, i trattamenti aerei contro la *Lymantria* e la *Malacosoma*.

- Alberi monumentali: Nel mese luglio con il quinto decreto Mipaaf n.0330598 del 26.7.2022 è stato aggiornato l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, inserendo per la Sardegna nuovi cinque alberi e un insieme omogeneo, costituito da fico magnoliode ed eliminando sei esemplari morti. Il numero complessivo degli alberi censiti in Sardegna resta di 405 esemplari.

- Revisione vincolo idrogeologico: Nel 2022 le revisioni di vincolo idrogeologico hanno interessato i Comuni di Guspini, Sarule e Genoni.

Si è provveduto alla restituzione di terreni appartenenti a 9 cantieri forestali gestiti dall'Agenzia Forestas, di cui 2 ricadenti nella giurisdizione dello STIR di Sassari, 4 nello STIR di Nuoro, 1 nello STIR di Tempio, 1 nello STIR di Lanusei e 1 nello STIR di Iglesias per una superficie complessiva di circa 4977 ettari.

- Censimento faunistico: nell'ambito dei Censimenti Faunistici primaverile (periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2022) ed estivo (periodo dal 20 giugno al 20 agosto 2022) il CFVA ha effettuato il rilevamento delle specie Lepre sarda, Coniglio selvatico e Pernice sarda, necessario alla DG della Difesa dell'Ambiente per l'estrapolazione degli indici di densità di tali specie, allo scopo di valutarne la consistenza nell'ottica della pianificazione venatoria.

Matrice di correlazione:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PIAO Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI			CDR COMPETENTE (descrizione)	Codices CDR	OGO ragliando		
		Descrizione	Data e riferimento	Descrizione		Valut. S/NO	Peso %	codice SAP	ODR ragliando	Descrizione OGO	Valut. S/NO				Peso %	codice SAP
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale territorio	Piano regionale deliberato dalla Giunta Regionale	Data G.R. n. 22/19 del 17.6.2021	Piano Regionale di Previsione, prevenzione e gestione incendi boschivi 2020-2022	Sperimentare la prevenzione degli incendi boschivi tramite la gestione del combustibile del territorio	08.02.48.1	Sperimentare la prevenzione incendi attraverso progetti di intervento in materia di interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati	SI	34	20205063	SI	100	202205031	Servizio Antincendio protezione civile e scuola forestale	00.01.10.03	SI
						08.02.49.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205035	SI	34	202205035	Servizio territoriale di Chianzo	00.01.10.33	SI
						08.02.50.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205037	SI	34	202205037	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
						08.02.51.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205038	SI	34	202205038	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
						08.02.52.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205042	SI	34	202205042	Servizio territoriale di Cagliari	00.01.10.30	SI
						08.02.53.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205043	SI	34	202205043	Servizio territoriale di Sassari	00.01.10.31	SI
						08.02.54.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205044	SI	34	202205044	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
						08.02.55.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205045	SI	34	202205045	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
						08.02.56.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205046	SI	34	202205046	Servizio territoriale di Tempo P.	00.01.10.34	SI
						08.02.57.1	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	34	202205047	SI	34	202205047	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08.03 Rifiuti			Incrementare la qualità dell'ambiente naturale dell'intero territorio regionale, e assicurare il controllo sull'abbandono dei rifiuti	08.03.51.2	Tutela della qualità dell'ambiente con controlli mirati sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti	SI	33	20220504	SI	50	202205041	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico dell'abbandono dei rifiuti	00.01.10.02	SI	
					08.03.52.2	Realizzazione di progetti operativi, di addestramento congiunto, di studio e ricerca, per interventi di riduzione della massa combustibile del fuoco prescritti, abbruciamenti controllati nel territorio regionale	SI	33	202205049	SI	50	202205049	Servizio Affari generali, personale ed economico	00.01.10.01	SI	

segue matrice



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			PAO / Obiettivo strategico	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI				Codice CDR	OGD raggiunto			
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione		Codice PAO ODR e Descrizione	Valut. SINO	Peso %	codice SAP	ODR raggiunto	Descrizione OGD	Valut. SINO	Peso %			codice SAP	CDR COMPLETATE (descrizione)	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				Definizione di politiche di intervento che abbiano l'obiettivo di sostenere le attività di pesca ma anche di tutela, salvaguardare e garantire l'uso sostenibile dei nostri mari e delle risorse ittiche costiere, in linea con le politiche marittime e della pesca sostenibile dell'Unione europea.	09.02.50.3 Tutela del mare e degli ecosistemi costieri attraverso servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di riccio e dell'aragosta.	SI	33	2020595	SI	Elaborazione protocollo operativo e modistica e briefing per servizi di vigilanza e controllo contro attività illegali di pesca del riccio e dell'aragosta.	SI	50	20205951	Servizio vigilanza e coordinamento tecnico	00.01.10.02	SI	
															20205952	Servizio territoriale di Cagliari I	00.01.10.30	SI
															20205953	Servizio territoriale di Sassari I	00.01.10.31	SI
															20205954	Servizio territoriale di Nuoro	00.01.10.32	SI
															20205955	Servizio territoriale di Oristano	00.01.10.33	SI
															20205956	Servizio territoriale di Tempio P.	00.01.10.34	SI
															20205957	Servizio territoriale di Lanusei	00.01.10.35	SI
															20205958	Servizio territoriale di Iglesias	00.01.10.36	SI
															20205959	Servizio Affari generali, personale ed economato	00.01.10.01	SI

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

**01.61 Direzione Generale Ufficio Speciale Autorità di Gestione del
Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo**

Direttore Generale:

Roberto Raimondi

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonella Bassu

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	167
1.1.	La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo	167
1.2.	Composizione dell'organico della Direzione Generale	169
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO	171
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	171
2.2.	Obiettivi assegnati alla dirigenza	176
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	178
3.1.	Le azioni e i risultati conseguiti	178
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	184

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

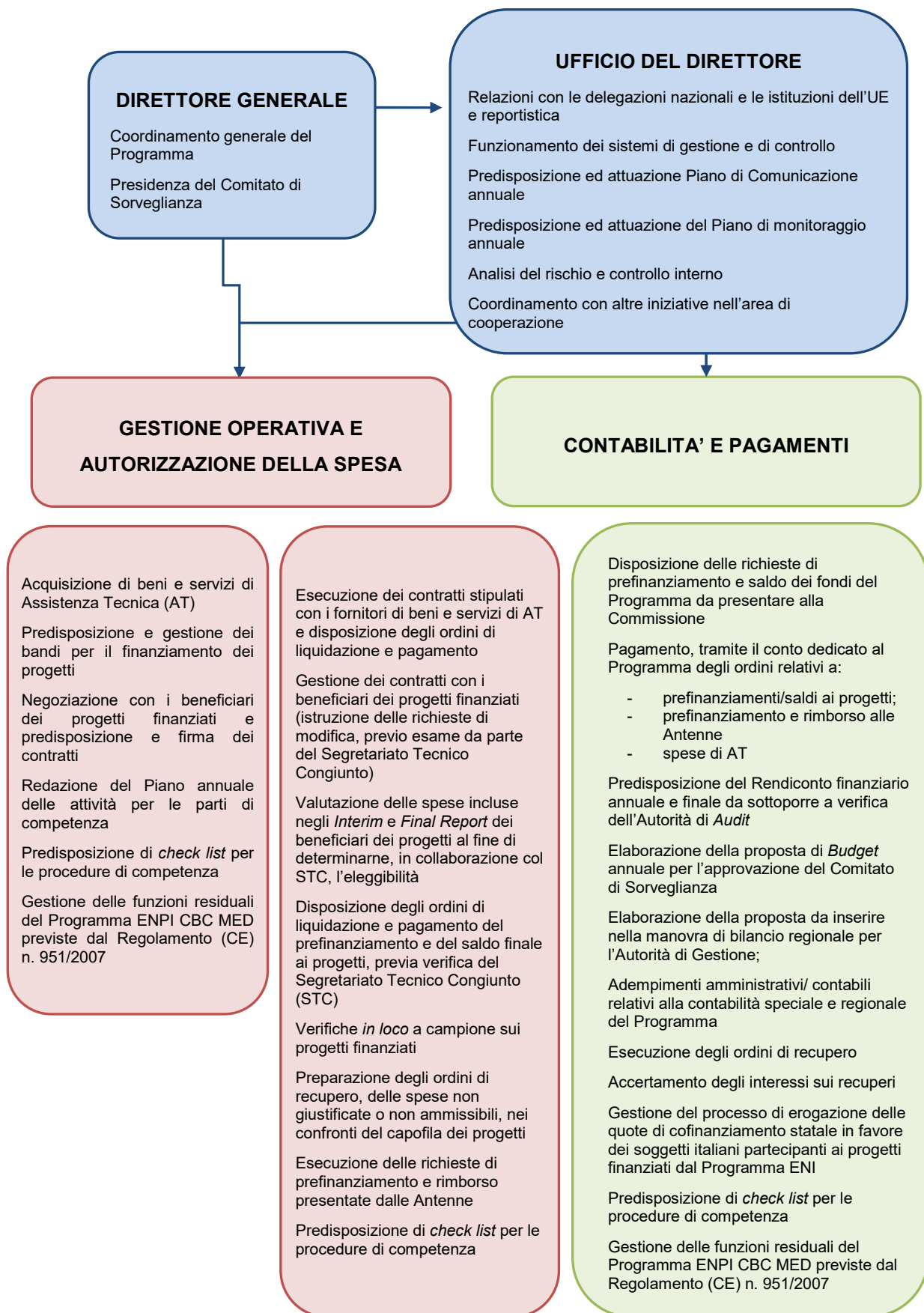
L'Ufficio Speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo è stato istituito con la L.R. n. 2 del 29.5.2007, modificata con L.R. n. 16 del 4.08.2011, che lo ha qualificato come ufficio di livello dirigenziale generale, equiparando il direttore preposto al medesimo ufficio, agli effetti giuridici ed economici, ad un Direttore Generale dell'amministrazione regionale.

Con la legge regionale n. 1 dell'11.01.2019 (Legge di semplificazione 2018), articolo 60, si stabilisce l'estensione dell'attività dell'Ufficio speciale a supporto del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, secondo criteri e modalità definite dalla Giunta regionale. Con deliberazione n. 52/10 del 23.10.2018 - Nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo - la Giunta stabilisce, inoltre:

- di approvare la nuova denominazione di Ufficio dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- di approvare la struttura organizzativa dell'Ufficio di livello dirigenziale generale articolata nel Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa e nel Servizio Contabilità e pagamenti, con una dotazione di personale non dirigente non inferiore a 14 unità;
- di mantenere la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale ENPI, con la proroga degli incarichi e le funzioni dirigenziali assegnate (3 Direttori di Servizi ENPI), senza soluzione di continuità, fino all'espletamento delle procedure di reclutamento dei dirigenti della struttura organizzativa ENI, al fine di garantire l'operatività e la continuità amministrativa dell'Ufficio speciale.

Con la successiva deliberazione n. 6/9 del 05.02.2019 e con il decreto presidenziale n. 5705/13 del 20.02.2019 sono state confermate le funzioni di Direttore dell'Ufficio alla dott.ssa Anna Maria Catte e con i successivi decreti n. 20452/88 e 20450/87 del 23.08.2019 alla dott.ssa Antonella Giglio e alla dott.ssa Elisabetta Neroni sono stati conferiti gli incarichi, rispettivamente, di Direttore del servizio contabilità e pagamenti e di Direttore del Servizio della gestione operativa ed autorizzazione della spesa. Con Deliberazione n. 39/22 dell'8 ottobre 2021, confermata con Deliberazione n. 42/14 del 25 ottobre 2021, la dott.ssa Cinzia Lilliu è stata nominata Direttore generale dell'Ufficio speciale dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo. Con deliberazione n. 6/13 del 25.02.2022, in ottemperanza al provvedimento n. 7 del 21 febbraio 2022 del Tribunale di Cagliari, è stato disposto il ripristino dell'incarico della Dott.ssa Lilliu a Direttore generale della Centrale di committenza con decorrenza 10 marzo 2022.

Con Decreto dell'Assessore al Personale n. 3837/47 del 29 settembre 2022 è stato nominato Direttore generale il Prof. Roberto Raimondi.



1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Per quanto attiene all'organico dell'Ufficio, nel corso del 2022:

- a seguito di nuove assunzioni sono state assegnate: nel mese di agosto un Istruttore, Cat. C, nel mese di settembre una funzionaria, Cat. D, nel mese di dicembre due funzionarie, Cat. D;
- a seguito di procedura di mobilità, nel mese di settembre è stata assegnata all'Ufficio 1 funzionaria, Cat. D, e nel mese di novembre è stato assegnato un istruttore amministrativo, Cat. B;
- un funzionario (cat. D), in maternità ha ripreso servizio;
- Un funzionario (cat. D) proveniente dall'ASPAL è in maternità.

Con Deliberazione n. 39/22 dell'8 ottobre 2021, confermata con Deliberazione n. 42/14 del 25 ottobre 2021, le funzioni di Direttrice generale sono state attribuite alla dott.ssa Cinzia Lilliu, che ha preso servizio il 25 novembre 2021 (Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 37, prot. n. 4077 del 24/11/2021).

Con deliberazione n. 6/13 del 25.02.2022, in ottemperanza al provvedimento n. 7 del 21 febbraio 2022 del Tribunale di Cagliari, è stato disposto il ripristino dell'incarico della Dott.ssa Lilliu, in qualità di Direttore generale della Centrale di committenza.

Le funzioni di Direttore generale sono state esercitate dalla dott.ssa Antonella Giglio (art. 30, comma 1 della Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998) fino alla nomina del nuovo direttore generale, Prof. Roberto Raimondi, avvenuta con Decreto dell'Assessore al Personale n. 3837/47 del 29 settembre 2022 con presa di servizio il 3 ottobre 2022.

Con nota prot. n. 23793 del 06 giugno 2022, la Direzione Generale del Personale e riforma della Regione ha comunicato che la dirigente Elisabetta Neroni, Direttore del Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa, è stata collocata in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 33-bis della L.R. n. 31/98.

Con nota prot. n. 1276 dell'8 giugno 2022, considerata l'urgenza di assicurare la regolare attività del Servizio, come previsto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 31/98, in assenza di dirigenti, le funzioni sono state assegnate alla dott.ssa Antonella Bassu, in qualità di funzionario con maggiore anzianità nella qualifica, fra quelli assegnati al servizio.

A seguito dell'ordine di servizio n. 2, prot. n. 1934 del 22 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Antonella Bassu è stata assegnata all'organico dello *staff* del Direttore Generale, si è provveduto, con nota prot. n. 1945 del 23 settembre 2022 del Direttore Generale, ad individuare, a far data dal 26 settembre 2022, la dott.ssa Maria Giovanna Pinna, ai sensi dell'articolo 30 comma 3, L.R. 31/98, in qualità di funzionario con maggiore anzianità nella qualifica, fra quelli assegnati al servizio.

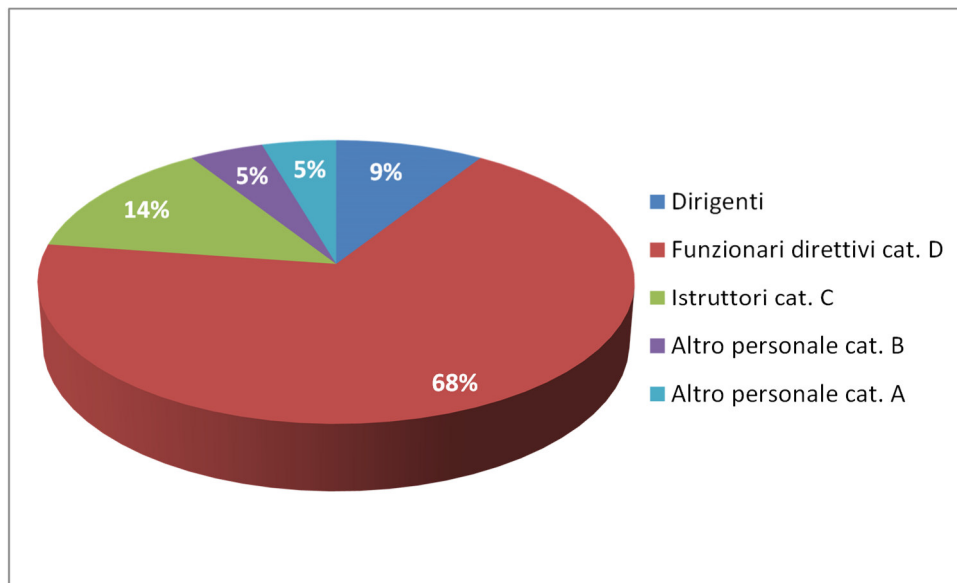
Al 31 dicembre 2022 alla struttura sono, quindi, attribuite 23 unità di personale, di cui 2 con funzioni dirigenziali, mentre un Dirigente, sebbene assegnato alla struttura, è indisponibile, in quanto collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 33-bis della L.R. n. 31/98.

Le unità di personale a disposizione dell'Ufficio sono, dunque, attualmente 22.

	Articolazione del personale all'interno dell'Ufficio			
	Organico	Ufficio del Direttore generale	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	Servizio contabilità e pagamenti
Dirigenti	2	1	-	1
Coordinatori di settore	-	-	-	-
Funzionari direttivi cat. D	15	7	6	2
Istruttori cat. C	3	2	-	1
Altro personale cat. B	1	1	-	-
Altro personale cat. A	1	1	-	-
Unità interinali	-	-	-	-
Unità comandate in	-	-	-	-
Contratti atipici	-	-	-	-
Totale a disposizione	23	12	6	4
- personale non dirigente	21	11	6	3

Unità c/o Uffici di Gabinetto	-	-	-	-
Unità comandate out	-	-	-	-
Totale non disponibili	1	-	1	-

Fonte dati ed informazioni: Ufficio Autorità di gestione ENI CBC Bacino del Mediterraneo. Personale in organico al 31.12.2022



Come previsto dal Programma, l'intera struttura di gestione opera col supporto del Segretariato Tecnico Congiunto e altri esperti dedicati, con uno *staff* aggiuntivo di circa 16 unità, interamente a carico dei fondi del Programma.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta regionale, in data 5 marzo 2020, ha approvato, con Deliberazione n. 9/15, il Piano regionale di sviluppo (PRS), documento di programmazione economica e finanziaria della Regione con cui, la stessa, determina le strategie e gli obiettivi che intende perseguire nell'arco della legislatura, mentre, per quanto riguarda l'anno 2022, il Consiglio regionale ha approvato la Legge di stabilità regionale (Legge finanziaria 2022, n. 3 del 09/03/2022) e il Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge regionale n. 4 del 9/03/2022).

Questi documenti costituiscono, come è noto, il presupposto formale e sostanziale per la definizione del Piano della prestazione organizzativa, assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.).

Con Deliberazione n. 20/57 del 30.06.2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2022, nel quale convergono il Piano della Prestazione Organizzativa, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano triennale del fabbisogno di personale, il Piano triennale di formazione, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano delle azioni positive.

Gli obiettivi definiti nella presente relazione aggiornano, dunque, in coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato il 30.06.2022, i precedenti obiettivi approvati con determinazione Rep. n. 38 prot.563 del 17.03.2022.

Stante quanto premesso, gli obiettivi direzionali e gestionali riconducibili alla gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo e alla preparazione del Programma *INTERREG NEXT Med 2021-2027*, sono i seguenti:

1. ODR - Gestione dei progetti finanziati (*Standard Projects, Strategic Projects e Capitalization projects*)
 - a. OGO - Autorizzazione all'erogazione dei prefinanziamenti per i progetti *Standard* e *Strategici*.
 - b. OGO – *On the spot check*.
 - c. OGO - Contributo alla programmazione annuale (*Activity e Financial Plan 2022-23*)

2. ODR Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti
 - a. OGO - Liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti *Standard* e *Strategici*
 - b. OGO - Presentazione conti alla UE

c. OGO - Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 23 (*Financial Plan*)

3. ODR - Programmazione *NEXT MED* 2021-2027

- a. OGO Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione;
- b. OGO Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.

La descrizione degli obiettivi, per struttura alla quale fanno riferimento, è riportata nei paragrafi seguenti.

CDR 00.01.61.00 – Ufficio dell’Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo

Come indicato nella precedente sezione 1.1., questa Autorità di gestione è organizzata in tre unità funzionali distinte: due servizi cui fanno capo, rispettivamente, le funzioni relative alla gestione operativa e alle autorizzazioni della spesa e le funzioni relative alla contabilità e ai pagamenti, sono, invece, in capo alla Direzione generale e al suo ufficio di *staff* le funzioni di coordinamento complessivo del Programma, che comprendono le relazioni con le autorità nazionali dei Paesi che partecipano al programma, l'esercizio della presidenza del Comitato congiunto di sorveglianza, le attività riconducibili al controllo interno, il coordinamento delle attività propedeutiche alla definizione del prossimo programma operativo per il periodo 2021-2027. Per questa ragione, la Direzione generale ha ovviamente in capo a sé la responsabilità dei tre obiettivi direzionali sopra indicati e per l'ultimo dei tre persegue anche gli obiettivi gestionali.

In particolare, nel corso del 2022, la Direzione generale con il suo ufficio di *staff* porterà a conclusione il suo impegno di coordinamento, con la predisposizione della documentazione propedeutica alla definizione del prossimo ciclo di programmazione *INTERREG NEXT MED* 2021-2027.

La Regione Autonoma della Sardegna, infatti, sulla base dei risultati conseguiti e della qualità del dossier di candidatura, è stata designata come Autorità di Gestione del prossimo Programma *Interreg NEXT MED* 2021-2027 il 2 dicembre 2020, a seguito di una competizione internazionale con l'amministrazione greca. Da aprile 2020 l'Autorità di Gestione ha, comunque, iniziato a coordinare i lavori della *Task Force*, organismo che comprende i rappresentanti dei 15 Paesi partecipanti, che ha l'obiettivo di redigere il prossimo programma operativo denominato *Interreg NEXT MED* 2021-2027, per proseguire nel 2021, con la finalizzazione della strategia e la definizione del sistema di *governance* del Programma. Nel corso del 2022 si prevede di chiudere la redazione del documento di programmazione 2021-2027 per inviarlo alla Commissione Europea per la sua adozione. Nel corso dell'anno si prevede, inoltre, di redigere le linee guida contenenti le regole per la partecipazione al primo bando della nuova programmazione

Gli obiettivi direzionali e gestionali in capo al direttore generale e al suo Ufficio di *staff* sono riassunti nello schema successivo.

ODR/OGO	Definizione	Indicatori
ODR 20220130	Programmazione <i>NEXT MED</i> 2021-2027	Invio documento finale alla Commissione Europea (entro il 31.12.2022) Invio alla <i>Task Force</i> della prima proposta delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando (entro il 31.12.2022)
OGO 202201301	Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione	Invio proposta documento finale alla <i>Task Force</i> (entro il 15.12.2022) Invio documento finale alla Commissione Europea (entro il 31.12.2022)
OGO 202201302	Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.	Invio alla <i>Task Force</i> della prima proposta delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando (entro il 31.12.2022).
ODR 20220133	Gestione dei progetti finanziati	Percentuale autorizzazioni all'erogazione dei prefinanziamenti dei progetti <i>standard</i> e strategici/ <i>Report</i> approvati dal Segretariato Percentuale verbali di controllo (approvazione dei <i>report on the spot verification</i> con allegata relativa <i>check list</i> / progetti e beneficiari selezionati nel 2021(<i>Standard Projects</i>) entro il 31.12.2022 Contributo alla programmazione annuale (<i>Activity e Financial Plan</i> 2022-23) entro il 30.06.2022 Selezione dei progetti oggetto di controllo <i>in loco</i> – pianificazione annuale 2022 – 2023 entro il 31.12.2022
ODR 20220134	Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti	Percentuale liquidazione dei prefinanziamenti dei progetti <i>standard</i> e strategici /autorizzazioni all'erogazione adottate entro il 30.11.2022 attività di presentazione dei conti entro il 01.03.2022 Determinazione del fabbisogno finanziario entro il 30.06.2022

CDR 00.01.61.02 – Servizio della Gestione operativa e autorizzazione della spesa

Relativamente ai progetti *standard*, il Servizio proseguirà le attività di monitoraggio e gestione degli stessi, con l'analisi dei secondi *report* annuali che, secondo la tempistica individuata nei contratti di finanziamento, saranno presentati nel periodo gennaio – dicembre 2022 per i 41 progetti finanziati. Il Segretariato dovrà completare le verifiche e approvare tutti i *report* individuati entro il termine assegnato, con conseguente approvazione del *report* da parte del Servizio e successiva adozione delle determinazioni di liquidazione e pagamento del terzo prefinanziamento.

Nell'anno in corso, in coerenza con la pianificazione 2021, saranno effettuati i controlli *in loco* (*on the spot check*) dei 9 progetti selezionati, con redazione del verbale di controllo a completamento delle verifiche sui *beneficiary* e sul *Partner* selezionato. Si procederà, inoltre, all'aggiornamento della metodologia di selezione e campionamento con l'individuazione dei progetti oggetto di controllo nel periodo 2022-2023.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dal Regolamento 897/2014, l'esercizio contabile del programma decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno di riferimento; pertanto, il Servizio, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica,

collaborerà alla predisposizione dell'*Activity* e *Financial Plan* 2022-23 per definire il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): entro il 30 giugno.

Gli obiettivi gestionali e le fasi in capo al Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa sono riassunti nello schema successivo.

OGO/FASE	Definizione	Indicatori
202201331	<i>Standard e Strategic Projects</i> : autorizzazioni	Percentuale <i>report</i> annuali istruiti / <i>report</i> approvati dal JTS Autorizzazioni emesse / <i>report</i> istruiti
202201332	<i>On the spot check</i>	Percentuale verbali di controllo (approvazione dei <i>report on the spot verification</i> con allegata relativa <i>check list</i> / progetti e beneficiari selezionati nel 2021(<i>Standard Projects</i>) entro il 31.12.2022 Adozione del verbale di selezione dei progetti da sottoporre a controllo <i>in loco</i> nel periodo 2022-2023 entro il 31.12.2022
202201333	Contributo alla programmazione annuale	Presentazione <i>Activity</i> e <i>Financial Plan</i> 2022-23 al Comitato di monitoraggio per approvazione entro il 30.06.2022

CDR 00.01.61.04 – Servizio Contabilità e pagamenti

In relazione agli obiettivi declinati dal Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa, il Servizio dovrà predisporre tutti gli atti istruttori relativi ai controlli contabili sui provvedimenti di autorizzazione al pagamento degli stati di avanzamento dei Progetti *Standard*. A seguito dell'attività di controllo contabile, verranno predisposti i provvedimenti di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari. L'obiettivo è liquidare il 100% dei pagamenti autorizzati, entro il 30.11.2022, dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Relativamente ai progetti approvati sotto la *Strategic Call*, anche per questo obiettivo il Servizio dovrà predisporre tutta l'attività istruttoria di controllo contabile e verranno predisposti i provvedimenti di liquidazione e contestuale erogazione ai beneficiari dei progetti del finanziamento rispetto ai quali, entro il 30.11.2022, saranno autorizzati i pagamenti dal Servizio di gestione operativa e autorizzazione della spesa.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Programma, secondo quanto stabilito dal Regolamento 897/2014, l'esercizio contabile del programma decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno di riferimento; pertanto, il Servizio, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, predisporrà il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): tale attività dovrà concludersi entro il 30 giugno.

Il servizio predisporrà, inoltre, i conti relativi all'esercizio contabile precedente (1° luglio 2020 – 30 giugno 2021) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo 2022 a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

Gli obiettivi gestionali e le fasi in capo al Servizio Contabilità e pagamenti sono riassunti nello schema successivo.

OGO/FASE	Definizione	Indicatori
202201341	<i>Standard e Strategic Projects</i> : prefinanziamento	Mandati di pagamento emessi / Determinazioni ricevute entro il 30.11.2022
202201342	Presentazione conti alla UE	Caricamento <i>Annual report</i> e allegati nel sistema SFC entro il 01.03.2022
202201343	Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 23	Approvazione <i>Financial Plan</i> 2022-23 entro il 30.06.2022

2.2. Correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi (OGO) assegnati al Direttore generale e ai singoli Direttori di Servizio secondo le competenze in cui si articolano le funzioni e le attività istituzionali loro assegnati dal Programma Operativo ENI, dalla regolamentazione europea, nazionale e regionale.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Struttura competente	OGO per struttura	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
	Gestione dei progetti finanziati	20220133	SI	Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa	3	202201331 202201332 202201333	SI
	Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti	20220134	SI	Servizio contabilità e pagamenti	3	202201341 202201342 202201343	SI
	Coordinamento del processo di programmazione del nuovo programma <i>INTERREG NEXT MED</i> 2021-2027	20220130	SI	Direzione generale	2	202201301 202201302	SI
	<i>Non correlati ad ODR</i>			--	--	--	--

In sintesi:

ODR Oggetto di valutazione:	3	OGO Oggetto di valutazione	8
ODR Non oggetto di valutazione	--	OGO Non oggetto di valutazione	--
Totale ODR	3	Totale OGO	8

Come già descritto nel diagramma riportato a pagina 4, l'ufficio dell'Autorità di gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo è articolato in tre strutture funzionali:

- l'ufficio del Direttore generale

- il Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa
- il Servizio contabilità e pagamenti

2.2. Obiettivi assegnati alla dirigenza

L'Ufficio del Direttore generale svolge le attività elencate di seguito:

- Coordinamento della redazione dell'*Annual Implementation Report* e redazione della *Management Declaration* e dell'*Annual Summary of Controls*, previsti dall'articolo 68 del Regolamento di esecuzione, per la approvazione da parte del JMC ed il successivo invio alla Commissione Europea;
- Implementazione del Piano di comunicazione, come previsto dall'articolo 79 del Regolamento di esecuzione; elaborazione del *Monitoring end Evaluation Plan* e supervisione delle attività connesse, come previsto dall'articolo 78 del Regolamento di esecuzione;
- Supporto all'attività del *Joint Monitoring Committee*, a cui fornisce tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni;
- Definizione e redazione di documenti strategici (*Rules of procedures, Terms of Reference, etc.*) relativi alle *Call for proposals*, da sottoporre alla approvazione da parte del JMC;
- Redazione del *Risk Management Plan*, monitoraggio del controllo interno, anche attraverso la verifica della esistenza di adeguate piste di controllo, nonché del loro effettivo utilizzo, ivi incluso il controllo della applicazione delle raccomandazioni provenienti dall'Autorità di *Audit*; redazione e monitoraggio degli obiettivi direzionali e gestionali posti dall'Amministrazione regionale in capo alla struttura; gestione del personale dell'ufficio.

Il Servizio della gestione operativa e autorizzazione della spesa svolge le attività elencate di seguito:

- Selezione e gestione dei progetti: preparazione e lancio delle tre procedure per la selezione dei progetti previste dal Programma; predisposizione dei documenti inclusi nel pacchetto di candidatura (modelli di *Application Form, Budget e Financial Plan*, da implementare attraverso il sistema *online*) e del Contratto di Sovvenzione, della documentazione in materia di Aiuti di Stato e procedure ad evidenza pubblica (in inglese e francese);
- Gestione degli aspetti amministrativi e delle varie fasi della procedura di selezione dei progetti;
- Predisposizione e firma, con i soggetti capofila, dei contratti di sovvenzione e dei documenti allegati;
- *Follow-up* e gestione dei contratti di sovvenzione, incluse le istruttorie delle richieste di modifica (*Budget, attività, durata*);
- Gestione delle procedure di recupero;
- Predisposizione di piste di controllo adeguate per i progetti;
- Creazione e aggiornamento del sistema informatico di monitoraggio per l'archiviazione e la gestione dei dati dei progetti, al fine di garantire un appropriato monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria e *audit* dei progetti;

- Gestione dei fondi di assistenza tecnica:
 - ✓ gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi, firma e gestione dei contratti con i fornitori (pagamenti delle fatture e adempimenti vari previsti dalla legislazione in materia di appalti); lancio e gestione delle procedure di selezione del personale esterno (valutatori esterni e altri esperti);
 - ✓ firma e gestione dei contratti con i collaboratori esterni (pagamenti dei compensi e adempimenti vari previsti dalla legislazione in materia, gestione del CdR di competenza nel bilancio regionale);
 - ✓ Elaborazione di un'adeguata pista di controllo per le spese di assistenza tecnica;
 - ✓ Verifiche delle richieste di rimborso e della spesa rendicontata dalle *Antenne di Aqaba* (Giordania) e *Valencia* e liquidazione delle somme dovute;
 - ✓ Verifiche delle richieste di rimborso e spese rendicontate a vario titolo per partecipazioni a selezioni, riunioni, incontri di formazione;
- Esame e approvazione degli *Interim* e *Final Report* presentati dai *Lead Beneficiaries* dei progetti, e autorizzazione al pagamento dei prefinanziamenti e dei saldi finali;
- Attuazione delle procedure di recupero delle spese non giustificate o non ammissibili presso i soggetti capofila dei progetti, ai fini del rimborso, alla Commissione, delle somme recuperate;
- Verifiche *in loco* dei progetti in collaborazione con i *Control Contact Points*, in conformità con la procedura descritta nel DMCS;
- Attività di collaborazione con l'Ufficio del Direttore dell'Autorità di gestione: organizzazione dei Comitati di Sorveglianza Congiunti, supporto alle attività di formazione rivolta a valutatori, *auditor* esterni e beneficiari dei progetti.

Il Servizio contabilità e pagamenti svolge le attività elencate di seguito:

Nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, approvato con decisione No C (2015)9133, il Servizio, che a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ufficio Speciale assumerà la denominazione di "Servizio gestione contabilità e pagamenti", tra le altre, è responsabile delle seguenti attività:

- presentazione della domanda di pagamento dei prefinanziamenti/saldo alla Commissione Europea;
- rendicontazione annuale e finale dei conti del programma;
- predisposizione del *budget* per l'approvazione del Comitato di Sorveglianza;
- supporto alla verifica *in loco* dell'*Audit* esterno svolte ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) 951/2007;
- esecuzione dei pagamenti, all'incasso delle entrate e al recupero dei crediti accertati;
- accertamento degli interessi su recuperi;
- gestione delle entrate comunitarie;
- redazione della relazione finanziaria annuale ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 951/2007;
- tenuta della contabilità dei conti dedicati, con la registrazione sul sistema contabile informatizzato degli incassi e degli ordini di pagamenti per i progetti e per l'assistenza tecnica;
- definizione delle procedure contabili;
- gestione del rapporto con la banca per i conti correnti bancari dedicati al programma.

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni e i risultati conseguiti

Nella tabella seguente è riportata la sintesi del conseguimento degli obiettivi direzionali e operativi.

Obiettivi direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
Totale ODR	Si VAL	No VAL	Totale ODR	Si VAL	No VAL
3	3	--	0	0	0
Obiettivi gestionali correlati al PIAO RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
Totale OGO	Si VAL	No VAL	Totale OGO	Si VAL	No VAL
8	8	--	0	0	0

Poiché gli obiettivi assegnati a questo Ufficio rientravano tutti nel Piano integrato di attività e organizzazione, l'analoga tabella relativa agli obiettivi direzionali e operativi non correlati al PIAO, non è stata compilata.

La tabella successiva riporta, nel dettaglio, gli obiettivi direzionali e operativi, assegnati ai singoli dirigenti e con i relativi codici di riferimento. Si sottolinea che, stante l'avvicendamento dei dirigenti Cinzia Lilliu, Antonella Giglio e Roberto Raimondi nelle funzioni di Direttore generale dell'Ufficio dell'Autorità di gestione, il raggiungimento degli obiettivi direzionali è da attribuire:

- Per il 18,63% (68 giorni, dal 01.01.2022 al 09.03.2022) alla dott.ssa Cinzia Lilliu;
- Per il 56,71% (207 giorni, dal 10.03.2022 al 2.10.2022) alla dott.ssa Antonella Giglio;
- Per il 24,66% (90 giorni, dal 03.10.2022 al 31.12.2022) alla Prof. Roberto Raimondi.

Si sottolinea che, nel Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa, in seguito della collocazione in aspettativa della dott.ssa Elisabetta Neroni, in assenza di dirigenti che potessero assumere le funzioni *ad Interim*, si sono avvicendate nell'esercizio delle funzioni, in qualità di funzionarie con maggiore anzianità, la dott.ssa Antonella Bassu e la dott.ssa Maria Giovanna Pinna, per il raggiungimento degli obiettivi è da attribuire:

- Per il 43,01% (dal 01.01.2022 al 07.06.2022, per totali giorni 157) alla dott.ssa Elisabetta Neroni;
- Per il 30,42% (dal 08.06.2022 al 25.09.2022, per totali giorni 111) alla dott.ssa Antonella Bassu;
- Per il 26,57% (dal 26.09.2022 al 31.12.2022, per totali giorni 97) alla dott.ssa Maria Giovanna Pinna.
-

ODR/OGO/OGO PARZ.	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/OGO PARZIALE	Dirigente	Conseguimento (Raggiunto / Non raggiunto)	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220130	Programmazione <i>NEXT MED</i> 2021-2027	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022)	Raggiunto	
			Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022)		
			Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)		
OGO	202201301	Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022)	Raggiunto	
			Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022)		
			Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)		
OGO	202201302	Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022)	Raggiunto	
			Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022)		
			Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)		
ODR	20220133	Gestione dei progetti finanziati	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022)	Raggiunto	
			Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022)		
			Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)		
OGO	202201331	Autorizzazione all'erogazione dei prefinanziamenti per i progetti <i>Standard</i> e <i>Strategici</i> .	Elisabetta Neroni (dal 01.01.2022 al 07.06.2022)	Raggiunto	
			Antonella Bassu (dal 08.07.2022 al 25.09.2022)		
			Maria Giovanna Pinna (dal 26.09.2022 al 31.12.2022)		
OGO	202201332	On the spot check	Elisabetta Neroni (dal 01.01.2022 al 07.06.2022)	Raggiunto	
			Antonella Bassu (dal 08.07.2022 al 25.09.2022)		
			Maria Giovanna Pinna (dal 26.09.2022 al 31.12.2022)		
OGO	202201333	Contributo alla programmazione annuale	Elisabetta Neroni (dal 01.01.2022 al 07.06.2022)	Raggiunto	
			Antonella Bassu (dal 08.07.2022 al 25.09.2022)		
			Maria Giovanna Pinna (dal 26.09.2022 al 31.12.2022)		
ODR	20220134	Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti	Cinzia Lilliu dal 01.01.2022 al 09.03.2022)	Raggiunto	
			Antonella Giglio (dal 10.03.2022 al 2.10.2022)		
			Roberto Raimondi (dal 03.10.2022 al 31.12.2022)		
OGO	202201341	<i>Standard e Strategic</i>	Antonella Giglio (dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	

ODR/OGO/ OGO PARZ.	Codice SAP- PS	Denominazione ODR/OGO/OGO PARZIALE	Dirigente	Conseguimento (Raggiunto / Non raggiunto)	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
		<i>Projects:</i> prefinanziamento			
OGO	202201342	Presentazione conti alla UE	Antonella Giglio (dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	
OGO	202201343	Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 23	Antonella Giglio (dal 01.01.2022 al 31.12.2022)	Raggiunto	

ODR 20220130 – Programmazione NEXT MED 2021-2027

La Regione Autonoma della Sardegna ha coordinato i lavori della *Task Force*, organismo che comprende i rappresentanti dei 15 Paesi partecipanti, con l'obiettivo di redigere il prossimo programma operativo denominato *Interreg NEXT MED 2021-2027*. Nel corso del 2022, il processo di redazione è stato concluso con l'approvazione di una prima versione del Documento di Programma a marzo 2022. A seguito delle consultazioni interservizi svolte dalla Commissione Europea, il testo finale, che ha recepito i commenti e le modifiche, è stato approvato nella sua versione definitiva il 14 novembre 2022 e trasmesso ufficialmente alla Commissione Europea. Con la decisione n. C (2022) 9543 il Programma è stato, quindi, adottato. Il 21 dicembre 2022 l'Autorità di Gestione ha, inoltre, condiviso con i paesi partecipanti, la prima versione delle linee guida del primo bando, in vista della costituzione del Comitato di Sorveglianza prevista per marzo 2023. Durante la prima riunione, il Comitato di Sorveglianza dovrà approvare i criteri di selezione e le regole del primo bando, che si prevede di lanciare entro l'estate 2023.

L'obiettivo è stato, quindi, raggiunto con l'invio alla Commissione Europea del documento finale di programmazione a novembre 2022 e delle linee guida sopra citate il 21 dicembre 2022.

OGO 202201301 - Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione

È stata inviata la proposta del documento finale alla *Task Force* (entro il 15.12.2022).

Il documento finale è stato inviato nei termini corretti alla Commissione Europea (entro il 31.12.2022).

L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO 202201302 - Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando.

È stata inviata alla *Task Force* la prima proposta delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando (entro il 31.12.2022).

L'obiettivo è stato, quindi, raggiunto.

ODR 20220133 - Gestione dei progetti finanziati

Nell'ambito dell'obiettivo relativo all'erogazione dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici, sono stati erogati 52 prefinanziamenti a seguito del completamento delle verifiche effettuate su 57 *report* approvati dal Segretariato. A seguito delle verifiche, si segnala che: 6 progetti non hanno rendicontato spesa sufficiente per ricevere un'ulteriore quota di prefinanziamento, mentre per ulteriori 2 progetti, è stata sospesa l'erogazione in attesa di un riscontro positivo sulla regolarità contributiva dei soggetti beneficiari (DURC). Per questi ultimi due l'ufficio ha posto in essere tutte le attività propedeutiche all'erogazione del prefinanziamento, comunicando formalmente al beneficiario l'importo dovuto. Considerato che non è stato possibile effettuare la liquidazione dei prefinanziamenti per fattori esogeni, l'obiettivo si intende raggiunto al 100%.

La percentuale dei verbali di controllo (con allegata *check list* di controllo) completati entro il 31.12.2022, contenenti gli esiti delle verifiche *on the spot*, è pari al 100% dei progetti e dei soggetti beneficiari campionati nel 2021 (*Standard Projects*).

Per quanto riguarda la programmazione annuale contenuta nell'*Activity* e nel *Financial Plan* 2022-23, il contributo è stato completato entro i tempi utili per l'approvazione, ovvero entro il 30.06.2022.

È stata completata la selezione dei progetti oggetto di controllo *in loco*, pianificazione annuale 2022 – 2023, come da verbale di selezione dei progetti campionati adottato il 31 maggio 2022.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

OGO - 202201331 Standard e Strategic Projects: autorizzazioni

Nel corso dell'anno, il Servizio ha gestito le attività di gestione e controllo della spesa presentata nei *report* annuali dai beneficiari dei progetti *standard* e strategici. L'attività di controllo sugli *Interim report* viene effettuata a seguito del completamento delle verifiche da parte del Segretariato Tecnico Congiunto, i cui risultati, riportati nelle *check list*, vengono resi disponibili al Servizio tramite il sistema informativo del Programma, perché provveda ai controlli di propria competenza, i cui risultati riportati nelle *check list* e nel sistema informativo, sono approvati con determinazione.

A partire da gennaio 2022, il Servizio ha ricevuto dal Segretariato Tecnico Congiunto gli esiti dell'istruttoria di n. 57 progetti, di cui n. 38 riferiti al secondo *Interim report* presentato dai beneficiari dei progetti *standard* e 19 al primo *Interim report* presentato dai beneficiari dei progetti Strategici. Il Servizio ha completato le verifiche ed approvato n. 57 *report* entro il 31 dicembre 2022.

Per ciascun *report* approvato è stato, inoltre, definito l'ammontare del prefinanziamento spettante, secondo le disposizioni contenute nel contratto di sovvenzione, ed è stata disposta la determinazione di liquidazione e pagamento. A conclusione delle verifiche e della conseguente approvazione del *plan*, per 6 progetti non è stato disposto il pagamento in quanto, dal calcolo effettuato, tenendo conto della spesa rendicontata e delle spese non eleggibili, non risultano dovute ulteriori *tranche* di finanziamento. Per ulteriori 2 progetti, infine, non è stato possibile procedere al pagamento della *tranche* di prefinanziamento spettante, in attesa di esito positivo della regolarità contributiva dei soggetti beneficiari italiani, per i quali è prevista la richiesta del DURC. L'importo autorizzato nel 2022 è pari a euro

16.346.131,50, su un totale di prefinanziamenti da corrispondere pari a euro 16.790.786,21. Si segnala che euro 444.654,71 non sono stati pagati per assenza di DURC regolare.

L'obiettivo è stato raggiunto.

OGO - 202201332 On the spot check

Con riferimento alle verifiche *on the spot*, il Servizio ha condotto e completato le interviste ai soggetti beneficiari, entro il 30 giugno 2022. Entro lo stesso termine sono stati adottati i verbali di controllo e le relative *check list*.

Inoltre, in data 31 maggio 2022 è stata effettuata l'operazione di selezione del campione dei Progetti finanziati a valere sui fondi del Programma ENI CBC Med 2014-2020, da sottoporre a verifica *in loco*, nell'annualità 2022-2023. Degli esiti del campionamento si è dato atto nel verbale prot. 1228, approvato in pari data dal Direttore e da due funzionarie del Servizio per la Gestione Operativa e Autorizzazione della spesa, da cui risultano campionati 31 progetti da sottoporre a verifica.

L'obiettivo è stato raggiunto.

OGO - 202201333 Contributo alla programmazione annuale

Entro il 30.06.2022, termine previsto per l'approvazione dell'*Activity e Financial Plan 2022-23* da parte del Comitato di monitoraggio Congiunto del Programma, il Servizio ha contribuito, tempestivamente e in maniera accurata, alla stesura delle parti di competenza, completando anche la Nota esplicativa allegata al Piano finanziario, riguardanti le procedure di acquisizione di beni e servizi previste, da avviare nell'annualità 2022-2023, e i relativi costi.

L'obiettivo è stato, dunque, raggiunto.

ODR 20220134 - Gestione dei pagamenti e presentazione dei conti

Il Servizio Contabilità e pagamenti ha in carico la predisposizione dei conti relativi all'esercizio contabile precedente (quindi, nel 2022, dei conti relativi all'anno 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021) da presentare alla Commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo, a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

I conti, a seguito della proroga ai termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63, sono stati presentati, tramite il sistema informativo della Commissione Europea SFC 2014, il 1° marzo 2022, nel rispetto dei termini previsti.

Percentuale di liquidazioni dei prefinanziamenti dei progetti *standard* e strategici/autorizzazioni all'erogazione adottate entro il 30.11.2022.

Determinazione del fabbisogno finanziario entro il 30.06.2022.

OGO - 202201341 Standard e Strategic Projects prefinanziamento

Mandati di pagamento emessi/Determinazioni ricevute entro il 30.11.2022.

Sono stati emessi 48 mandati di pagamento su 48 determinazioni ricevute.

(Una successiva determinazione di liquidazione pervenuta in data 22.12.2022 è stata evasa il 23.12.2022)

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

OGO - 202201342 Presentazione conti alla UE

Il Servizio Contabilità e pagamenti ha in carico la predisposizione dei conti relativi all'esercizio contabile precedente (quindi, nel 2022 dei conti relativi all'anno 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021) da presentare alla commissione entro il termine del 15 febbraio, prorogabile al 1° marzo, a termini del Regolamento finanziario (UE) n. 1046/2018 art. 63.

Sono stati caricati *Annual report* e allegati nel sistema SFC entro il 01.03.2022.

L'obiettivo è stato dunque raggiunto.

OGO - 202201343 Determinazione fabbisogno finanziario annualità 2022- 2023

L'OGO, che riguarda la gestione finanziaria del Programma, prevede che il Servizio Contabilità e pagamenti, sulla base di quanto determinato dall'Autorità di Gestione in fase programmatica, predisponga il fabbisogno finanziario da sottoporre all'approvazione del Comitato Congiunto di controllo (art. 21 del Regolamento): tale attività deve concludersi entro il 30 giugno.

Il piano finanziario è stato sottoposto all'approvazione del Comitato Congiunto di Controllo, in occasione della riunione annuale del 28.06.2022, rispettando, dunque, la scadenza prevista.

L'obiettivo è stato, dunque, raggiunto.

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

Le risorse comunitarie del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo sono gestite da questo Ufficio attraverso un modulo SIBEAR appositamente dedicato, da cui è estratta la tabella seguente.

Codici CDR	Capitolo e Definizione	Stanziamen- to finale	%	Impegni formali	%	Pagamenti totali	%
				(C+R)		(C+R)	
00.01.61.02	SC02.2001 1° bando STD	47.366.102	43,4%	8.015.240	42,0%	8.015.240	42,0%
00.01.61.02	SC02.2002 1° bando STR	46.395.563	42,6%	9.095.009	47,7%	9.095.009	47,6%
00.01.61.02	SC02.2003 1° bando CPZ	9.070.827	8,3%	0	0,0%	0	0,0%
00.01.61.02	SC02.1002 trasf. ANTENNE	2.005.714	1,8%	412.067	2,2%	412.067	2,2%
00.01.61.02	SC02.1004 Sp. viag. vit. all.	20.000	0,0%	2.000	0,0%	2.000	0,0%
00.01.61.02	SC02.1005 O.ne eventi	945.230	0,9%	60.153	0,3%	60.153	0,3%
00.01.61.02	SC02.1007 Prod. Inform.	62	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
00.01.61.02	SC02.1009 Fornit. e serv.	325.295	0,3%	173.298	0,9%	173.298	0,9%
00.01.61.02	SC02.1010 Recl. Pers.le	2.358.980	2,2%	1.155.807	6,1%	1.155.807	6,1%
00.01.61.02	SC02.1011 Sist. cont. e monit.	497.685	0,5%	143.599	0,8%	143.599	0,8%
00.01.61.02	SC02.1013 Piano com.ne	25.000	0,0%	25.000	0,1%	25.000	0,1%
00.01.61.02	SC02.1014 Sp. per oneri vari	358	0,0%	358	0,0%	358	0,0%
00.01.61.02	SC02.1021 Spese trasf. Nationa	2.765	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
00.01.61.02	SC02.1019 Regolarizzazioni	15.503	0,0%	15.503	0,1%	15.503	0,1%
Totale risorse per CDR		109.029.085 €	100%	19.082.172 €	100%	19.098.033 €	100,0%

Una parte delle stesse risorse, tuttavia, è gestita attraverso il SIBAR, da cui è stata sintetizzata la tabella seguente:

Codici CDR	Stanziamen- ti Finali (C + carico R)	%	Impegni formali	%	Pagamenti totali	%	
			(C+R)		(C+R)		
00.01.61.00	214.620 €	0,47%	203.860 €	77,27%	58.060 €	53,12%	
00.01.61.02	82.015 €	0,18%	59.956 €	22,73%	51.250 €	46,88%	
00.01.61.04	45.000.000 €	99,35%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
Totale risorse per ODR		45.296.635 €	100,00%	263.815 €	100,00%	109.310 €	100,00%

Matrice di correlazione

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		Descrizione	Obiettivo strategico PIAO	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI							
		Tipo di documento	Data e riferimento			Valut. S/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. S/NO	Peso %	codice SAP	C/R COMPETENTE (descrizione)	Codice Cdr	OGO Raggiunto	
19. Relazioni Internazionali	19.02 Cooperazione Internazionale	Regolamenti comunitari	2014-2020	Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020	19.02.02 - Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020: rafforzamento del follow-up dei progetti (Standard, Strategici e di Capitalizzazione) in fase di implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma	19.02.02.7 - Gestione efficace dei progetti finanziati - Posto che i progetti finanziati dal programma devono essere chiusi entro il 31/12/2023, l'obiettivo dell'Ufficio consiste nel garantire un'efficace ed efficiente processo di autorizzazione dei prefinitivamenti, nonché la chiusura dei controlli sulla spesa nei tempi dati, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma definiti nel Monitoring and evaluation plan (Programme performance indicators, Crossborder transversal result indicators, Result and Output indicators)	SI	35%	20220133	SI	Standard e Strategic projects: Verifiche di Gestione e autorizzazione all'erogazione del pre-finanziamento	SI	60%	202201331	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	SI
						19.02.02.8 - Gestione efficace di pagamenti e conti - Poiché i progetti finanziati dal programma devono essere chiusi entro il 31/12/2023, l'obiettivo dell'Ufficio consiste nel garantire che il processo di liquidazione dei pagamenti delle attività previste nei progetti sia stata completata entro il periodo di tempo da parte delle condizioni per il raggiungimento degli obiettivi del programma definiti nel Monitoring and evaluation plan (Programme performance indicators, Crossborder transversal result indicators, Result and Output indicators)	SI	35%	20220134	SI	On the spot check	SI	30%	202201332	Servizio gestione operativa e autorizzazione della spesa	00.01.61.02	SI
19. Relazioni Internazionali	19.02 Cooperazione Internazionale	Regolamenti comunitari	2014-2020	Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020	19.02.02 - Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020: rafforzamento del follow-up dei progetti (Standard, Strategici e di Capitalizzazione) in fase di implementazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del programma	19.02.02.8 - Gestione efficace di pagamenti e conti - Poiché i progetti finanziati dal programma devono essere chiusi entro il 31/12/2023, l'obiettivo dell'Ufficio consiste nel garantire che il processo di liquidazione dei pagamenti delle attività previste nei progetti sia stata completata entro il periodo di tempo da parte delle condizioni per il raggiungimento degli obiettivi del programma definiti nel Monitoring and evaluation plan (Programme performance indicators, Crossborder transversal result indicators, Result and Output indicators)	SI				Standard e Strategic projects: liquidazione del pre-finanziamento	SI	30%	202201341	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	SI
						19.02.01.6 - Avvio del programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 - Redazione del Documento di Programma condiviso con la Task Force composta dai rappresentanti dei 15 paesi partecipanti. Invio del documento alla Commissione Europea (DG REGIO) per la sua formale approvazione tramite decisione. Avvio della fase di attuazione del programma. Inizio delle consultazioni degli organi di gestione del Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico, Comitato di Sorveglianza, Autorità di Audit) e dei relativi circuiti di funzionamento. Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando	SI	30%	20220130	SI	Presentazione del documento finale del Programma 2021-2027 alla Commissione Europea per l'adozione	SI	20%	202201301	Direzione Generale	00.01.61.00	SI
19. Relazioni Internazionali	19.02 Cooperazione Internazionale	Approvazione programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 dicembre 2022	2021-2027	Programmazione INTERREG NEXT MED 2021-2027	19.02.01 - Programma INTERREG NEXT MED 2021-2027: approvazione ed attuazione del programma come da regolamento 1059/2021 adottato a fine giugno 2021. Inizio delle consultazioni specifiche per obiettivo di cooperazione territoriale europea (Interreg) sostenuto dai Fon	19.02.01.6 - Avvio del programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 - Redazione del Documento di Programma condiviso con la Task Force composta dai rappresentanti dei 15 paesi partecipanti. Invio del documento alla Commissione Europea (DG REGIO) per la sua formale approvazione tramite decisione. Avvio della fase di attuazione del programma. Inizio delle consultazioni degli organi di gestione del Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico, Comitato di Sorveglianza, Autorità di Audit) e dei relativi circuiti di funzionamento. Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando	SI	30%	20220130	SI	Definizione del fabbisogno finanziario (Financial Plan)	SI	30%	202201343	Servizio contabilità e pagamenti	00.01.61.04	SI
						19.02.01.6 - Avvio del programma INTERREG NEXT MED 2021-2027 - Redazione del Documento di Programma condiviso con la Task Force composta dai rappresentanti dei 15 paesi partecipanti. Invio del documento alla Commissione Europea (DG REGIO) per la sua formale approvazione tramite decisione. Avvio della fase di attuazione del programma. Inizio delle consultazioni degli organi di gestione del Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico, Comitato di Sorveglianza, Autorità di Audit) e dei relativi circuiti di funzionamento. Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando	SI	80%	202201302	SI	Definizione delle linee guida contenenti le regole di partecipazione al primo bando	SI	80%	202201302	Direzione Generale	00.01.61.00	SI

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01.70 Unità di Progetto “Ufficio dell’Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE”

Direttore:

Vincenzo Pavone

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Roberta Murgia

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	189
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di <i>Audit</i> ".	189
1.2.	Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto	190
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	191
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	191
2.2.	La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	194
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	195
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	195
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	197
4.	ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	198

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Ufficio dell'Autorità di Audit".

L'Unità di progetto è stata diretta dalla Dott.ssa Antonella Garippa come da incarico affidato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 72 del 17 giugno 2015 e confermato con Decreto n. 62 del 24 giugno 2020 fino al 30.06.2022, data di quiescenza. A far data dal 01.07.2022, essendo vacante la figura del Responsabile dell'Unità di Progetto e fino al 22.08.2022 le funzioni sono state svolte ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R.31/98 dalla Dott.ssa Barbara Andreuccetti.

A far data dal 23.08.2022, l'Unità di progetto è diretta dal Dott. Vincenzo Pavone, come da incarico affidato con Decreto del Presidente della Regione n. 60 del 9 agosto 2022. Con Decreto del Presidente della Regione n. 61 del 12 agosto 2022, al quale al Dott. Vincenzo Pavone sono state attribuite le funzioni di Autorità di *Audit*, per il periodo 2014-20, relativamente ai programmi operativi FESR ed FSE e PO ENI CBC MED".

L'assetto organizzativo dell'Unità di Progetto è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 27.3.2015, in attuazione della L.R. n. 24 del 25.11.2014 e della deliberazione della Giunta regionale n. 8/21 del 24.2.2015.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 11/50 del 24.03.2021 le funzioni di *Audit* PO ENI CBC MED sono state incardinate presso Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei programmi operativi FESR ed FSE con la contestuale soppressione del servizio Autorità di *Audit* PO ENI CBC MED presso la Direzione generale dei Servizi Finanziari.

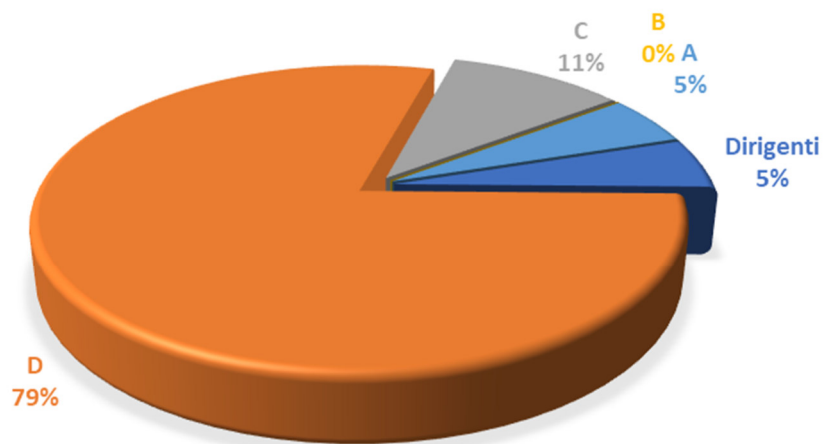
A seguito della Deliberazione della Giunta regionale n.29/3 del 22 settembre 2022 è stata modificata la denominazione dell'Unità di progetto, sostituendo la relativa dicitura da "Ufficio della Autorità di *Audit* dei programmi operativi FESR e FSE" a "Ufficio della Autorità di *Audit*"; inoltre, sono stati ridefiniti gli obiettivi ed è stato confermato il ruolo di Autorità di *Audit* al Dott. Vincenzo Pavone.

La struttura organizzativa dell'Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE è composta:

- 1) n. 1 posizione dirigenziale;
- 2) n. 18 unità di personale dell'Autorità di *Audit* (20 dal 01.12.2022 in quanto sono state assegnate 2 unità di personale di personale).

1.2. Composizione dell'organico dell'Unità di Progetto

	Totale DG	Nessuna articolazione del personale all'interno dell'Unità di progetto				
	organico	Ufficio del DG	Servizio 1	Servizio 2	Servizio n
Dirigenti	1					
Responsabili di settore	0					
Funzionari cat. D	15					
Istruttori cat. C	2					
Altro personale cat. B	0					
Altro personale cat. A	1					
Unità interinali	0					
Unità comandate <i>in</i>	0					
Contratti atipici	0					
Totale a disposizione	19					
Unità c/o uffici di Gabinetto	1					
Unità comandate <i>out</i>	0					
Totale non disponibili	1					
Personale in organico	20					



2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

L'Unità di Progetto opera alle dirette dipendenze del Presidente della Regione come da DPGR n. 37 del 22.04.2015. Tale modalità organizzativa risponde pienamente alle esigenze di autonomia funzionale e gerarchica della Autorità di *Audit* che ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari.

L'Unità di progetto istituita con la Deliberazione, n. 12/10 del 27.3.2015 ha l'obiettivo di proseguire e completare le attività previste per l'Autorità di *Audit* inerenti la chiusura dei programmi operativi FESR ed FSE per il periodo di programmazione 2007/2013, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Reg. CE n. 1828/2006 e dalla normativa nazionale, nonché di svolgere tutte le attività inerenti gli stessi programmi operativi per la programmazione 2014/2020 ai sensi dell'art. 127 del Reg UE n. 1303/2013.

A partire dal 28 giugno 2021 l'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE, avendo acquisito le competenze dell'Autorità di *Audit* PO ENI CBC MED, ai sensi del regolamento comunitario (EU) 232/2014 che istituisce lo Strumento Europeo di Vicinato (ENI 2014-2020) e il Regolamento di attuazione (EU) 897/2014, ha anche il compito di garantire lo svolgimento di attività di *audit* sui sistemi di gestione e controllo, su un campione adeguato di progetti e sui conti annuali del programma ENI CBC MED.

Con Deliberazione n. 29/3 del 22.09.2022 la Giunta regionale ha rimodulato gli obiettivi ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998 dell'Unità di progetto deliberando che l'Ufficio della Autorità di *Audit* ha l'obiettivo di proseguire e completare le attività previste per l'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014/2020 ai sensi del Reg.(UE) n. 1303/2013 nonché di svolgere tutte le attività inerenti i Programmi FSE+ Sardegna 2021/2027, FESR 2021-2027 ed *Interreg Next Mediterranean Sea Basin (NEXT MED)* 2021/2027, ai sensi dell'art. 77 del Reg (UE) 2021/1060.

L'Ufficio dell'Autorità di *Audit* svolge tutte le attività atte a rendere operativa la struttura stessa, e pertanto, anche per l'anno 2022, ha svolto tutte quelle attività trasversali che sono proprie di una direzione generale, vale a dire tutte quelle funzioni riconducibili all'archivio e al protocollo, alla gestione del personale, alla gestione del bilancio, controllo di gestione, informatica e gestione dei beni.

Il Programma Annuale Operativo (POA) 2022 è stato redatto dall'Ufficio dell'Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31/1998, e ha assunto quale quadro di riferimento gli indirizzi strategici che la Giunta Regionale ha individuato con la Deliberazione n. 12/10 del 27.3.2015 istitutiva della stessa Unità di progetto.

In ragione degli obiettivi individuati nella Deliberazione suddetta, l'Ufficio dell'Autorità di *Audit*, in attesa dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022, ha approvato il POA con Determinazione n. 18 prot. 394 del 17.03.2022 individuando i sottoindicati obiettivi strategici per il 2022:

1. Procedura di *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE;
2. Revisione delle strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014 - 2020;
3. Revisione del manuale delle procedure di *Audit* 2014 – 2020.

Con Deliberazione n. 20/57 del 30.06.2022, pubblicata in data 13.07.2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Autonoma della Sardegna per l'anno 2022 confermando gli obiettivi strategici già precedentemente assegnati.

Pertanto, si è proceduto a rimodulare il POA che è stato approvato con Determinazione n. 50 prot. n. 746 del 27.07.2022, al fine di renderlo coerente con il Piano suddetto e con la Deliberazione così come sotto riportato:

2.1.1 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220236 Codice PIAO 01.03.00.01) - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione consiste nell'eseguire l'*Audit* di Sistema per i Programmi Operativi FESR e FSE secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il citato Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, all'art.127 stabilisce che "l'Autorità di *Audit* garantisce lo svolgimento di attività di *audit* sul corretto funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate".

Per il Programma Operativo ENI CBC MED, invece, è il Reg. (UE) 897/2014, art. 28.1.1 a disporre che "L'Autorità di *Audit* del Programma deve garantire che gli *audit* siano effettuati sui sistemi di gestione e controllo...". L'obiettivo dell'*audit* di sistema è l'esame completo del funzionamento regolare, efficiente ed efficace dei sistemi coinvolti nell'utilizzo dei fondi ENI assegnati, in particolare la gestione, l'attuazione, segnalazione e controllo.

Il processo di *Audit* di Sistema ha l'obiettivo di accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2021 - 2022, nonché effettuare la valutazione complessiva del grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2023, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi Gestionali Operativi

OGO n. 202202361 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED 2014-2020;

OGO n. 202202362 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020.

2.1.2 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220237 codice PIAO 01.03.00.02) - Revisione delle Strategie di *Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione consiste nella revisione dei documenti denominati, ai sensi dei regolamenti vigenti, "Strategia di *Audit*", che consentono lo svolgimento dell'attività di *Audit*.

La strategia di *audit* è il documento di pianificazione che definisce:

- la metodologia di *audit*;
- le modalità di campionamento per le attività di *audit* delle operazioni;
- la programmazione delle attività di *audit*.

Le strategie sono redatte conformemente all'allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n.207/2015 in attuazione dell'art.127 par.4, del Reg. (UE) n.1303/2013 per la programmazione FESR ed FSE, al Reg (UE) 897/2014 per il PO ENI CBC MED.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, delle Guide orientative della CE, della Documentazione nazionale dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, quale organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di *Audit*, del Quadro Regionale, degli *Standard* internazionali ed altri documenti di indirizzo più significativi.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202202371 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FSE 2014-2020;

OGO n. 202202372 - Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo FESR 2014-2020;

OGO n. 202202373 - Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED.

2.1.3 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220239 codice PIAO 01.03.00.03) - Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* 2014 - 2020.

Ai sensi dell'art. 127 del reg. (CE) n. 1303/2013 il Manuale delle procedure di *Audit* si propone di descrivere le procedure a cui il personale dell'Autorità di *Audit* deve attenersi nello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite, nell'ambito delle competenze assegnate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/5 del 7/08/2014, e con DGR n. 12/10 del 27/03/2015 con la quale è stata costituita, presso la Presidenza della Regione, l'Unità di Progetto denominata "Ufficio della Autorità di *Audit* dei Programmi Operativi FESR ed FSE".

Il documento necessitava di una revisione della sezione relativa ai modelli di check list per gli *Audit* di sistema e di operazione e dei modelli per il *reporting*.

OGO n. 202202391 - Revisione del manuale delle procedure di *Audit* 2014 – 2020.

Obiettivi Direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi Direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE OGO	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
6	6	0

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Unità di progetto e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Come si evince dalla tabella, gli Obiettivi sono in capo al Direttore Generale in quanto le Unità di progetto sono strutture prive di un'organizzazione in servizi:

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Ufficio dell'Autorità di Audit	01.03.00.01	20220236	si	Nessun servizio	2	202202361 202202362	si si
	01.03.00.02	20220237	si	Nessun servizio	3	202202371 202202372 202202373	si si si
	01.03.00.03	20220239	si	Nessun servizio	1	202202391	si
	<i>Non correlati ad ODR</i>			Nessun servizio	0		

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1. Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0	3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
6	6	0	6	6	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE OGO	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO). Come si evince dalla tabella, gli Obiettivi sono in capo al Direttore Generale, in quanto le Unità di progetto sono strutture prive di un'organizzazione in settori.

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to ODR	Servizio Competente	OGO Per UdP	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Grado Ragg.to OGO/FASE
Ufficio dell'Autorità di Audit	01.03.00.01	20220236	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	2	202202361 202202362	si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	01.03.00.02	20220237	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	3	202202371 202202372 202202373	si si si	RAGGIUNTO RAGGIUNTO RAGGIUNTO
	01.03.00.03	20220239	si	RAGGIUNTO	Nessun servizio	1	202202391	si	RAGGIUNTO
	<i>Non correlati ad ODR</i>					Nessun servizio	0		

In coerenza con quanto previsto dal PIAO, al fine di consentire all'OIV la graduazione del raggiungimento degli obiettivi, alla presente relazione si allegano le schede obiettivo estratte dal sistema SAP-PS opportunamente consuntivate. Tali schede riportano gli indicatori di risultato a cui sono associati opportuni pesi percentuali.

3.1.1 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220236 codice PIAO 01.03.00.1) - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR ed FSE 2014 – 2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nell'eseguire l'*Audit* di Sistema, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto attiene ai P.O. FESR ed FSE, e dal Reg. (UE) 897/2014, art. 28.1.1. per il P.O. ENI CBC MED.

Il processo di *Audit* di Sistema ha avuto l'obiettivo di accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED 2014-2020, con riferimento al periodo contabile 2021-2022, nonché effettuare la valutazione complessiva del grado di affidabilità del sistema, le cui risultanze saranno indicate nella Relazione Annuale di Controllo, da inviare alla Commissione Europea entro il 15.02.2023, come previsto dall'art. 127, comma 5, lett. b, del Reg. CE n. 1303/2013.

L'obiettivo Direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202202361 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED 2014-2020;

OGO n. 202202362 - *Audit* di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FSE 2014-2020.

Il rapporto di *Audit* di Sistema all'Autorità di Gestione ENI CBC MED è stato inoltrato con nota prot. n. 1506 del 30.12.2022 e il rapporto di *Audit* di Sistema all'Autorità di Certificazione FSE e FESR è stato inoltrato con nota prot. n. 1505 del 30.12.2022.

L'obiettivo direzionale e quelli gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

3.1.2 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220237 codice PIAO 01.03.00.2) - *Revisione delle Strategie di Audit* relative ai PO FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nella revisione dei documenti denominati, ai sensi dei regolamenti vigenti, "*Strategia di Audit*" che consentono lo svolgimento dell'attività di *Audit*.

Le strategie sono state redatte conformemente all'allegato VII del Regolamento di Esecuzione (UE) n.207/2015 in attuazione dell'art.127 par.4, del Reg. (UE) n.1303/2013 per la programmazione FESR ed FSE, al Reg (UE) 897/2014 per la programmazione ENI CBC MED.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto dei Regolamenti comunitari sui fondi strutturali, delle Guide orientative della CE, della Documentazione nazionale dell'IGRUE - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, quale organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di *Audit*, del Quadro Regionale, degli Standard internazionali ed altri documenti di indirizzo più significativi.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nei seguenti Obiettivi gestionali operativi:

OGO n. 202202371 – *Revisione della Strategia di Audit* per il Programma Operativo FSE;

OGO n. 202202372 – *Revisione della Strategia di Audit* per il Programma Operativo FESR;

OGO n. 202202373 – Revisione della Strategia di *Audit* per il Programma Operativo ENI CBC MED.

Le strategie di *audit* POR SARDEGNA FESR, FSE ed ENI CBC MED 2014-2020 sono state approvate con Determinazione n. 34 prot. n. 583 del 12.05.2022 ulteriormente aggiornata con Determinazione n. 81 prot. n. 1169 del 07.11.2022 (FESR); n.33 prot. n. 582 del 12.05.2022 aggiornata ulteriormente con Determinazione n. 82 prot. n. 1170 del 07.11.2022 (FSE) e n. 40 prot. n. 640 del 16.06.2022 (ENI CBC MED).

L'obiettivo direzionale e quelli gestionali operativi sono stati raggiunti nei tempi previsti.

3.1.3 Obiettivo Direzionale (codice SAP 20220239 codice PIAO 01.03.00.3) - Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* 2014 - 2020.

L'obiettivo Direzionale in questione è consistito nella revisione, ai sensi dell'art. 127 del reg. (CE) n. 1303/2013, del manuale delle procedure di *Audit*.

Il documento necessitava di una revisione della sezione relativa ai modelli di check list per gli *Audit* di sistema e di operazione e dei modelli per il *reporting*.

Il manuale delle procedure è stato approvato con Determinazione n. 102 prot. n. 1493 del 29.12.2022.

L'Obiettivo direzionale è stato declinato nel seguente Obiettivo gestionale operativo:

OGO n. 202202391 - Revisione del Manuale delle procedure di *Audit* – 2014 – 2020.

L'obiettivo direzionale e quello gestionale operativo sono stati raggiunti nei tempi previsti.

ODR/OGO/FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220236	<i>Audit</i> di Sistema dell'Autorità di Gestione del P. O. ENI CBC MED e dell'Autorità di Certificazione dei P.O. FESR ed FSE 2014 - 2020	Raggiunto	
OGO	202202361	<i>Audit</i> di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED 2014 - 2020	Raggiunto	
OGO	202202362	<i>Audit</i> di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014 - 2020	Raggiunto	
ODR	20220237	Revisione delle strategie di <i>Audit</i> dei Programmi Operativi FESR, FSE e ENI CBC MED	Raggiunto	
OGO	202202371	Revisione della Strategia di <i>Audit</i> per il Programma Operativo FSE	Raggiunto	
OGO	202202372	Revisione della Strategia di <i>Audit</i> per il Programma Operativo FESR	Raggiunto	
OGO	202202373	Revisione della Strategia di <i>Audit</i> per il Programma Operativo ENI CBC MED	Raggiunto	
ODR	20220239	Revisione del Manuale delle procedure di <i>Audit</i> 2014-2020	Raggiunto	
OGO	202202391	Revisione del Manuale delle procedure di <i>Audit</i> 2014-2020	Raggiunto	

3.2. Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L'Unità di Progetto non ha obiettivi connessi a spendita di risorse.

4. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

L'Unità di progetto non esercita supervisione su Enti, Agenzie Istituti e Società.

Matrice di correlazione



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		Obiettivo strategico PPO	OBIETTIVI DIREZIONALI				OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI							
		Descrizione	Data e riferimento		Codice PPO e Descrizione	Valut. S/NO	Peso %	Codice SAP	ODR Raggiunto	Descrizione OGO	Valut. S/NO	Peso %	codice SAP	Cur COMPETENTE (descrizione)	Codice CUR	OGO Raggiunto
1	1.03	Attuazione della programmazione PO FESR e FSE 2014-2020	DGR n. 12/10 del 27.03.2015	01.03.00.01 Audit di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED e dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR ed FSE 2014-2020	si	30	20220236	SI	Audit di Sistema dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo ENI CBC MED	si	15	202202361			SI	
					si				Audit di Sistema dell'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi FESR E FSE.	si	15	202202362			SI	
					si				Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FSE	si	15	202202371	Ufficio dell'Autorità di Audit		00.01.70.00	SI
					si				Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FESR	si	15	202202372				SI
				01.03.00.02 Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FESR ed FSE 2014-2020	si	40	20220237	SI	Revisione della Strategia di Audit per il Programma Operativo FESR	si	10	202202373		SI		
				01.03.00.03 Revisione del manuale delle procedure di Audit 2014-2020	si	30	20220239	SI	Revisione del manuale delle procedure di Audit 2014-2020	si	30	202202391		SI		

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

01.78 Unità di Progetto "Responsabile della Protezione dei Dati del Sistema Regione"

Responsabile dell'Unità di progetto

Alessandro Inghilleri

Referente per il Controllo Interno di Gestione della Unità:

Alessandro Inghilleri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Iunio Fabio Botta

Ombretta Fanni

Indice

1.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	203
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema Regione	203
1.2.	Composizione dell'organico della Unità di progetto responsabile della protezione dei dati del sistema Regione	204
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022	205
2.1.	La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	205
3.	I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022	209
3.1.	Le azioni ed i risultati conseguiti	209
3.2.	Lo stato di attuazione dei fondi gestiti	212
4.	L'Unità di progetto in numeri	212

1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa della Unità di progetto responsabile della protezione dei dati del sistema Regione

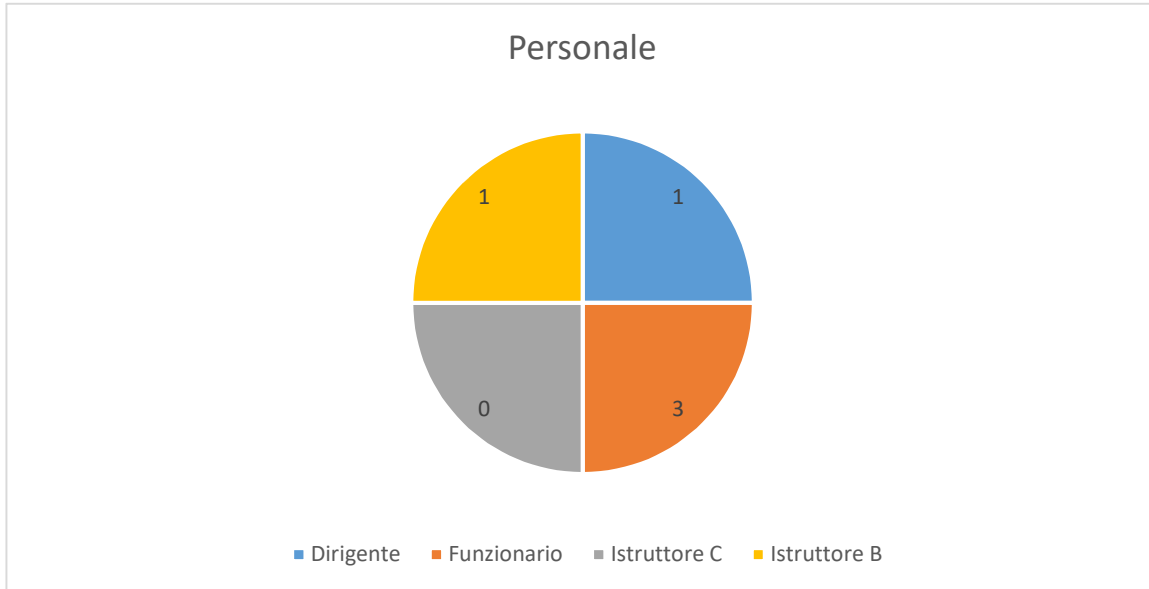
L'Unità di progetto è stata istituita presso la Presidenza con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/1 del 28.11.2017 avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione previsto dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"* con il compito di dare attuazione ai molteplici adempimenti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia.

I compiti del Responsabile della protezione dati sono stati ancor più delineati nell'articolo 5 dell'allegato alla deliberazione di Giunta n. 21/8 del 24 aprile 2018 avente ad oggetto il *"Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati"* e nel decreto n. 47 del 23 maggio 2018 di nomina. Al responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale, nominato per un periodo di tre anni, oltre i compiti previsti dal Regolamento, sono state delegate le funzioni di impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale finalizzate all'attuazione dei compiti posti in capo al titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché la detenzione del registro del titolare del trattamento.

L'Unità è coordinata dal Dott. Alessandro Inghilleri incaricato con decreto del Presidente della Giunta n. 51 del 25.05.2018. Con la deliberazione n. 6/13 del 5 febbraio 2019 e con decreto n. 22 del 20 febbraio 2019 le attività dell'Unità di progetto e del coordinatore sono state prorogate fino al 31 dicembre 2019 e con deliberazione n. 51/72 del 18 dicembre 2019 e con successivo decreto n. 150 del 23 dicembre 2019 fino alla data del 31 dicembre 2020. Con ulteriore deliberazione n. 63/1 del 11 dicembre 2020, le attività dell'Unità di progetto sono state prorogate fino al 22 maggio 2021 e con conseguente Decreto del Presidente del 22 dicembre 2020, n. 144 è stata disposta la proroga dell'incarico di coordinatore dell'Unità di Progetto. Con ulteriori atti, scaduto l'incarico assegnato e nelle more della selezione del nuovo RPD la Giunta Regionale ha deliberato la proroga delle attività dell'Unità di progetto e conseguentemente l'incarico del coordinatore.

1.2. Composizione dell'organico della Unità di progetto responsabile della protezione dei dati del sistema Regione

Attualmente, l'Unità di progetto è composta secondo quanto riportato in tabella



	Articolazione del personale all'interno dell'Unità	
	Totale organico	
Dirigenti/coordinatore	1	1
Responsabili di settore		
Funzionari cat. D	3	3
Istruttori cat. C		
Altro personale cat. B	1	1
Altro personale cat. A		
Unità interinali		
Unità comandate in		
Contratti atipici		
Totale a disposizione	5	5

L'unità di progetto è attualmente **costituita da cinque unità**; oltre il coordinatore, il restante personale assegnato è costituito da un funzionario esperto in sistemi informativi regionali e della sicurezza informatica, da due funzionari amministrativi con il compito di svolgere istruttorie sugli adempimenti di competenza del RPD, sia nell'esercizio delle funzioni istituzionali che in quelle di coordinamento dell'Unità di progetto, comprendendo in tali attività anche gli adempimenti finanziari e di gestione del personale; completa l'organico l'impiegata con funzioni di protocollo, personale e formazione, rapporti con il consegnatario.

Si rimarca la perdurante assenza, rispetto a quanto previsto dalla deliberazione istitutiva dell'unità di progetto, di un secondo funzionario tecnico esperto in sistemi informativi e di un ulteriore unità amministrativa.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2022

2.1 La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 20/57 del 30 giugno 2022 ha approvato il PIAO (piano integrato delle attività organizzative) per l'anno 2022, il quale all'interno degli schemi contenuti negli allegati richiama gli obiettivi direzionali oggetto del POA approvato dalla presente Unità di progetto.

I compiti e le funzioni del responsabile protezione dati sono esercitati per l'amministrazione regionale e per gli enti e Agenzie del sistema Regione così come previsto dalle deliberazioni della Giunta Regionale già citate n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 21/8 del 24 aprile 2018. Ad oggi il responsabile protezione dati della Regione è stato designato oltre che dall'amministrazione regionale, anche da n. 13 enti: Agenzia Sardegna Ricerche, Agenzia conservatoria delle coste della Sardegna, Ente acque della Sardegna, Agenzia sarda delle entrate, Istituto superiore regionale etnografico, Agenzia Laore, Agenzia regionale per l'edilizia abitativa, Agenzia Forestas, Ersu di Sassari, Ersu di Cagliari, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna, Agris Sardegna, Agenzia sarda per il lavoro.

Ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento 2016/679 i compiti del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

- ✓ informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- ✓ sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- ✓ fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- ✓ cooperare con l'autorità di controllo;
- ✓ fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Il decreto di nomina ha attribuito ulteriori funzioni:

- ✓ detenzione del registro delle attività del trattamento;

- ✓ impulso, proposta e raccordo tra le strutture dell'Amministrazione regionale.

Pertanto, tenuto conto dei compiti attribuiti dal Regolamento (UE) al responsabile protezione dati, della deliberazione istitutiva dell'Unità di progetto e del decreto di nomina di RPD, il programma operativo dell'anno 2022 (POA) di tale Unità ha previsto le seguenti attività, individuate anche considerata la gestione emergenziale e l'incertezza dovuta alla scadenza dell'incarico e alle ripetute proroghe, peraltro per periodi limitati nel tempo (più proroghe di tre mesi nel corso dell'anno). Gli indicatori sono, comunque, stati definiti ad inizio anno secondo una programmazione annuale.

2.2 Attività di sorveglianza: (ODR) – progetto n. 20220112 – OGO 202201121

Per dare continuità all'obiettivo suindicato, considerato che l'analisi e il monitoraggio continuo dei trattamenti rappresentano una delle attività qualificanti del RPD, volte a far emergere non conformità o a suggerire l'adozione di misure organizzative e tecniche adeguate, l'ufficio scrivente ha programmato le seguenti attività: analisi del sistema di gestione documentale Forestas; analisi dei sistemi informativi del CRP (SIPES e SMEC); *audit* di un centro per l'impiego e degli archivi di Aspal; *audit* videosorveglianza RAS; *audit* videosorveglianza e archivio corrente sede centrale Aspal; analisi sistema informativo ENI; analisi della gestione delle attività di formazione RAS. L'indicatore è dato dal numero di *report* effettuati – l'oggetto delle attività pianificate può subire modifiche nel corso dell'anno. Sono stati pianificati, al fine del raggiungimento dell'obiettivo **8 report**, prevedendo di concludere l'attività entro il mese di dicembre.

2.3 Attività formativa e di sensibilizzazione (ODR), progetto n. 20220113 – OGO 202201131

L'ufficio scrivente ha programmato nel corso dell'anno corrente l'erogazione di un corso formativo dal taglio teorico-pratico. Rispetto al passato, al fine di comprovare il livello di formazione raggiunta dai partecipanti, l'Unità di progetto preparerà per ogni modulo formativo un questionario di valutazione per il rilascio dell'attestato. L'attività, anche considerato il perdurare della situazione emergenziale, si svolgerà ancora attraverso la modalità del webinar.

Gli argomenti individuati dall'Unità di progetto sono:

- 1) Predisposizione di un'informativa avvalendosi del modello in uso presso RAS. Richiamata la normativa di riferimento l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella compilazione di un'informativa individuando un caso pratico (esempio avviso pubblico/procedura concorsuale/evento pubblico);
- 2) Gestione di un caso di *data breach*. Richiamata la normativa di riferimento, la procedura gestionale RAS, l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella gestione di una violazione individuando un caso pratico tra quelli inseriti nel registro delle violazioni RAS. Si utilizzerà il modulo breve per la comunicazione al gruppo *data breach*, la metodologia Enisa per la valutazione del rischio e il *fac-simile* della notifica al Garante;
- 3) Gestione di una valutazione di impatto: richiamata la normativa di riferimento l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella applicazione della procedura in uso in amministrazione, partendo dalla valutazione nel Registro del trattamento, richiesta di parere al RPD, utilizzo procedura CNIL.

4) Applicazione delle nuove disposizioni del codice della *privacy*, articolo 2ter: richiamata la normativa di riferimento, l'*iter* di formazione delle nuove disposizioni, l'Unità di progetto accompagnerà i partecipanti nella applicazione pratica delle nuove norme.

5) Giornata conclusiva lavori: la giornata si terrà in presenza - Discussione sui temi trattati e consegna attestati di partecipazione.

L'attività è programmata per la prima parte dell'anno – fine programmata luglio. Si prevede di raggiungere tutti i referenti *privacy* dell'amministrazione regionale e degli enti e Agenzie del sistema Regione e i dipendenti individuati da ogni struttura. L'indicatore finale è dato dal numero di giornate di formazione. Sono pianificate 5 giornate – prevedendo quattro sessioni (aprile, maggio, giugno) e una giornata conclusiva. L'obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione **di almeno quattro giornate**.

2.4. Compiti del RPD – implementazione funzionalità del Registro delle attività del Titolare (ODR), progetto n. 20220114 – OGO 202201141

L'Unità di progetto intende continuare nello sviluppo di ulteriori funzionalità per consentire una migliore fruibilità dell'applicativo ma soprattutto per renderlo uno strumento di supporto per le attività del Titolare. L'indicatore è dato dal numero di funzionalità che si prevede di implementare. L'obiettivo sarà raggiunto con la messa in produzione di almeno 8 nuove funzionalità /nuovi interventi. Si prevede di realizzare le attività e metterle in produzione entro la fine dell'anno. In particolare, si prevede di lavorare sulle seguenti funzionalità – l'attività è ripartita nell'intero anno:

inserimento di una sezione per descrivere il trattamento e il Servizio a cui si riferisce e possibilità di lavorare alle modifiche della scheda senza necessità di approvazione da parte del DG – (2 funzionalità); integrazione con il TOOL Enisa per consentire analisi del rischio – (1 funzionalità); implementazione sezione banca dati con possibilità di inserire un elenco di banche dati tipo e una parte, comunque, editabile; estrazione elenco sintetico dei trattamenti; funzionalità che non consente di mandare in approvazione in presenza di parti della scheda non compilate (verifica correttezza bozza) – (3 funzionalità); possibilità di inserire estremi degli atti; eliminazione delle strutture che non sono seguite dal RPD o, comunque, non più operanti (2 funzionalità).

Totale 8, **pianificati al fine del raggiungimento obiettivo: 8**. La messa in produzione delle funzionalità verrà comunicata mediante inserimento nelle news del registro del trattamento e mediante *mail* ai referenti *privacy*.

Tabella di sintesi degli obiettivi (direzionali e gestionali operativi) della struttura e grado di correlazione col Piano della prestazione organizzativa (PIAO)

Obiettivi direzionali complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi direzionali correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi complessivi		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO		
TOTALE ODR	SI VALUTAZIONE	NO VALUTAZIONE
3	3	0

La correlazione tra la struttura organizzativa della Unità di progetto e gli obiettivi assegnati al Coordinatore

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) e degli OGO

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	OGO	Codice	Valut /SI/No)
Unità di progetto	ODR1	20220112	si	OGO 1	202201121	si
	ODR2	20220113	si	OGO 2	202201131	si
	ODR3	20220114	si	OGO 3	202201141	si

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2022

3.1 Le azioni ed i risultati conseguiti

Si riporta, nella tabella che segue, la sintesi del grado di conseguimento degli obiettivi di direzione (ODR) e degli obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivi Direzionali RAGGIUNTI			Obiettivi Direzionali correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
3	3	0	3	3	0
Obiettivi Direzionali NON RAGGIUNTI			Obiettivi direzionali correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione	TOTALE ODR	SI Valutazione	NO Valutazione
0	0	0	0	0	0
Obiettivi gestionali operativi RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione		Si valutazione	No valutazione
3	3	0	3	3	0
Obiettivi gestionali operativi NON RAGGIUNTI			Obiettivi gestionali operativi correlati al PIAO NON RAGGIUNTI		
TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione	TOTALE OGO	Si valutazione	No valutazione
0	0	0	0	0	0

Si riporta, nella tabella che segue, il grado di raggiungimento degli obiettivi di direzione (ODR)

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Ragg.to ODR	OGO per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)	Ragg.to OGO
Unità di progetto	ODR1	20220112	si	Raggiunto	1	202201121	si	si
	ODR2	20220113	si	Raggiunto	1	202201131	si	si
	ODR3	20220114	si	Raggiunto	1	202201141	si	si
	Non correlati ad ODR					0	0	0

Al fine di rendicontare ai diversi portatori di interesse i risultati effettivamente conseguiti dalla struttura è necessario evidenziare gli obiettivi direzionali pienamente raggiunti entro l'esercizio (ovvero al 100%).

Conseguimento degli Obiettivi di direzione (ODR)

ODR/OGO/ FASE	Codice SAP-PS	Denominazione ODR/OGO/FASE	Conseguimento	Note/commenti dell'eventuale mancato raggiungimento
ODR	20220112	Attività di sorveglianza	raggiunto	
ODR	20220113	Attività formativa e di sensibilizzazione	raggiunto	
ODR	20220114	Compiti del RPD Implementazione funzionalità registro del Titolare	raggiunto	
OGO	202201121	Attività di sorveglianza	raggiunto	
OGO	202201131	Attività formativa e di sensibilizzazione	raggiunto	
OGO	202201141	Compiti del RPD - Implementazione funzionalità registro del Titolare	raggiunto	

Di seguito si indicano le risultanze in ordine agli obiettivi assegnati:

Attività di sorveglianza: (ODR), progetto n. 20210112 – OGO 202201121

L'ufficio scrivente ha effettuato le attività di verifica programmate. Le attività sono state realizzate nel corso dell'intero anno, rispettando la pianificazione temporale prevista. A seguito delle verifiche condotte presso le sedi delle strutture indicate, sulla base delle risultanze verbali e documentali prodotte, l'ufficio RPD ha fornito delle indicazioni e raccomandazioni volte all'adeguamento delle strutture, con specifico *report*. Di seguito si riportano gli esiti delle attività realizzate:

- analisi del sistema di gestione documentale Forestas: prot. n. 395 del 28.03.2022;
- analisi dei sistemi informativi del CRP (SIPES e SMEC): prot. 501 del 9.05.2022 e prot. n.666 del 12.07.2022;
- attività di *audit* presso il centro per l'impiego di Cagliari (Aspal): prot. n. 551 del 07.06.2022;
- attività di *audit* sistema di videosorveglianza in uso presso lo stabile di Viale Trieste 186 – Direzione generale degli enti locali: prot. n. 1016 del 19.12.2022;
- attività di *audit* sistema di videosorveglianza e archivi sede centrale Aspal: prot. n. 874 del 20.10.2022;
- attività di *audit* del sistema di gestione documentale ERSU Sassari: prot. n. 1009 del 15.12.2022;

- attività di *audit* dei trattamenti di selezione e gestione del rapporto di lavoro Agris; prot. n. 1050 del 29.12.2022;
- attività di *audit* straordinario sul sistema di accesso al sistema documentale AREA: prot. n. 900 del 3.11.2022.

L'indicatore era dato dal numero di *report* effettuati. L'obiettivo si considerava raggiunto con la realizzazione di 8 *report*. Sono state realizzate 9 attività di sorveglianza nel corso dell'anno, superiore al numero totale pianificato. L'obiettivo, pertanto, è pienamente raggiunto.

Attività formativa e di sensibilizzazione (ODR), progetto n. 20220113 – OGO 202201131

Le attività sono state realizzate entro il mese di luglio, rispettando la pianificazione temporale prevista. Successivamente all'erogazione dei contenuti e allo svolgimento della giornata formativa l'ufficio ha provveduto a comunicare formalmente alla Direzione generale del personale le attestazioni di partecipazione e a inserire nel registro delle attività dei Titolari i contenuti della giornata formativa. Di seguito si riportano gli atti finali delle attività:

1° modulo di formazione: le comunicazioni agli interessati – l'informativa *privacy*: 1.04.2022 – parte teorica ed esercitazione pratica - comunicazione presenze alla DG del personale nota prot. 465 del 26 aprile 2022. Con successive pec (466-476 del 27 aprile) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

2° modulo di formazione: la violazione dei dati personali – il *data breach* – 6.05.2022 – parte teorica ed esercitazione pratica – comunicazione presenze alla DG del personale: nota prot. 553 del 7.06.2022. Con successive pec (552554-569) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

3° modulo di formazione: la valutazione di impatto: 10.06.2022 – parte teorica ed esercitazione pratica – comunicazione presenze alla DG del personale: nota prot. 648 del 11 luglio 2022. Con successive pec (649-656,668,670,674) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

4° modulo di formazione: l'applicazione delle nuove disposizioni del codice – articolo 2ter: 24 giugno 2022 totali - comunicazione presenze alla DG del personale: nota prot. 659 del 11 luglio 2022. Con successive pec (657,658,660,665) sono state comunicate alle DG competenti le presenze dei partecipanti degli enti/Agenzie del sistema Regione.

A conclusione del ciclo formativo, il giorno 11 ottobre 2022 presso la Manifattura Tabacchi è stato organizzato dall'ufficio del RPD il seminario "*Pubblica amministrazione e GDPR – esperienze e prospettive*" durante il quale è stato rilasciato ai partecipanti al ciclo formativo l'attestato.

L'indicatore finale era dato dal numero di giornate di formazione. Sono state realizzate 5 giornate formative nel corso dell'anno, pari al numero totale pianificato e superiore al numero previsto come obiettivo minimo. L'obiettivo è pertanto, pienamente raggiunto.

Compiti del RPD – implementazione funzionalità del Registro del Titolare (ODR) progetto n. 20220114 – OGO 202201141

Il responsabile della protezione dati e la relativa Unità di progetto hanno sviluppato nuove funzionalità del Registro delle attività del Titolare. Le funzionalità sono state sviluppate e messe in produzione entro i termini pianificati. L'unità di progetto ha comunicato formalmente alle strutture l'introduzione delle funzionalità, mediante notizia nella sezione news del registro e mediante comunicazione *e-mail* ai referenti *privacy*. Di seguito si riportano gli estremi delle funzionalità introdotte e le date delle comunicazioni – comunicazione formale con descrizione di tutti gli interventi realizzati: prot. n. 941 del 21 novembre 2022; comunicazione *mail* referenti *privacy* per gradi di sviluppo: *mail* del 31.03.2022, rilascio funzionalità di esportazione in Excel e funzionalità delle schede sostitutive; *mail* del 24.05.2022, rilascio funzionalità di modifica denominazione trattamento, specifica del Servizio / sottostruttura / ufficio, miglioramento nella cancellazione dei trattamenti; *mail* del 21.11.2022 completamento funzionalità.

- Funzionalità 1-2: inserimento di una sezione per descrivere il trattamento e il Servizio a cui si riferisce e possibilità di lavorare alle modifiche della scheda senza necessità di approvazione da parte del DG;– Funzionalità 3: integrazione con il TOOL Enisa analisi dei rischi;
- Funzionalità 4-5-6: implementazione sezione banca dati con possibilità di inserire un elenco di banche dati tipo e una parte, comunque, editabile; estrazione elenco sintetico dei trattamenti; funzionalità che non consente di mandare in approvazione in presenza di parti della scheda non compilate (c.d. verifica correttezza bozza);
- Funzionalità 7-8: possibilità di inserire estremi degli atti; eliminazione delle strutture che non sono seguite dal RPD o, comunque, non più operanti (2 funzionalità).

L'indicatore era dato dal numero di interventi pianificati: sono state introdotte 8 nuove funzionalità, le attività si sono concluse entro il termine pianificato. L'obiettivo è pienamente raggiunto.

3.2 Lo stato di attuazione dei fondi gestiti

L'Unità di progetto non ha gestito specifiche risorse e nessun obiettivo era connesso alla spendita delle risorse (regionali, nazionali e comunitarie).

4. L'UNITA' DI PROGETTO IN NUMERI

La gestione dell'Unità di progetto, considerato che l'organico assegnato risulta inferiore a quanto previsto dalla DGR istitutiva, comporta un impegno costante volto a garantire l'operatività e la conformità della struttura alla normativa (presidio della gestione documentale, presidio HR, mappatura dei processi, formazione) impegno aggiuntivo rispetto allo svolgimento della funzione istituzionale assegnata.

Prendendo come primo riferimento la gestione documentale digitale e in particolare, le classi del titolare SIBAR della Regione Sardegna, si rileva la movimentazione nel corso dell'anno 2022 di n.1030 protocolli, di cui 303 in uscita. Per tutta l'attività dell'Unità del 2021 sono stati creati 122 fascicoli.

La produzione della documentazione in uscita dell'Unità di progetto è completamente digitalizzata, con creazione del documento attraverso le funzionalità di workflow e sottoscrizione digitale dello stesso attraverso il protocollo informatico regionale SIBAR. Pertanto, al di là del conseguimento degli obiettivi di gestione, preme rimarcare la capacità di poter garantire sostanzialmente la funzione istituzionale del RPD in termini di qualità di servizio e di organizzazione.

Per quanto concerne gli ulteriori compiti istituzionali l'Unità di progetto ha svolto, anche nel corso del 2022, un'attività di consulenza e indirizzamento delle strutture sugli adempimenti e sulle criticità più immediate per l'adeguamento alla disciplina del Regolamento Europeo. Tale tipo di prestazione, spesso risoltasi in una consulenza informale, ha comportato una copiosa quantità di risposte immediate, attraverso incontri, comunicazioni telefoniche o per posta elettronica. Formalmente sono stati richiesti e resi 15 pareri.

Periodicamente, l'ufficio, nell'ambito del dovere di informazione, trasmette ai titolari i provvedimenti del Garante, le linee guida e gli interventi normativi in materia di *privacy* rilevanti per la pubblica amministrazione. Sono state trasmesse n. 8 note di carattere generale.

Nel corso del 2022 sono state comunicate all'ufficio scrivente delle segnalazioni di *data breach*; in alcuni casi l'ufficio è stato contattato informalmente, ha supportato i titolari nella valutazione e annotato l'evento nel registro delle segnalazioni del titolare, così come previsto dal Regolamento. L'ufficio è stato coinvolto, nel corso dell'anno, nella gestione di un'importante violazione che ha comportato la notificazione all'Autorità Garante e la comunicazione agli interessati.

L'ufficio è chiamato a gestire anche le istanze degli interessati (cancellazione, opposizione, accesso ai dati personali) pervenute direttamente all'ufficio del RPD: le domande pervenute al RPD nel 2022 sono state in totale 33. In tali ipotesi, l'ufficio provvede ad inoltrare l'istanza alle strutture competenti e a monitorare il rispetto dei termini previsti dal Regolamento e la conformità del riscontro. A fronte dei riscontri forniti dal Titolare, non sono pervenute, successivamente, ulteriori segnalazioni dagli utenti o eventuali reclami al Garante.

Con riferimento alla detenzione e gestione del registro delle attività del Titolare, l'ufficio del RPD ha in carica la gestione del registro di tutti gli enti ed Agenzie che lo hanno nominato ad eccezione di uno.

Nel corso dell'anno l'ufficio del RPD ha affiancato alcuni enti in ritardo nella mappatura del registro e nell'adeguamento al Regolamento fornendo supporto anche attraverso riunioni in sede con i referenti *privacy*.

Il RPD fa parte del gruppo *privacy*, costituito all'interno della prima Commissione della Conferenza Stato/Regioni e partecipa attivamente alle riunioni periodicamente organizzate.

Matrice di correlazione



REGIONE AUTONOMA SICILIANA
CENTRO AUTONOMI SICILIARI

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione		PIAO / Obiettivo strategico		OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI			N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR	Raggiunto
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	codice SAP	Reggiunto	Valut. SI/NO	Peso %				
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01. Organi istituzionali	Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 2/18 del 24 aprile 2018	Individuazione dell'incarico di Responsabile protezione dei dati interno regionale e costituzione di una commissione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare l'assegnamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/675.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.02	Attività di sorveglianza	SI	40%	20220112	si	40%	20220121	1	Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si
		Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 2/18 del 24 aprile 2018	Individuazione dell'incarico di Responsabile protezione dei dati interno regionale e costituzione di una commissione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare l'assegnamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/675.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 01.01.00.01	Attività formativa e di sensibilizzazione	SI	30%	20220113	si	30%	20220131	1	Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si
	Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017 e n. 2/18 del 24 aprile 2018	Individuazione dell'incarico di Responsabile protezione dei dati interno regionale e costituzione di una commissione amministrativa per consentire di svolgere le funzioni e i compiti anche per gli enti del sistema Regione, al fine di regolare l'assegnamento dei diversi Titolari al Regolamento 2016/675.	Nessun obiettivo strategico codice PIAO 00.00.00.03	Compiti del RPD - implementazione funzionalità registro del Titolare	SI	30%	20220114	si	30%	20220141	1	Unità di progetto responsabile della protezione dati del sistema regione	00.01.78.00	si	